

## Dazi Usa, le borse in profondo rosso

L'accordo con l'Ue al 15% regge. Stangata su Brasile, Canada e Svizzera

SALVALAGGIO / PAGINE 6 E 7



### IL COMMENTO

#### SUL FUTURO DELLA PALESTINA NON È PIÙ TEMPO DI AMBIGUITÀ

RENZO GUOLO / PAGINA 7

IL GORNO DOPO IL SUICIDIO ASSISTITO PRATICATO ALLA DONNA TRIESTINA IN UNA STRUTTURA ELVETICA, L'ASSOCIAZIONE COSCIONI RINCARA LE CRITICHE

# «Torturata dallo Stato»

Martina Oppelli prima di morire ha denunciato l'Asugi. Cappato: «Si è agito con crudeltà»

Trattata in modo inumano e degradante dallo Stato. Prima di morire Martina Oppelli l'ha voluto ribadire e ha denunciato per una seconda volta l'Azienda sanitaria giuliana isontina (Asugi) per tortura e rifiuto di atti d'ufficio. Ad annunciarlo a una conferenza stampa al Caffè San Marco di Trieste è stato Marco Cappato, tesoriere dell'associazione Luca Coscioni e legale rappresentante dell'associazione Soccorso civile, che ha aiutato anche Martina a raggiungere la Svizzera. **PACE / APAG. 2 E 3**



**ENGLARO, IL PAPÀ DI ELUANA:  
«INCREDIBILE IGNORARE  
IL PARERE DELLA CONSULTA»**

BALLICO / PAGINA 3

### IL DISEGNO DI LEGGE: FAVOREVOLI E CONTRARI

#### IL RELATORE DI MAGGIORANZA

**Zanettin (FI):**  
«Pure una norma imperfetta è meglio di nulla»

/ APAG. 4

#### L'OPPOSIZIONE

**Rojc (Pd):**  
«Se c'è dolore va garantita libertà di scelta»

TALLANDINI / APAG. 4

### GEMONA, LA CONFESSIONE

## La madre: «Mio figlio voleva fuggire in Colombia»



Alessandro Venier

C'è il movente, impedire la fuga in Colombia. C'è la data dell'omicidio, il 25 luglio. C'è una lucida consapevolezza sull'efferatezza del gesto compiuto. Lorena Venier, la donna accusata insieme alla nuora Maylin Castro Monsalvo, dell'omicidio del figlio Alessandro Venier, è stata ascoltata dal pm. **CESARE / APAG. 12**

### IL SERVIZIO CONDOTTO DAL DELFINO VERDE TAGLIA UN NUOVO TRAGUARDO



**La tratta Trieste-Muggia tocca 100 mila passeggeri**

Alessandro Fischer Tamaro premiato quale passeggero numero 100.000 (foto Lasorte) **MANTINI / APAG. 25**

### CRONACA

## Verifiche sui requisiti Inibite centodieci agenzie immobiliari

TONERO / APAG. 18 E 19



Una bacheca con gli annunci

Uno tsunami ha travolto nelle ultime ore il mondo dei mediatori immobiliari: la Camera di Commercio della Venezia Giulia ha inibito dalla prosecuzione dell'attività 110 imprese, di queste 77 nella provincia di Trieste, 33 in quella di Gorizia.

## La cacciatrice uccisa durante la battuta, conclusa l'inchiesta

SARTI / APAG. 23



Denise Marzi

## Scoppia una rissa in piazza Garibaldi poco prima del divieto

/ APAG. 22

### AGOSTO D'AUTORE - SECONDO RACCONTO

## Il suono del vento fra le pietre

ANTONELLA SBUELZ

Sud del Libano. Nonostante il peso sulle spalle, il ragazzo cammina spedito. Il corpo esile, l'espressione adulta sotto i capelli sudati. Non ha più di quindici anni. Al cancello, come ogni giorno, ha scambiato un cenno di saluto con il soldato di guardia, poi ha imboccato il sentiero. / APAG. 32

...anche nel tuo comune

ONORANZE FUNEBRI

*Angel*

CIVIDAL MARMÌ GROUP

REPERIBILITÀ  
24h/24h  
0481 1588027

Su richiesta,  
possibilità di sbrigare  
tutte le pratiche presso  
la vostra abitazione,  
senza recarvi in agenzia.

Funerale inumazione "terra"

1900€

Funerale tumulazione  
"loculo o riservato"

2200€

Funerale con cremazione

2400€

### ALLO STADIO ROCCO

## Ripristino del prato dopo il concerto



/ APAG. 21

## Diritti civili



# «Tortura di Stato»

## Martina denuncia Asugi

Cappato: «Le istituzioni hanno negato un diritto e agito con crudeltà»

Valeria Pace

Trattata in modo inumano e degradante dallo Stato. Prima di morire Martina Oppelli l'ha voluto ribadire e ha denunciato per una seconda volta l'Azienda sanitaria giuliano isontina (Asugi) per tortura e rifiuto di atti d'ufficio. Ad annunciarlo a una conferenza stampa al Caffè San Marco di Trieste è stato Marco Cappato, tesoriere dell'associazione Luca Coscioni e legale rappresen-

tante dell'associazione Soccorso civile, che ha aiutato anche Martina a raggiungere la Svizzera. Erano presenti i volontari che l'hanno accompagnata, che hanno raccontato i suoi ultimi momenti e la sua richiesta di organizzare una funzione in sua memoria, in cui ci si vesta «non di nero ma di fucsia».

### LA DENUNCIA

«Non solo le è stato negato un diritto, ma i dinieghi le hanno

causato danni fisici e psicologici che si configurano come una forma di tortura», ha detto Cappato, sottolineando che «è stata per anni sottoposta a un trattamento crudele da parte delle istituzioni, che hanno anche screditato le terapie salvate a cui era sottoposta, lasciandola in uno stato di dipendenza senza alternative».

Ed è proprio perché Martina stessa si è appellata all'autorità giudiziaria che i volontari di Soccorso civile che l'hanno

aiutata, Claudio Stellari e l'avvocato veneziano Matteo D'Angelo, al ritorno dalla Svizzera non si sono autodenunciati.

Come detto, quella sporta tramite la sua procuratrice speciale Filomena Gallo prima di recarsi in Svizzera, è la seconda denuncia di Martina. Un anno fa c'era stato un altro esposto. Era stato aperto un fascicolo che però era stato archiviato dopo l'udienza davanti al Gip. Gallo è convinta che la

nuova querela avrà altri esiti per il peggioramento delle condizioni di Martina.

### LA POLITICA

«Non possiamo non rilevare – ha aggiunto Cappato – che la valutazione contro la quale Martina ha presentato denuncia sia stata di segno opposto rispetto a quella ricevuto da “Anna”, che era in condizioni anche meno gravi», riferendosi al caso di un'altra donna triestina malata di sclerosi multi-

pla. «Non possiamo non notare – ha detto ancora – che la decisione di Asugi sia in linea con le posizioni del presidente della Regione Fedriga, che ha bloccato la legge d'iniziativa popolare dell'associazione Coscioni che mirava soltanto a porre tempi e scadenze certe. Non è dignitoso ed è violento lasciare persone in attesa di una risposta. È una responsabilità politica quella di Massimiliano Fedriga», ha concluso. E ha colto anche l'occasione per ricordare che è stata depositata in Parlamento una legge d'iniziativa popolare sul fine vita dall'associazione Coscioni che ha raccolto più di 50 mila firme.

In mattinata, a margine di un incontro a Trieste, Fedriga ha detto che il caso di Martina è «toccante e molto intenso», ma che «norme di questo tipo non si possono basare su casi singoli, particolari, seppur drammatici, ma devono avere sempre una valenza di carattere generale» e pertanto «bisogna usare la razionalità» per evitare che succeda come «in altri paesi, dove si è legiferato sul suicidio assistito o addirittura sull'eutanasia», dove «la

### LA QUESTIONE LEGALE

## I tre dinieghi della Commissione e il nodo del “sostegno vitale”

### LA VICENDA

Per tre volte l'Azienda sanitaria giuliano isontina (Asugi) ha negato a Martina Oppelli l'accesso al suicidio medicalmente assistito. La 50enne triestina era malata di sclerosi multipla da quando aveva 28 anni, e la malattia l'aveva resa tetraplegica. Quasi completamente paralizzato, riusciva a muove-

re solo la bocca e parzialmente la testa. E la malattia continuava a progredire, rischiando di toglierle le residue capacità di movimento.

Come mai tanti no? E perché Martina e l'associazione Luca Coscioni erano convinti che il responso di Asugi fosse sbagliato? Una norma regionale – osteggiata dal centrodestra, che ha posto una pregiudiziale di costituzionalità e non ha nemmeno discusso la legge d'i-

niziativa popolare depositata dall'associazione Coscioni in Consiglio regionale – avrebbe cambiato qualcosa?

Tutto sta nella definizione di uno dei criteri per l'accesso al suicidio assistito contenuto nella sentenza 242/2019 della Corte costituzionale: il significato di “trattamenti di sostegno vitale”. Al momento in Italia si può accedere a questa forma di eutanasia se si è affetti da una patologia irreversibile,

afflitti da sofferenze fisiche e psicologiche ritenute intollerabili, capaci di prendere una decisione libera e consapevole, nonché se si è dipendenti da trattamenti di sostegno vitale. Una commissione medica interdisciplinare dell'Azienda sanitaria locale e una commissione etica territoriale devono accertare la sussistenza di tutti questi criteri. La sentenza 242 stabilisce la non punibilità per chi agevola il suicidio di una persona in queste condizioni.

La commissione medica che ha visitato Martina ha sempre ritenuto che fossero presenti le condizioni per l'accesso al suicidio assistito tranne la dipendenza da “trattamenti di sostegno vitale”. L'interpretazione che ne aveva dato l'Asugi nella prima valutazione era che si

trattasse di trattamenti che permettevano alla donna di rimanere in vita grazie a macchinari o dispositivi medici.

Prima della seconda valutazione, però, nel luglio 2024, è intervenuta un'altra sentenza della Consulta, la 135/2024. In questo procedimento erano state ammesse a giudizio Laura Santi e Martina stessa. La sentenza stabilisce che anche azioni a carattere sanitario compiute dai caregiver, la cui sospensione avrebbe condotto «entro tempi brevi» alla morte, erano da considerare “trattamenti di sostegno vitale”.

Per Asugi, però, le azioni di cura delle badanti non avevano valore di trattamenti sanitari. E sempre secondo l'Azienda sanitaria Martina usava la macchina della tosse in assenza di



## Diritti civili



**MARTINA E LA CONFERENZA**  
A SINISTRA IL SORRISO DI OPPELLI,  
IN ALTO CAPPATO E I VOLONTARI

L'attacco a Fedriga:  
«Responsabile  
politicamente per  
lo stop alla legge»

Il governatore Fvg:  
«Caso toccante ma  
servono valutazioni  
di tipo generale»

situazione è degenerata». «Quando si abbassa l'argine, passa tutto», ha affermato ancora il governatore.

## LE CONDIZIONI

Nella conferenza stampa dell'associazione Coscioni è stata ribadita la gravità delle condizioni di salute di Martina. Felicetta Maltesi, volontaria dell'associazione Soccorso civile, ha letto quanto scritto nella sua relazione dal dottor Mario Riccio, medico di fidu-

cia di Martina, riguardo a cosa le sarebbe successo se avesse interrotto le cure dei caregiver e farmacologiche. Sono state evocate morti terribili.

## IL VIAGGIO

D'Angelo ha raccontato il viaggio affrontato insieme a Stellari verso Pfäffikon, la località vicino a Zurigo dove Martina ha trovato assistenza. Maltesi ha noleggiato a Reggio Emilia la vettura speciale per il trasporto delle persone con disabilità da e l'ha consegnata a D'Angelo e Stellari, che sono poi arrivati a Trieste il 30 luglio verso le 3.30 di notte «per avere il tempo di posizionarla in maniera comoda, facendo attenzione al catetere e recuperando i suoi effetti personali. Siamo poi partiti alle 4.30», ha esordito. «Ci siamo alternati alla guida con turni da due ore e mezza, e soste di mezz'ora secondo le necessità di Martina: gli spasmi l'hanno afflitta nella prima parte del viaggio», ha proseguito. «Durante il viaggio era evidentissimo lo iato tra la difficoltà fisica di Martina e la sua forza d'animo, abbiamo parlato di tutto, dal suo lavoro, ai fondi europei al con-

cetto latino di *Otium*», ha raccontato ancora. «Da quando ha iniziato a vedere il paesaggio della Svizzera si è rasserenata e ha detto: "È bellissimo qui, chi torna indietro?"». Le uniche cose che ha portato con sé, ha rivelato inoltre D'Angelo, sono state le sue scarpette da ballo rosa. Verso le 15.30 Martina è entrata in clinica, è stata visitata una prima volta alle 16, poi la mattina dopo. Dopo gli adempimenti burocratici, verso le 11, ha chiesto il farmaco letale.

## LA CERIMONIA

Martina ha chiesto che sia fatta una funzione religiosa in sua memoria da don Mercante, ha raccontato ancora D'Angelo. Ha chiesto che le persone non si vestano di nero ma di fucsia, che non portino fiori ma alcol. «Durante il viaggio indossava una maglietta con la scritta: "Musica, gin tonic e vista mare"», ha ricordato D'Angelo. Come colonna sonora ha richiesto "La vita com'è" di Max Gazzè, «anzi, ha detto che se ci fosse Max Gazzè in persona le farebbe piacere», ha aggiunto D'Angelo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per Englaro, padre di Eluana, «la società è più avanti delle istituzioni»  
«Chi è capace di intendere ha il diritto di disporre della propria salute»

# «Davvero inconcepibile che i partiti al governo non rispettino ancora il parere della Consulta»

## L'INTERVISTA

Marco Ballico

«Inconcepibile non si sia ancora venuti a capo in maniera definitiva delle tematiche bioetiche riguardo persone in determinate, tragiche situazioni». Beppino Englaro cerca di trovare un filo che unisca due vicende che considera, però, «molto diverse»: quella di sua figlia Eluana, morta nel febbraio 2009 a Udine dopo 17 anni passati in stato vegetativo a seguito di un incidente stradale, e quella di Martina Oppelli, la cinquantenne triestina che ha interrotto volontariamente la sua sofferenza accedendo al suicidio assistito in Svizzera.

## Vicende diverse perché?

«Quello di Eluana è un grande caso costituzionale. Nessuno, prima di allora, aveva rivendicato l'autodeterminazione terapeutica nella condizione di incapacità di intendere e volere. Al centro della Costituzione c'è la persona con la sua dignità. Ed è su questo concetto che ci siamo battuti per tanti anni. Nel caso della signora Martina, invece, si parla di nuovi diritti che il Parlamento deve ancora riconoscere».

## La sua battaglia iniziò il 18 gennaio del 1992, il giorno dell'incidente?

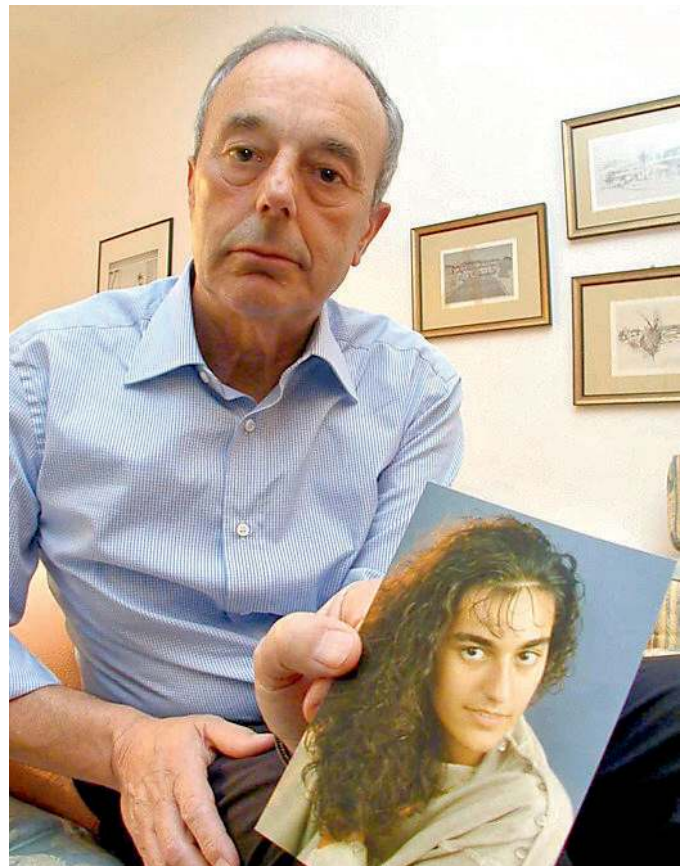
«Sì. Il giorno in cui per mia moglie e per me Eluana è morta, perché non è stato più possibile un contatto con lei. Da allora nessuno ha tenuto conto della scelta che lei avrebbe fatto: il rifiuto delle terapie, come era emerso negli approfondimenti in famiglia sullo specifico caso dell'incidente, un anno prima, dell'amico Alessandro».

## Come ha vissuto la storia di Martina Oppelli?

«Quando una persona è capace di intendere e volere, ha il diritto di disporre della propria salute come desidera, fino alle conseguenze più estreme. È un principio sacrosanto. Ma ho vissuto questa storia senza mai dimenticare che nel 1992 io mi sono trovato nel deserto».

## Come reagì?

«Per quattro anni ho fatto presente cosa avrebbe voluto Eluana. Dopo il chiarimento dello stato clinico da parte dei sanitari e le possibili incognite sul futuro, spiegai che mia figlia avrebbe scelto di lasciare accadere la morte. Un diritto già allora, eppure i medici dissero di no. Ho bussato a porte chiuse e solo più tardi la Consulta di bioetica di Milano mi ha aiutato a



**BEPPINO ENGLARO**  
PADRE DI ELUANA, MORTA NEL 2009  
A UDINE DOPO 17 ANNI PASSATI IN COMA

«La politica è latitante: non ci sono risposte per consentire ai malati di scegliere in serenità»

portare avanti questa battaglia. Da lì è iniziato un percorso lunghissimo, e abbiamo visto come il Parlamento si è comportato: ostacolando un cittadino che rivendicava libertà e diritti fondamentali».

Qualche politico, pure di

centrodestra, fu dalla sua parte.

«Li ricordo bene. Ma ricordo bene anche quando si tentò di fermare il processo del morire di Eluana. Il presidente del Consiglio era Silvio Berlusconi, e accanto a lui c'era Giorgia Meloni, allora giovane ministra, che condivideva quella linea».

## Perché non è stata ascoltata la signora Oppelli?

«Perché non ci sono risposte nemmeno per i nuovi diritti, per consentire a persone come Martina di scegliere in serenità. Ecco perché è stata costretta a fare quello che ha fatto».

## Per responsabilità di chi?

«Lo stato culturale del paese non era pronto ad accettare la rivendicazione del diritto fondamentale costituzionale per Eluana. Noi genitori davamo per scontato che potessimo dar voce a nostra figlia, far valere la sua scelta. La politica, in tutto questo tempo, è rimasta latitante su questi temi. E lo è pure oggi sull'avanzamento dei nuovi diritti. La responsabilità è del Parlamento, i cittadini la pensano diversamente. La società è più avanti delle istituzioni».

## Perché a Roma non si è ancora deciso?

«Bisognerebbe chiedere ai tre grandi partiti quali sono le loro paure e qual è il motivo dell'attuale mancato rispetto delle precise indicazioni date dalla Corte costituzionale alla Camera». —



Il palazzo della Corte costituzionale a Roma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CERCASI  
VENDEMMIATORI

zona di raccolta  
Manzano,  
San Giovanni  
al Natisone,  
Cormons e  
Dolegna.

Verrà riconosciuta  
una retribuzione lorda  
superiore a quella  
sindacale.

Per informazioni  
chiamare dal lunedì al  
venerdì, dalle 9 alle 17,  
il numero 3462680203

## Diritti civili

# Il ddl sul Fine vita aspetta al Senato per fissare le regole al suicidio assistito

Il testo è stato incardinato lo scorso 2 luglio in commissione. Per Coscioni il percorso sarebbe più difficile di quello odierno.

Valeria Pace

Il testo base del ddl Fine vita che è stato incardinato in Commissione al Senato il 2 luglio si apre con l'affermazione del diritto alla vita come «diritto fondamentale della persona» e introduce delle condizioni di non punibilità per chi aiuta terzi a commettere il suicidio. Non introduce dunque un diritto al suicidio assistito, ma opera sulla falsa riga della sentenza della Corte costituzionale 242/2019 sul caso Cappato-Dj Fabo, che ha aperto gli spazi normativi in Italia per accedere a questa specifica forma di eutanasia.

## LE CONDIZIONI

Per poter accedere al suicidio medicalmente assistito, secondo il testo, si dovrà essere maggiorenni, affetti da

una patologia irreversibile «fonte di sofferenze fisiche e psicologiche intollerabili», essere inseriti in un percorso di cure palliative, essere tenuti in vita «da trattamenti sostitutivi di funzioni vitali» e aver preso la decisione di morire «in modo libero, autonomo e consapevole». Ci sono dunque due novità rispetto a quanto è previsto attualmente dalla sentenza 242/2019: l'essere inseriti in un percorso di cure palliative ed essere tenuti in vita da «trattamenti di sostegno vitale».

## IL COMITATO NAZIONALE

Tutto ciò dovrà essere accertato da un Comitato nazionale di valutazione, che sarà composto da sette componenti, nominati dal presidente del Consiglio. Tra loro ci sarà un giurista, un bioeticista, un medico anestesista, un pallia-

tivista, uno psichiatra, uno psicologo e un infermiere. Anche questa è una novità introdotta dalla norma: finora sono Commissioni mediche e Comitati etici territoriali a prendere in carico l'onere di verificare la sussistenza dei presupposti.

## LE TEMPISTICHE

Il Comitato nazionale di valutazione si pronuncia entro 60 giorni dalla richiesta, prorogabili di 30 giorni. Il richiedente può ritirare la propria domanda in qualsiasi momento ma non può fare una nuova domanda prima che passino 180 giorni dal responso negativo.

## LE CURE PALLIATIVE

La norma interviene anche sulla legge che riguarda le cure palliative, fissando al 2028 l'obiettivo che il 90%



L'ingresso di Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica a Roma

della popolazione sia raggiunta da questo tipo di terapie. Non solo, istituisce anche un osservatorio sui piani delle Regioni per arrivare a questo obiettivo che presenti una relazione annuale sul tema, commissariando quelle che non presentino un piano.

## IL RUOLO DEL SERVIZIO SANITARIO

Il testo base, inoltre, stabilisce che non si possono usare personale, farmaci, e strumentazioni del servizio sanitario nazionale per agevolare il suicidio. Insomma, è

completamente escluso un ruolo della sanità pubblica nell'atto di aiutare una persona a morire. Un punto, questo, ritenuto cardine da FdI.

## LE BOZZE

Sono stati tolti, invece, dalla legge i punti più controversi che erano circolati in alcune bozze. Come, ad esempio, la tutela della vita dal concepimento che aveva fatto pensare a una stretta in arrivo sull'aborto. Oppure il fatto che la richiesta di una nuova valutazione potesse arrivare

solo dopo quattro anni dal diniego.

## LE POSIZIONI

La discussione del testo riprenderà in Commissione a settembre. Il testo è duramente criticato dalle opposizioni e dall'associazione Luca Coscioni che lo ritengono maggiormente restrittivo rispetto a quello che è possibile adesso senza una norma, mentre la maggioranza lo considera un testo equilibrato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zanettin (Fi) è il relatore della proposta di legge «Abbiamo almeno un testo base non blindato»

## «Anche una norma imperfetta è meglio di nessuna legge»

## PERCHÉ SÌ

Il senatore veneto Pierantonio Zanettin è uno dei relatori del ddl Fine vita, si dice convinto che «anche una legge imperfetta è meglio di nessuna legge» e rimarca che «il testo base non è un testo blindato» ma un «testo su cui si sta ragionando».

**Senatore, perché sostenere il ddl Fine vita?**

«È dal 2019 che il Parlamento viene invitato a fare una legge da parte della Corte costituzionale e non ci riesce. Il tema è talmente delicato che non si è riusciti ad approvare una legge, nonostante maggioranze di tanti, diversi colori politici che si sono succedute in questi 6 anni. Con fatica e con impegno siamo riusciti ad elaborare un testo base, un risultato non scontato alla vigilia. Il fatto che sia criticato da entram-



Pierantonio Zanettin

be le posizioni più estreme evidenzia che è comunque un punto di equilibrio. Sta di fatto che una legge è meglio del caos che c'è in questo momento, con le giurisprudenze locali e il rischio della nascita di un turismo della morte».

## Il testo è restrittivo?

«Abbiamo scritto un testo che rientra pienamente nei parametri della Corte costituzionale. Anche Giuliano Amato, presidente della Consulta quando fu emessa la sentenza

242/2019, ha ritenuto che le formulazioni fossero sostanzialmente sovrapponibili. Ha fatto un rilievo solo per quanto riguarda lo strumento per auto-somministrarsi il farmaco letale nell'ipotesi di un soggetto completamente paralizzato». L'esclusione del Servizio sanitario nazionale è criticata, anche dopo la sentenza 132/2025 della Consulta...

«In realtà il Sistema sanitario non è escluso, se non per quanto riguarda la prestazione della morte medicalmente assistita. Adesso abbiamo l'estate per riflettere e meditare anche su questa ultima e recente sentenza. Ci sono 143 emendamenti sul testo da discutere in Commissione, di cui parecchi anche da parte della maggioranza...».

**C'è un rischio che le tempistiche per arrivare a una legge si dilatino troppo?**

«Con tempi ristretti non arriviamo a nessuna legge, occorre non avere troppa fretta. Storie come quella di Laura Santi e di Martina Oppelli non possono lasciare indifferenti, e umanamente straziano la coscienza, ma purtroppo il legislatore deve trovare in Parlamento convergenze e mediazioni, è un lavoro molto faticoso che ho sempre affrontato con grande umiltà e coltivando i dubbi. Diffidiamo di chi ha troppe certezze in questa materia». —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rojc (Pd): «La bozza non fa decidere il malato. Escludere il servizio pubblico? Impensabile»

## «Davanti al dolore dobbiamo garantire una scelta libera»

## PERCHÉ NO

Piero Tallandini

«Come legislatori dobbiamo mettere al primo posto l'empatia, cercando di immedesimarci nell'esperienza quotidiana di coloro che vivono sofferenze fisiche e interiori inimmaginabili. Ecco perché a loro e solo loro dev'essere lasciata, da una legge giusta, la libertà di scelta». Parte da qui la riflessione della senatrice del Pd Tatjana Rojc a proposito del disegno di legge sul fine vita che verrà discusso in settembre in Parlamento. **Laura Santi, morta con il suicidio assistito dieci giorni fa, aveva dichiarato che l'attuale disegno di legge invece di regolamentare il fine vita esclude questo diritto.**



La senatrice del Pd Tatjana Rojc

## to. È d'accordo?

«Sì. Esclude il diritto del malato di decidere. È un testo che deve essere interamente migliorato con un dibattito parlamentare ampio che porti a un risultato condiviso. L'obiettivo finale deve essere quello di garantire la libertà di scelta. Su questo non ci possono essere mediazioni». **Cosa non convince, in particolare?**

«A mio avviso è impensabile escludere il servizio sanitario

nazionale, lasciando spazio a iniziative privatistiche che rischiano di tradursi in forme di speculazione. Il servizio sanitario pubblico dev'essere, invece, considerato un portatore di sollievo, non di morte. Lo Stato deve farsi garante anche del diritto a una morte dignitosa, come diceva Martina. Il diritto di morire, nel proprio Paese e nella propria casa se lo desidera».

**Martina Oppelli ha denunciato l'Azienda sanitaria per tortura prima di morire: che ne pensa?**

«Credo che così abbia voluto rendere ancora più forte il messaggio, quello di una persona molto intelligente che nel condividere la sua esperienza ha fatto appello alla nostra coscienza di esseri umani. La sua testimonianza ci stimola a riflettere senza preclusioni ideologiche. Perché l'esperienza della malattia può riguardare tutti».

**Che segno lascia il caso Oppelli anche a livello nazionale e politico?**

«Un segno profondo. Io e Martina ci eravamo scambiate diversi messaggi vocali e del suo caso ho parlato spesso con i colleghi senatori. È un tema che sentiamo vicino pensando al nostro Franco Mirabelli (senatore del Pd malato di Sla, ndr). Anche lui ci insegna ad amare la vita, com'è amava Martina». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# SABATO 2 AGOSTO 2025

VIVO LA FESTA, VIVO IL RIONE



**TUTTI A SERVOLA!**

**Programma ricco di iniziative già dalle ore 16:30 mercatino artigianale, battesimo del Carnevale servolano, musei aperti con ingresso gratuito, truccabimbi e animatori, iniziative culturali e tanta musica**

**con concerto finale della nota band triestina**

**MAGAZZINO COMMERCIALE**

**#servolasottolestelle**

Le tensioni internazionali

# Borse in profondo rosso, è l'effetto dazi di Trump

## L'accordo con l'Ue regge

Per l'Europa il 15%. Bastonato il Brasile (50%), stangata a canadesi e svizzeri  
Rimane ottimista Sefcovic: «Il tetto massimo rafforza le imprese e gli scambi»

Claudio Salvaggio / WASHINGTON

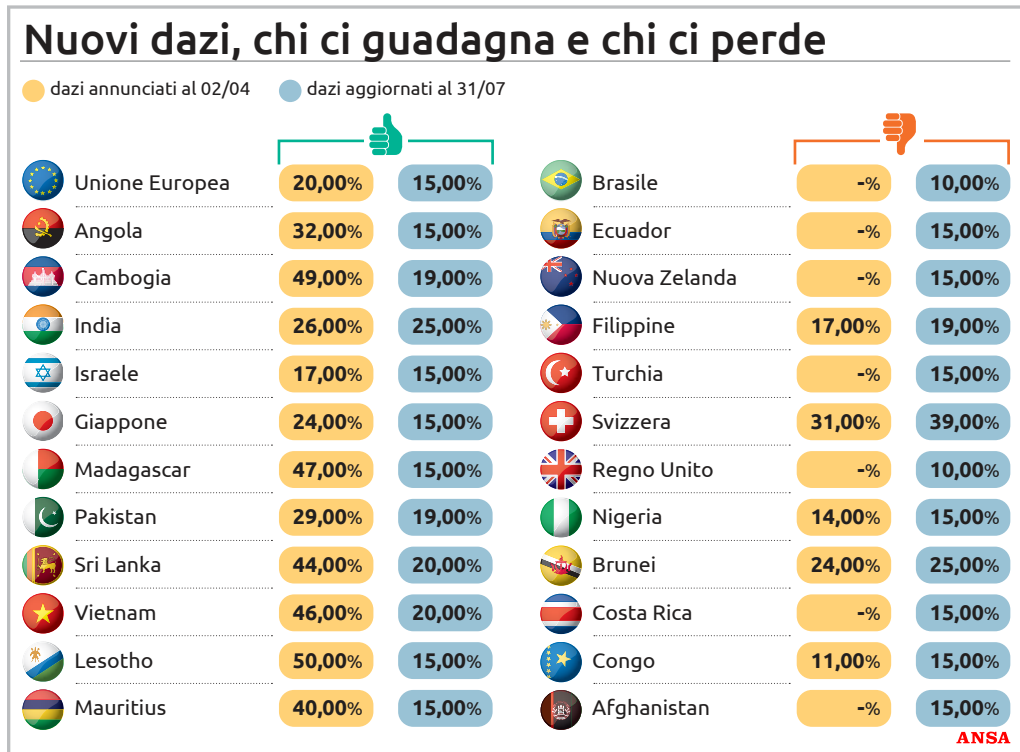
A tre mesi dal Liberation Day, Donald Trump affossa nuovamente le Borse fissando con un ordine esecutivo una raffica di dazi dal 15% al 50% per oltre 90 Paesi, confermando sostanzialmente l'accordo con la Ue ma bastonando in particolare, per motivi diversi, Canada, Brasile e Svizzera. Per tutte le nazioni non nominate nel provvedimento scatta una tariffa di base del 10%, compresa la Russia. Una mossa che minaccia di aumentare i costi per le aziende e i prezzi pagati dai consumatori, nonché di rallentare l'economia globale, anche se l'Fmi si è mostrato meno pessimista rispetto a tre mesi fa.

### MERCATI IN ROSSO

Ma la prima reazione dei mercati è negativa: Wall Street in rosso, mentre le Borse europee hanno bruciato 269 miliardi

**Aliquote punitive per alcuni dei Paesi più poveri e devastati dalla guerra: Siria 41%**

di euro (di cui 22 a Milano, con l'indice Ftse Mib che ha ceduto il 2,55%) e la maggior parte dei mercati asiatici ha chiuso in calo. Spaventano gli effetti dei dazi sull'economia ma anche i deludenti dati macro americani: pil in crescita ma meno del previsto, inflazione in aumento e, venerdì, una frenata del mercato del lavoro, con la creazione in luglio di solo 75 mila nuovi posti (il mese più debole degli ultimi quattro an-



ni) e una disoccupazione salita al 4,2%.

Le tariffe entreranno in vigore per tutti dal 7 agosto per consentire alle dogane americane di organizzarne la riscossione. Inoltre, quelle sulle merci spedite via nave non saranno modificate prima del 5 ottobre. Tre mesi fa il tycoon aveva promesso 90 accordi in 90 giorni. Ne ha portati a casa solo otto: la breve lista comprende Ue, Regno Unito, Vietnam, Indonesia, Filippine, Corea del Sud, Giappone, Pakistan. Regge per ora l'intesa politica con Bruxelles, con dazi al 15% in attesa di finalizzare una dichiarazione congiunta e di fissare eccezioni e quote. Questo significa che per ora resta fuori dall'ordine esecutivo di

### CON IL MESSICO GLI USA NEGOZIERANNO PER ALTRI 90 GIORNI

**L'ira di Ottawa per la stangata al 35% «Nuove rotte e mercato interno»**

Diversificare le rotte dell'export e rafforzare il mercato interno, abbattendo le barriere commerciali territoriali per progetti comuni che potrebbero attrarre 500 miliardi di nuovi investimenti e puntando sul «buy made in Canada». È questa, per ora, la ricetta del premier di Ottawa Mark Carney contro la stangata dei dazi al 35%, il 10% in meno dell'altro partner nordamericano, il Messico, con cui il tycoon negozierà ancora per 90

giorni. Trump ha giustificato formalmente le tariffe con la mancata collaborazione sul traffico di fentanyl, ma nei giorni scorsi aveva minacciato che non ci sarebbe stato alcun accordo per l'intenzione di Ottawa di riconoscere la Palestina: una vendetta non consumata con altri Paesi, ad esempio la Gran Bretagna. Nei mesi scorsi il Canada aveva evocato ritorsioni pesanti ma al momento sembra un'arma da tenere in serbo.



Donald Trump nella Roosevelt Room della Casa Bianca ANSA

Trump il settore auto e delle componenti per il settore, sottoposto attualmente a tariffe del 27,5%. Per il commissario europeo Maros Sefcovic, che ha negoziato l'accordo, il provvedimento del presidente Usa è «un primo passo. I nuovi dazi statunitensi riflettono i primi risultati dell'accordo Ue-Usa, in particolare il tetto massimo del 15% sui dazi all-inclusive. Questo rafforza la stabilità delle imprese europee e la fiducia nell'economia transatlantica. Il lavoro continua».

### I PIÙ COLPITI I BRASILIANI

Il Paese meno penalizzato resta la Gran Bretagna, con dazi al 10%. Tariffe al 15%, come la Ue, anche per Giappone e Corea del Sud. Il Paese più colpito

è il Brasile, con una percentuale al 50% come ritorsione al suo processo contro l'ex presidente Bolsonaro, amico del tycoon e sotto inchiesta per golpe. Tra i Paesi importanti segue la Svizzera, con dazi al 39%. Stangata anche al Canada (tariffe al 35%), reo di scarsa collaborazione nella lotta al fentanyl ma anche di voler riconoscere la Palestina. Mentre per l'altro partner nordamericano, il Messico, Trump ha fatto una deroga di 90 giorni per la «complessità» delle relazioni bilaterali.

Aliquote punitive per alcuni dei Paesi più poveri e devastati dalla guerra, tra cui la Siria (41%), Laos e Myanmar (40%), Iraq (35%), Libia (30%) e Sri Lanka (20%). —



**LIBERTY**lines  
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



Trieste  
Pirano  
Parenzo  
Rovigno  
Lussinpiccolo

[www.libertylines.it](http://www.libertylines.it)



Costa istriana e Lussinpiccolo,  
via mare da Trieste, sei giorni su sette.

Istrian coast and Mali Lošinj,  
by sea from Trieste, six days a week.

PARTENZA DAL MOLO IV TRIESTE - DEPARTURE FROM MOLO IV TRIESTE

## Le tensioni internazionali



Il ministro Crosetto annuncia che «dal 9 agosto arriveranno aiuti italiani dal cielo per i civili della Striscia di Gaza»

# Herzog respinge le critiche di Mattarella «Non uccidiamo indiscriminatamente»

Gabriele Santoro / ROMA

Si è preso 48 ore per rispondere, lo chiama «il mio amico» e per lui - sottolinea - «nutre grande rispetto». Ma al presidente di Israele Isaac Herzog la voce del Quirinale sulle stragi a Gaza, quella «ostinazione a uccidere indiscriminatamente» ravvisata dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella, non è piaciuta affatto. Parole, quelle del capo dello Stato italiano, che il suo omologo israeliano cita «rattristato», e che respinge al mittente verso Roma: «Israele - scrive Herzog sui social - non ha alcuna intenzione di uccidere indiscriminatamente, vogliamo solo vivere in pace e sicurezza».

## BOTTA E RISPOSTA

Mattarella, nel corso della cerimonia del Ventaglio mercoledì scorso, si era espresso in modo inequivocabile: pallottole contro ambulanze e personale medico, contro bambini in fila per l'acqua o sui civili in coda per il cibo, ospedali distrutti, persino «l'incredibile bombardamento» della Parrocchia della Sacra Famiglia di Gaza. Difficile, secondo Mattarella, «in una catena simile, vedere una involontaria ripetizione di errori». «Sì - ha ammesso Herzog di rimando - in guerra possono accadere errori, e non siamo indifferenti al dolore dei civili palestinesi a Gaza. Stiamo facendo ogni sforzo per migliorare la situazione. Agiamo secondo il diritto internazionale in condizioni quasi impossibili al contrario del nostro nemico, che viola apertamente e orgogliosamente le convenzioni e le leggi sui diritti umani».

Mattarella, per Herzog, «ha avuto ragione a dire che Israele è stato brutalmente attaccato il 7 ottobre», ma la linea di Tel Aviv rimane la stessa: «C'è una sola chiave per porre fine a questa tragedia, ed è il rilascio degli ostaggi detenuti a Gaza. Se Hamas volesse davvero un futuro migliore per il po-



Il presidente israeliano Isaac Herzog con il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella

## WITKOFF IN MISSIONE A RAFAH

## Nuovo piano americano per gli aiuti Partita la maxi operazione di lanci

Nel giorno in cui l'americana Gaza Foundation raggiunge i 100 milioni di pasti consegnati alla popolazione della Striscia in due mesi, l'inviato della Casa Bianca Steve Witkoff ha raggiunto il sito di distribuzione a Rafah per vedere di persona come gli Stati Uniti stanno contribuendo a sfamare i gazawi. Il delegato di Donald Trump, dopo un briefing con alti ufficiali dello stato maggiore dell'Idf, ha incontrato direttamente cittadini i

residenti dell'enclave arrivati a ritirare i pacchi alimentari. Lo scopo della visita era quello di fornire al presidente Trump una chiara comprensione della situazione umanitaria e contribuire a elaborare un piano per fornire cibo e aiuti medici alla popolazione di Gaza. Intanto ha preso il via la più grande operazione di lanci aerei di aiuti umanitari, a cui hanno preso parte Giordania, Emirati, Francia, Germania e Spagna.

polo di Gaza, li rilascerebbe immediatamente».

## COINVOLTI I C-130J

Intanto, nel giorno in cui è iniziata la più grande operazione internazionale di lanci aerei di aiuti umanitari su Gaza, l'Italia annuncia che dal cielo della Striscia scenderanno presto anche paracadute tricolori. Dal 9 agosto infatti, ha comunicato il ministro della Difesa Guido Crosetto, prenderà il via l'operazione Solidarity Path Operation 2 che coinvolgerà i C-130J dell'Aeronautica Militare, in collaborazione con l'Esercito Italiano e in coordinamento con le forze armate giordane.

«Nel rispetto delle indicazioni del Governo - ha detto Cro-

setto - ho dato il via libera alla missione» a sostegno dei civili «duramente colpiti dal protrarsi del conflitto». Per i quali, dato il sostanziale blocco degli aiuti via terra, non resta che affidarsi - e non metaforicamente - al cielo.

«L'avvio operativo - ha detto ancora Crosetto - è previsto nelle prossime ore con l'invio di un advance party, che si occuperà delle attività preparatorie e di coordinamento con le autorità locali». I primi lanci italiani sono stati programmati «e potrebbero avvenire già a partire dal 9 agosto, per consentire al ministero degli Esteri di completare l'approvvigionamento dei generi alimentari e il loro trasporto in Giordania». —

## FREEDOM FLOTILLA

## L'attivista: «Farò causa a Israele per il sequestro»

«Ci hanno fatti stendere a terra, sotto la minaccia delle armi, ci hanno tagliato ogni comunicazione, abbiamo subito un sequestro di persona». È il racconto dell'attivista Tony La Picciarella, a bordo della nave Handala di Freedom Flotilla, bloccata al largo di Gaza e dirottata in Israele. L'uomo è stato rimpatriato e vuole intraprendere un percorso penale contro Israele per il sequestro illegale.

La decisione di Francia e Gran Bretagna di riconoscere la Palestina è un segnale rilevante. Certo, il riconoscimento di qualcosa che non solo ancora non esiste ma, in questi complessi frangenti, ha anche poche possibilità di materializzarsi, rende del tutto simbolico l'annuncio: ma proprio nella sua dimensione intenzionale è il valore del pronunciamento.

La politica israeliana del fatto compiuto mette, infatti, in gioco la residua possibilità di sopravvivenza della formula dei «due Stati», sulla quale dopo il 7 ottobre convergeva la quasi totalità della comunità internazionale. La decisione di desertificare Gaza, di cercare di spingere, mediante una poco occulta pulizia etnica, i

palestinesi fuori dalla Striscia, di procedere di fatto all'annessione della Cisgiordania occupata, conferma che l'obiettivo di Netanyahu, e delle forze nazionali religiose messianiche che lo sostengono, non è, solo, la distruzione di Hamas, bensì la definizione di nuovi confini e la negazione di qualsiasi costruzione statale per i palestinesi: siano o meno governati da forze che non si riconoscono in Hamas, movimento che, non a caso, come specularmente l'estrema destra israeliana, resta ostile ai «due Stati». Eppure è chiaro che Hamas può

essere ridimensionato solo se emerge una leadership alternativa capace di ottenere risultati sul terreno dell'indipendenza: la palese debolezza dell'Anp di Abu Mazen deriva, oltre che dalla diffusa corruzione del suo compromissorio notabilato, dall'assenza di simili risvolti.

Sconvolte da due anni di guerra in cui, come ha sottolineato anche il presidente Mattarella, l'ostinazione a uccidere risponde a precise strategie, buona parte dei Paesi occiden-

tali, con l'eccezione degli Usa trumpiani, punta ora a fare del riconoscimento dello Stato palestinese il grimaldello per tenere aperta la prospettiva di un accordo sul dopo. Una soluzione internazionalmente garantita che consenta ai due stati di vivere in reciproca sicurezza. L'accelerazione voluta da Parigi mira a non lasciar cadere quella possibilità. Una strada che, sia pure nel rispetto dei vincoli politici e morali che definiscono la sua politica verso Israele dopo la Shoah,

sta per essere imboccata anche dalla Germania, non più restia ad ammettere che criticare la politica del governo di Israele non significa cadere nell'antisemitismo, né, tanto meno, in un passato che non passa: come, invece, sostiene, con evidente intento interdittivo, uno dei suoi ministri più estremisti, il suprematista messianico Ben Gvir.

Di fronte a questa, sia pur tardiva, presa d'atto, la posizione italiana resta ambigua. Meloni non intende irritare né Trump, né Netanyahu ma, come già nella vicenda dazi, Ro-

ma non può distanziarsi troppo dagli altri Paesi del Vecchio Continente, pena l'isolamento. Sostenere, come fa Palazzo Chigi, che il riconoscimento della Palestina è «prematurato» è un modo per non scegliere. Si finge di ignorare che se Netanyahu non sarà indotto a rinunciare a ipotecare il futuro dell'area contesa, non vi sarà alcun stato palestinese: né domani, né mai. Inviare aiuti umanitari per lenire le sofferenze della popolazione e limitare lo sporco gioco dell'uso politico della fame è lodevole ma non sufficiente.

Come ha precisato in una lettera aperta a Meloni un nutrito gruppo di ex-diplomatici della Farnesina, il tempo «delle ambiguità e delle collocazioni intermedie» è irrimediabilmente finito. —

## IL COMMENTO

# SULLA PALESTINA NON È PIÙ TEMPO DI AMBIGUITÀ

RENZO GUOLO

## L'evento a Gradisca

Il tema delle strutture per migranti accende il confronto in teatro nell'ambito della kermesse Onde e Lettere Mediterranee. Sul palco esperti e attivisti per una riflessione a più voci che è partita dall'eredità morale dello psichiatra Franco Basaglia

## «I Cpr sono come le carceri e i manicomi: alimentano l'esclusione e la marginalità»

## IL DIBATTITO

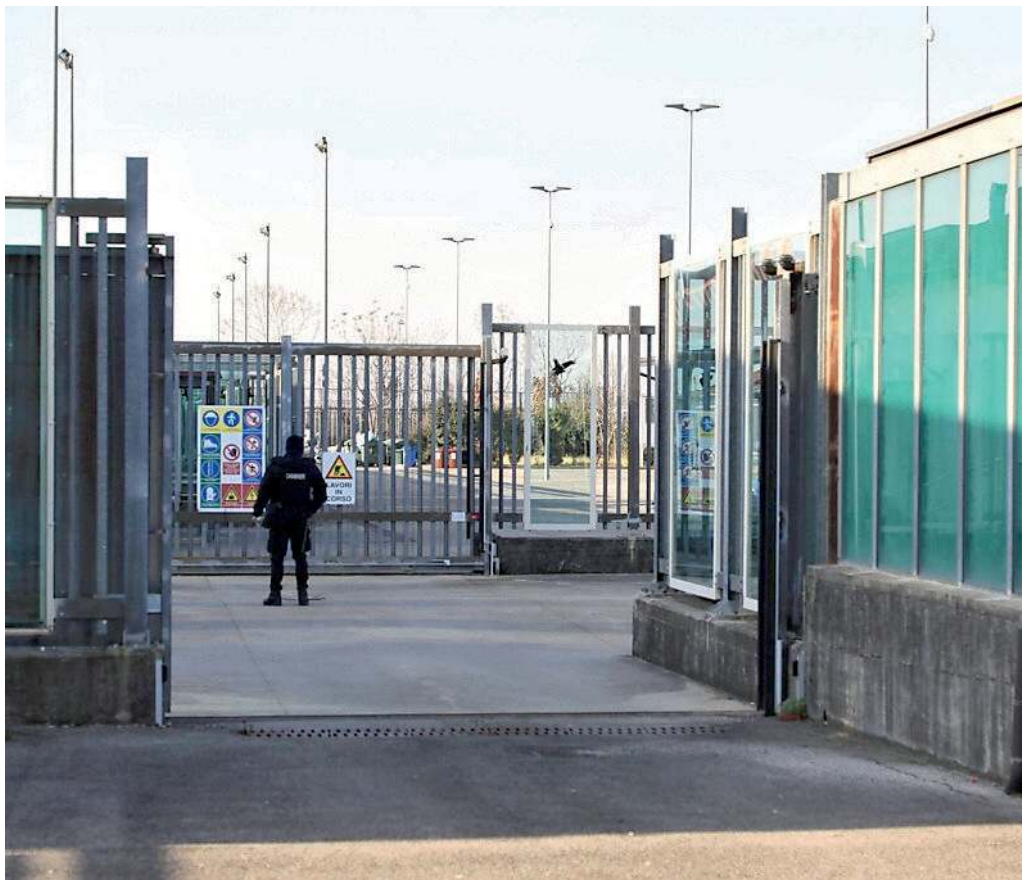
Luigi Murciano

«Dove metto l'agitato, lo straniero, l'irregolare? La domanda sbagliata genera luoghi sbagliati». Con questa provocazione si è aperto L'incontro «Dai diritti alle pene: manicomi, Cpr, carceri», svoltosi l'altra sera al Nuovo Teatro Comunale di Gradisca nell'ambito di Onde e Lettere Mediterranee.

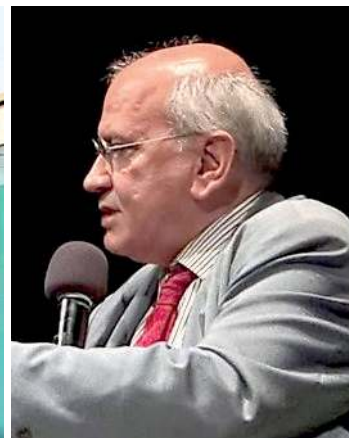
L'appuntamento ha offerto una profonda riflessione sulle condizioni di vita nei luoghi di reclusione, partendo dall'eredità dello psichiatra Franco Basaglia per approdare alle criticità attuali. Che per la cittadina della Forzezza vuol dire, soprattutto, Cpr.

Sotto lo sguardo simbolico di Marco Cavallo – la statua del cavallo azzurro simbolo della liberazione dai manicomi, installato in piazza Unità d'Italia a Gradisca per tutta la durata del festival – relatori e pubblico hanno ripercorso il filo rosso che lega passato e presente dell'esclusione.

Il dialogo ha coinvolto esperti e attivisti, tra cui Massimo Cirri, Matteo Caccia, l'avvocato Andrea Sandra e Gianfranco Schiavone. Cirri



L'ingresso del Cpr di Gradisca. A destra due dei protagonisti del dibattito di Lettere Mediterranee a Gradisca: in alto Schiavone e in basso Sandra



Schiavone (Ics): «Quei centri sono "non luoghi" illegali». Il Garante dei diritti dei detenuti Sandra: «Spazi inadeguati»

e Caccia, autori del podcast «Basaglia e i suoi», hanno ripercorso la rivoluzione psichiatrica degli anni Settanta-Ottanta, ricordando come la chiusura dei manicomi abbia rappresentato un punto di svolta nella cura delle malattie mentali. Tuttavia, come emerso durante il talk, il problema della margi-

nizzazione non è scomparso, ma si è semplicemente trasformato. «La lezione basagliana diceva che nessuna istituzione totale può essere riformata. Va smantellata. Eppure quel modello si è solo trasformato. I Cpr sono i nuovi manicomi, autoalimentano la marginalità invece di risolverla».

Sandra, Garante dei diritti dei detenuti di Udine, ha denunciato le condizioni disumane nelle carceri, dove la socialità è costretta in spazi inadeguati, pensati per due persone, che spesso ne ospitano quattro o cinque, in condizioni igieniche, sanitarie e climatiche impossibili. Ha definito questa situazione

un'afflizione contraria alla funzione rieducativa della pena, evidenziando l'urgenza di un cambiamento di paradigma.

Inevitabili i parallelismi con la realtà dei Cpr. Schiavone, presidente dell'Ics – Ufficio Rifugiati di Trieste, ha ricordato una sentenza dell'Unione europea che ha dichiarato illegale la detenzione in quei «non luoghi». «Eppure, questi centri non sono certo spariti – ha affermato – perché le persone recluse sono straniere, e quindi invisibili agli occhi di molti».

La sua testimonianza ha messo in luce la doppia ingiustizia subita da migranti e richiedenti asilo, trattati come corpi da contenere piuttosto che come persone da aiutare. «I manicomi facevano aumentare il numero dei "matti", i Cpr, i Centri permanenti per i rimpatri di stranieri che vengono definiti "irregolari", fanno aumentare il numero delle persone in condizioni di marginalità», ha osservato, sottolineando come queste strutture continuino a riprodurre dinamiche di esclusione.

L'incontro si è concluso con un appello a superare la logica del «dove metto questo?», sostituendola con una domanda più umana: «Cosa posso fare per quella persona?». Un invito a ripensare la società partendo dai diritti fondamentali, accompagnato dall'annuncio del prossimo viaggio di Marco Cavallo, che da Gradisca raggiungerà i Cpr di tutta Italia per simbolicamente aprirne le porte.

Una serata intensa, che ha dimostrato come la lotta per i diritti e la dignità delle persone recluse sia ancora oggi una battaglia necessaria e urgente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il monito dei divulgatori Cotugno e Segantin: «Risvegliare le coscienze sulla transizione ecologica» «Democrazia ambientale e dialogo per costruire il futuro: se romperemo la Terra per noi sarà finita»

## «Il cambiamento climatico è adesso Freniamolo ora o non c'è speranza»

## IL FOCUS

«Risvegliare le coscienze per una giustizia climatica, perché la salute del pianeta è un diritto universale». Con questa premessa carica di urgenza si è aperto al parco del Castello di Gradisca l'incontro «Riflessioni sul Pianeta» nell'ambito di Lettere Mediterranee, realizzato in collaborazione col Festival dell'Acqua di Staranzano.

Giornalista ambientale e autore di saggi come «Italian Wood» e «Primavera ambientale», oltre che del romanzo climatico «Tempo di ritorno», Ferdinando Cotugno ha dialogato con Sara Segantin, scrittrice naturalista e divulgatrice scientifica, advisor per la

Commissione europea sulla comunicazione del rischio climatico. Hanno tracciato un bilancio lucido della crisi ecologica, alternando analisi rigorose e ipotesi di azione.

Cotugno ha subito messo in chiaro la posta in gioco: «Il cambiamento climatico non è più una minaccia futura, ma qualcosa con cui coesisteremo sempre. Non abbiamo un altro posto dove andare: se romperemo definitivamente la Terra, per noi sarà finita». E proprio queste frasi, pronunciate con tono pacato ma fermo, hanno segnato l'apertura dell'incontro, ricordando che non si tratta di salvare il pianeta – che, in qualche forma, ci sopravviverà – ma di decidere se vogliamo cambiare approccio nelle nostre coscienze assopite. «Oggi, in un mondo attraversato da crisi su più fronti e

da una crescente resistenza alla transizione ecologica, parlare di giustizia climatica è più urgente e più complicato che mai. I punti di riferimento che sembravano solidi, dal Green Deal europeo alle proteste giovanili fino al consenso scientifico, appaiono messi in discussione. Serve uno slancio nuovo, non solo politico, ma culturale e narrativo», ha affermato Segantin, che ha sottolineato come la giustizia climatica possa tornare al centro solo se si affrontano le contraddizioni: tra Nord e Sud del mondo, tra movimenti e istituzioni, tra chi sta al centro e chi ai margini.

Segantin ha sottolineato il legame indissolubile tra diritti umani e ambiente: «La transizione ecologica non deve diventare speculazione energetica, né tanto meno un pretesto

per tagliare fondi destinati all'educazione e alla sostenibilità per finanziare le guerre. Saremmo, già siamo, i nostri stessi carnefici. Dobbiamo ripartire dai valori che ci uniscono». Un richiamo forte alla coerenza, a non tradire il senso del comune in nome di logiche di corto respiro.

Cotugno ha lanciato un monito: «Siamo eredi di un modello di sviluppo che ci ha plasmato come predatori, che ci ha fatto credere che il nostro fosse il migliore dei mondi possibili. Talmente cinici che ora stiamo persino normalizzando la sofferenza del pianeta, come fosse il nostro destino ineluttabile. Così non è: frenare è una scelta. Ma se perderemo il senso dell'umano, non ce la faremo». Un allarme particolare è arrivato sulla deriva internazionale: «Quel che ac-



SARA SEGANTIN  
SCRITTRICE NATURALISTA  
E DIVULGATRICE SCIENTIFICA



FERDINANDO COTUGNO  
GIORNALISTA E AUTORE DI SAGGI COME  
ITALIAN WOOD E PRIMAVERA AMBIENTALE

cade negli Usa è spaventoso – ha aggiunto Cotugno – e il trumpismo non è solo un movimento negazionista: c'è consapevolezza che il mondo brucia, e proprio per questo va governato dal più forte, non importa come. Così la crisi climatica diventa persino un'opportunità, come dimostrano i dazi sugli idrocarburi. Una visione che trasforma il disastro in opportunità di predominio, accelerando il collasso invece di contrastarlo».

Solo dalla cultura e dalla consapevolezza emerge la necessità di reagire. «La democrazia ambientale si basa sulla libertà di dire, di raccontare e di informare. Solo attraverso il dialogo e la partecipazione possiamo costruire un futuro sostenibile per il pianeta. Dobbiamo superare l'idea che l'ambiente sia semplicemente la scenografia che ci ospita. Solo riconoscendo che siamo parte attiva di questo sistema – hanno concluso i relatori – potremo invertire un percorso che oggi ci pare irreversibile». La posta in gioco non è salvare il pianeta – che sopravvivrà comunque – ma decidere se vogliamo averne ancora un posto. —

L.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi della politica

# Scontro sui Paesi sicuri «Li valutino i giudici» La rabbia di Meloni

Sentenza della Corte di giustizia Ue: «Devono offrire protezione a tutti i cittadini»  
Schlein: «Bocciato il modello Albania per i migranti». Salvini: «Pronuncia dannosa»

Valentina Brini / BRUXELLES

Il sodalizio politico tra Roma e Bruxelles sulla riforma della migrazione non ferma la Corte di giustizia Ue. Nella solennità della Grande Camera di Lussemburgo, il presidente Koen Lenaerts ha aperto la seduta leggendo la sentenza più attesa: quella sul protocollo Italia-Albania. Una pronuncia risuonata come un altolà ai centri di Shengjin e Gjader, dove le autorità italiane trasferiscono i migranti soccorsi nel Mediterraneo e provenienti da Paesi ritenuti sicuri, in attesa di giudizio accelerato sulle loro richieste d'asilo.

## LA PRONUNCIA

I togati europei sono stati netti: un governo può designare un Paese terzo come sicuro tramite decreto legge, ma soltanto a patto che quella scelta possa essere sottoposta al vaglio di un giudice. E, fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento Ue parte del Patto per la migrazione, il 12 giugno 2026, nessun Paese può essere considerato sicuro se non garantisce protezione all'intera popolazione. La sentenza ha subito susci-

## I Paesi di origine sicuri per l'Italia



tato l'ira di Giorgia Meloni che - impegnata a Istanbul nel trilaterale con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan e il primo ministro libico Abdulhameed Mohammed Dbeibah - ha affidato a una nota ufficiale, rilanciata dalla premier sui social, il proprio stupore per la decisione,

accusando la Corte di rivendicare «spazi che non le competono» e di consegnare ai giudici nazionali le chiavi non soltanto dei casi individuali, ma anche dell'intero capitolo su rimpatri ed espulsioni degli irregolari, prerogativa invece «politica».

Parole condivise dai vice-

premier Antonio Tajani e Matteo Salvini, con il leghista che ha bollato la pronuncia come «dannosa e contro gli italiani». Dal governo è poi filtrata la rassicurazione che i centri in Albania «continueranno a operare come Cpr, come già accade da alcuni mesi»: a Gjader, infatti,



Alcuni migrant tratti in salvo e soccorsi in un porto ANSA

dallo scorso aprile è operativo un centro che accoglie migranti trattenuti nei Cpr italiani, mentre quello per richiedenti asilo a cui si applicare la procedura accelerata di frontiera - oggetto della sentenza - è oggi inattivo.

## L'AFFONDO DELL'OPPOSIZIONE

Ma la dura replica dell'opposizione non si è fatta attendere. Il Pd, per voce della segretaria Elly Schlein, è tornato alla carica contro i centri albanesi «inumani» e «illegali», accusando il governo di calpestare «i diritti fondamentali» e d'aver «sperperato 800 milioni» che avrebbero potuto rafforzare la sanità. Severo anche l'affondo del presidente del M5S, Giuseppe Conte, che ha imputa-

to alla premier di fare «propaganda vuota e vittimismo strumentale», sottolineando come «la sentenza fosse prevedibile».

«Meloni sta sprecando in Albania centinaia di milioni di euro del contribuente nonostante che i giudici di tutto il pianeta le stiano dando torto», ha attaccato anche il leader di Iv, Matteo Renzi, invitando la premier a «fermarla». Mentre agli occhi del deputato di Avs Angelo Bonelli il protocollo «è illegittimo, un fallimento politico, economico e giuridico».

A difesa della magistratura, è intervenuta l'Anm, ribadendo con il suo presidente Cesare Parodi che «nessuno ha remato contro il governo».

## LA MISSIONE A ISTANBUL

# La premier punta su nuove norme Vertice con Erdogan sugli sbarchi

Paola Lo Mele / ROMA

Far passare la prima possibile la riforma europea sui «Paesi sicuri» per limitare l'impatto della sentenza della Corte di Giustizia Ue e mettere in salvo l'operatività del «modello Albania». Sarebbe questo l'obiettivo della premier Giorgia Meloni che non recede dai suoi propositi ed anzi rilancia: si cercherà «ogni soluzione possibile, tecnica o normativa, per tutelare la sicurezza dei cittadini».

A confermare questa linea arrivano anche le parole del ministro degli Esteri Antonio Tajani che parla di «una sentenza che non convince per nulla» ma che avrà «effetti molto brevi e durata limitata».

La riforma in questione, avanzata dalla commissione europea lo scorso 20 maggio modifica, ampliandolo, il pe-

rimetro attuale di «Paese d'origine sicuro», puntando a «ridurre la pressione» sui sistemi di ricezione. Tra i risvolti pratici: la possibilità di espellere più facilmente i richiedenti asilo (anche verso Paesi non europei) e una maggiore discrezionalità per i 27 di stilare le proprie liste (il fatto

## L'obiettivo è approvare la prima possibile la riforma europea sul dossier migranti

che una persona transiti da un Paese definito sicuro potrebbe essere sufficiente per dichiarare «inammissibile» la sua richiesta di asilo).

In ambienti di Fdi serpeggia un certo ottimismo sul fatto che la norma possa andare in porto entro fine anno. Su

questo fronte, infatti, Meloni può contare sulla sponda non solo di Ursula von der Leyen ma anche dei cosiddetti falchi sul tema migranti. Un gruppo nel quale da dicembre figura anche la Germania di Friedrich Merz e che annovera, tra i suoi membri, la Danimarca, presidente di turno dell'Ue.

L'obiettivo della Commissione è chiudere l'iter entro dicembre. In seno al Consiglio Ue serve, comunque, la maggioranza qualificata. E il nuovo regolamento dovrà passare le forche caudine dell'Eurocamera, dove il tasso di gradimento dell'esecutivo comunitario è di von der Leyen è ai minimi storici.

«La sentenza della Corte Ue va in senso opposto alla designazione dei Paesi terzi sicuri la cui lista è stata recentemente varata dalla Commissione Ue - sostiene Carlo

Fidanza, capodelegazione di Fratelli d'Italia-Ecr al Parlamento europeo -. Questa lista ricomprende ovviamente anche il Bangladesh». Il paese più sotto i riflettori in Italia perché origine del maggior numero di sbarchi.

È questo il contesto in cui Meloni vola in Turchia per incontrare il presidente Erdogan e il primo ministro libico Dbeibah. Un viaggio che ha al centro ancora una volta i flussi migratori. «Ricordando gli eccellenti risultati raggiunti in questo ambito con la Turchia», la premier sottolinea «l'opportunità di valorizzare le lezioni apprese applicandole anche per il sostegno all'azione del governo di Unità nazionale». In sostanza - si ragiona in ambienti della maggioranza - puntando sull'accoglienza dei migranti legali, bloccando gli ingressi degli illegali. —



## I NUMERI

### In 27 nel centro in Albania

Dalla aprile nel Centro italiano di Gjader, in Albania, sono transitati 140 migranti. Ne sono usciti 113: 40 per mancata proroga del trattenimento, 15 per inidoneità sanitaria al trattenimento, 7 per il riconoscimento della protezione internazionale e altri per motivi diversi; i rimpatriati sono stati 37. Ad oggi ospita 27 persone.

## Friuli Venezia Giulia

# Lavori in barca e demolizioni Fondi pubblici per i proprietari

Fino a 15 mila euro per il refitting e 8 mila per lo smaltimento  
Domande a settembre e ottobre. Bini: «Sostegno al comparto»

Marco Ballico

Fino a 15 mila euro per rimettere a nuovo una barca datata. E fino a 8 mila per chi, invece, la sua barca è costretto a smaltirla. Il bonus per refitting e demolizione dei natanti era molto atteso dal comparto e ieri, via delibera di giunta, l'assessore alle Attività produttive e Turismo Sergio Bini ha soddisfatto la curiosità.

LERISORSE

L'obiettivo della giunta Fedriga è di sostenere «una delle eccellenze della nostra economia», sottolinea Bini, citando

**La Regione stanZIA 780 mila euro in 3 anni «Volano per cantieri, artigiani e imprese»**

un settore, che con 25 marine garantisce lavoro a circa 2 mila persone e conta oltre 15 mila posti barca in 96 chilometri di costa. L'iniziativa, sostenuta da 780 mila euro (260 mila all'anno per un triennio), ha una doppia finalità: «Da un lato favoriamo l'ammodernamento delle imbarcazioni private, garantendo maggiore sicurezza e sostenibilità, dall'altro generiamo un effetto leva sull'intera filiera: cantieri, artigiani e fornitori di materiali e servizi».

I BENEFICIARI

A poter ricevere i contributi,

con il limite di una domanda per ciascun soggetto (con l'eccezione dei Comuni, che potranno demolire più unità di diporto), sono imprese, associazioni, liberi professionisti, persone fisiche, enti pubblici, a patto che siano proprietari da almeno due anni di unità di diporto con oltre vent'anni di vita, che al momento della presentazione della domanda siano residenti (se persone fisiche) o abbiano sede legale o operativa (non persone fisiche) in Friuli Venezia Giulia.

GLI INTERVENTI

Escluse le unità a remi, quelle a controllo remoto e le moto d'acqua (anche in questo caso i Comuni hanno regole a parte, potendo presentare domanda pure per unità a remi e relitti), nel caso del refitting sono considerate ammissibili a contributo le lavorazioni sugli impianti elettrici, idraulici e meccanici, le attività di falegnameria, le riverniciature, i trattamenti antiosmosi, il rifacimento dello scafo e la sostituzione di componenti strutturali e di arredo, comprese tappezzerie, vele, tendalini, cordami e l'acquisto di mobilio e attrezzature tecnologiche. Per la demolizione rientrano invece tra le spese finanziabili i costi di recupero, trasporto e smaltimento.

I CONTRIBUTI

Quanto all'importo del sostegno pubblico, a coprire fino al tetto del 75% spese sostenute dal primo gennaio di quest'an-

LA SCHEDA



**Il contributo**

L'intervento sarà coperto fino al 75% della spesa. A disposizione del refitting ci sono 3 mila euro, aumentati di 500 euro per ogni metro dopo il quinto. Per la demolizione previsti invece 2.500 euro più 250 per ogni metro sopra i 5.



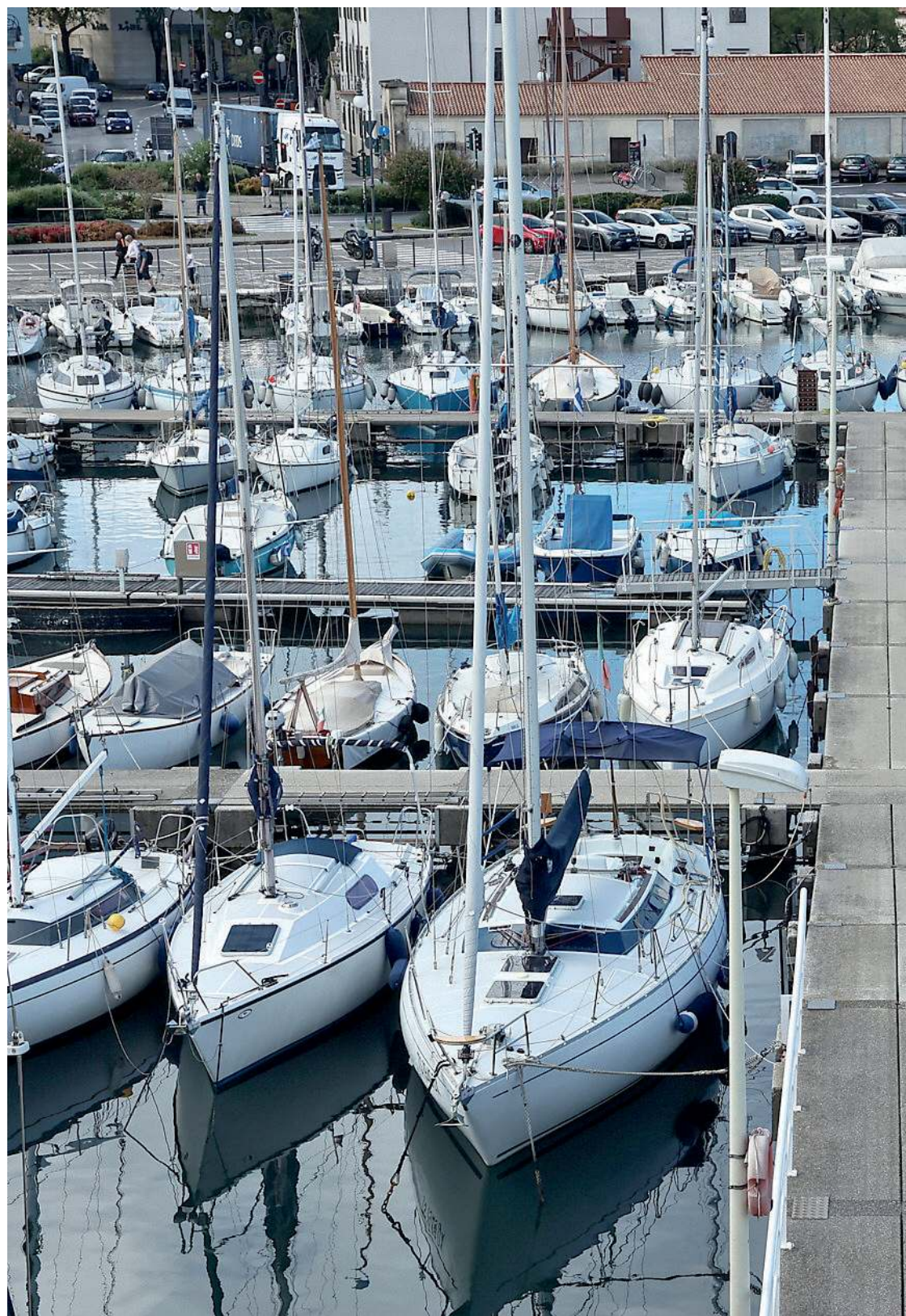
**Le spese ammesse**

Saranno coperti interventi su impianti, lavori di falegnameria, riverniciatura, trattamento antiosmosi, rifacimento di scafo, vele, tendalini, cordami e teak, sostituzione della tappezzeria, manutenzione del mobilio, rinnovo di strumenti tecnologici.



**Tempi e modalità**

Le domande andranno depositate dal 4 settembre al 6 ottobre tramite il servizio Istanze online Regione Fvg. Dovranno riferirsi a spese sostenute dal primo gennaio 2025. I privati potranno ottenere il bonus qualora la barca abbia almeno 20 anni e sia posseduta da almeno 2 anni.



no, per il refitting di motoscafi e barche a vela l'incentivo parte da 3 mila euro per le barche fino a cinque metri e cresce di 500 euro per ciascun metro in più, fino a un massimo di 15 mila euro.

Chi invece decide di rottamare il proprio natante può ricevere un aiuto da 2.500 euro per unità fino a dieci metri, con un incremento di 250 euro per ogni metro successivo, fino ad arrivare a un tetto massi-

mo di 8 mila euro.

GLI ESEMPI

Per ammodernare un'unità da diporto di 12 metri il contributo è dunque di 6.500 euro, per demolirne uno di uguale lunghezza si sale a 3 mila euro. Per le frazioni di metro, in entrambi i casi l'importo del bonus verrà determinato in misura proporzionale. Per il refitting di una unità di lunghezza 5,35 metri, il bonus potrà esse-

re riconosciuto per l'importo di 3.175 euro; per la demolizione di una unità di lunghezza 10,35 metri, si toccherà quota 3.087,5 euro.

LE DOMANDE

Il bando regionale è stato strutturato attraverso un procedimento a sportello (priorità a chi deposita per primo) e le domande potranno essere inoltrate dal 4 settembre al 6 ottobre, attraverso il sistema di Istanze

ABBONAMENTI A PREZZI DIMEZZATI

## Confermato lo sconto studenti sul trasporto pubblico locale

**Autobus e linee ferroviarie con costo ridotto a chi frequenta scuole e università in regione e pure nel vicino Veneto La misura per tutti gli under 27**

Buone notizie per gli studenti del Friuli Venezia Giulia che utilizzano il trasporto pubblico locale: la Regione ha confermato anche per l'anno scolastico 2025/26 le agevolazioni sui collegamenti

ferroviari e su gomma già in vigore, incluse quelle dedicate a chi frequenta scuole o università in Veneto, entro un raggio di 50 chilometri dal confine.

I contenuti sono definiti in una delibera di giunta approvata su proposta dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Cristina Amirante, fotocopia del provvedimento che dal 2019/20 serve alle famiglie per come mini-

mo dimezzare i costi per il trasporto dei figli under 27 in direzione degli istituti scolastici o delle università.

Il titolo di viaggio agevolato sperimentale denominato "Abbonamento scolastico residenti Fvg" è infatti di valore pari al 50% dei corrispondenti titoli di viaggio "Abbonamento scolastico", "Abbonamento annuale studenti integrato Sacile-Maniago" e "Abbonamento annuale stu-

identi", con le ulteriori agevolazioni derivanti dall'attivazione della "Formula Famiglia", vale a dire il 20% di sconto sul secondo abbonamento acquistato, il 50% sul terzo, il 70% dal quarto abbonamento in poi.

La decisione di ribadire l'intervento, spiega Amirante, è anche legata alla fotografia dei dati: «L'investimento che la Regione decide di stanziare è ben ricompensato dall'aumento progressivo di questa modalità, sia sul tpl urbano ed extra, che sul ferroviario». La sola sperimentazione sul confine con la regione Veneto ha infatti registrato un +30% di utilizzo lo scorso anno, quando il numero di abbonamenti scolastici residen-

ti Fvg emessi è stato di 51.374, con conseguente erogazione di oltre 10,8 milioni di euro dalla Regione alle aziende di trasporto pubblico locale a copertura della misura agevolativa. Per ottenere il titolo (da inizio scuola alla scadenza del 31 ottobre) è necessario compilare l'appo-

**La giunta stanZIA anche mezzo milione di euro per la catalogazione all'interno dei musei**

sita autocertificazione online. Per i servizi tpl il modulo si trova sul sito aziendale e può essere inviato direttamente tramite Spid o carta

d'identità elettronica; in alternativa, è possibile scaricarlo, firmarlo e ricaricarlo assieme alla copia di un documento di identità. Per i servizi di Trenitalia l'acquisto avverrà invece nelle biglietterie regionali, via presentazione del modulo di autocertificazione disponibile sia sul sito dell'azienda sia su quello della Regione.

Tra le delibere di giunta approvate e rese note ieri anche il bando da 500 mila euro per la concessione di contributi per la catalogazione delle collezioni museali. Si potrà arrivare al 90% della spesa ammissibile (con un minimo di 3 mila euro), fa sapere il vice-governatore Mario Anzil.

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Friuli Venezia Giulia



Barche a vela e pilotine all'ormeggio nello specchio d'acqua della Sacchetta sulle Rive di Trieste FOTO ANDREA LASORTE

CONSIGLIO REGIONALE

## Fdi rivendica emendamenti per 5,5 milioni nella manovra

Ambiente, educazione, identità, volontariato, salute e cultura le tematiche al centro della manovra di FdI in Regione. Imeloniani hanno fatto il punto sui risultati ottenuti con l'assestamento di bilancio appena approvata, calcolando che il proprio gruppo consiliare ha ottenuto stanziamenti per oltre 5 milioni di euro.

Il capogruppo Claudio Giacomelli ha promosso due interventi strategici nei settori della sostenibilità ambientale e dei servizi educativi. «Con un milione verranno assegnati contributi per installare impianti di climatizzazione nei centri estivi ospitati in edifici comunali dei capoluoghi provinciali. Inoltre, i comuni costieri della provincia di Trieste potranno installare dispositivi in mare capaci di raccogliere in maniera continuativa i rifiuti di plastica galleggianti nelle acque, anche di grosse dimensioni.

Il consigliere Markus Maurmair ha rivendicato di aver «destinato agli Alpini 300 mila euro per la manutenzione di baite, rifugi e capitelli. Sempre a sostegno dell'Ana sono stati stanziati 585 mila euro per la ristrutturazione delle sedi dei Gruppi. Inoltre abbiamo rifinanziato con 340 mila euro il capitolo per la concessione di contributi ai Comuni per iniziative legate al Santo Natale, affinché si riscopra il valore dello stare insieme e si rafforzi il senso di comunità».

Igor Treleani ha richiamato i 310 mila euro per il restauro di orologi e meridiane su campanili ed edifici religiosi, nonché 340 mila euro per scorrere la graduatoria delle domande di finanziamento per impianti sportivi ad esclusi dal calcio e dal rugby. Altri 400 mila euro sono stati destinati a Pordenone Capitale italiana della Cultura 2027. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISTRUTTURAZIONI ED EFFICIENZA ENERGETICA

# Bonus fino a 36 mila euro per cappotti termici, finestre e tetti da isolare



Un operaio edile all'opera nella posa di un cappotto termico

**Il bando è aperto da ieri in Fvg ed è dedicato a lavori già fatti. In arrivo quello per opere ancora da fare, che include anche i pannelli fotovoltaici**

Ai 30 milioni del bonus ristrutturazione la Regione aggiunge un'altra dotazione, da 20 milioni, per la riqualificazione del patrimonio immobiliare privato, in linea con quanto previsto dalla legge approvata in Consiglio lo scorso 4 luglio. I fondi alimenteranno in questo caso due bandi per interventi di efficientamento energetico: il primo, ancora da scrivere, è pensato per lavori ancora da eseguire e porrà il paletto di un Isee non superiore a 25 mila euro; il secondo, aperto invece a partire da ieri, permette di fare domanda per lavori già svolti, con contributi non vincolati al reddito.

Il primo bando finanzia l'installazione di nuovi serramenti, l'isolamento dell'edificio tramite cappotto termico e il rifacimento del tetto, con l'aggiunta pure delle fattispecie previste per fotovoltaico: installazione di im-

pianto solare inferiore a 800 w, impianto superiore a 800 w e fino a 20 Kwp, impianto solare termico e impianto con batterie di accumulo, con finanziamento fino al 75% della spesa, con il limite di 1.500 euro al metro quadrato per i serramenti, 180 euro al metro quadrato per il cappotto, 200 per il tetto.

«Cappotti e serramenti», il titolo del secondo bando, rimarrà attivo fino al 31 dicembre 2027, fa sapere l'assessore a Infrastrutture Cristina Amirante nel sottolineare il valore di «uno strumento

## L'aiuto si affiancherà al bonus da 60 mila euro a chi restaura per affitto o residenza

con cui si intende sostenere cittadini, famiglie e attività commerciali per interventi che portano al risparmio energetico, al miglioramento del comfort abitativo e alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente». Entrando nel dettaglio del-

le regole della linea di finanziamento già attiva, sono ammesse al bando le persone fisiche residenti in Friuli Venezia Giulia al momento della domanda, proprietari o titolari di diritti reali risultanti dai registri immobiliari e catastali. Con contributi pari al 50% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 12 mila euro per ciascuna delle tre tipologie di intervento ammesse – e dunque fino a complessivi 36 mila euro –, si potrà puntare ai fondi pubblici per il cappotto termico, l'isolamento del tetto e la sostituzione di serramenti. La richiesta dovrà essere inoltrata online attraverso il sito della Regione: vanno presentate fatture e bonifici attestanti le spese sostenute per i lavori, oltre all'Ape (Attestato di prestazione energetica) iniziale e finale dell'immobile.

I contributi sono cumulabili con le detrazioni fiscali nazionali e con altri contributi pubblici, con riferimento alle spese sostenute per il medesimo intervento, purché la somma delle agevolazioni ottenute non ecceda il limite della spesa complessivamente sostenuta per l'intervento oggetto di contributo.

La misura si va a sommare ai recenti bandi regionali per ristrutturazione, che prevedono un bonus fino a 60 mila euro per chi restaura una casa da mettere in affitto a canone concordato o per risiedervi. In questo secondo caso il beneficiario deve soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti: un Isee inferiore a 25 mila euro; meno di 36 anni; impegnarsi a formare un nuovo nucleo familiare; far parte di una famiglia con almeno tre figli o una persona disabile; fare interventi di messa a norma dal punto di vista sismico. —

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

online (Iol) della Regione.

L'IMPEGNO PUBBLICO

«Sosteniamo una nautica moderna, responsabile e accessibile – sottolinea Bini –. Questo intervento aiuta chi vuole investire sulla propria imbarcazione ma, soprattutto, consolida una visione in cui la filiera marittima non è solo economia, ma cultura, innovazione e tutela del mare e della costa».

A inizio luglio la giunta ave-

va approvato tre bandi con contestuale stanziamento di 650 mila euro: 300 mila sono stati indirizzati alla promozione di progetti di ammodernamento e innovazione delle strutture e dei servizi turistico-nautici regionali, 200 mila al sostegno degli investimenti delle imprese, 150 mila a iniziative di valorizzazione, comunicazione e promozione dell'offerta nautica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIVERE UNITI, TRA  
PACE E NATURA

INQUADRA IL QR CODE E SCOPRI  
TUTTO SULLA RISERVA DELLA  
BIOSFERA DELLE ALPI GIULIE

Riscopriti e immersi nella bellezza e nella natura della Riserva della Biosfera Alpi Giulie MAB UNESCO, un territorio in cui si incontrano paesaggi, ecosistemi e culture differenti, che danno origine ad una realtà unica.

www.biosferaalpigiulie.it

## LE TAPPE DEL DELITTO

31 LUGLIO

dal massacro  
alla confessione

ORE 8

Marylin Castro Monsalvo, Compagna di Alessandro Venier, chiama il 112 facendo scattare l'allarme

ORE 8:30

A Gemona in via dei Lotti arrivano i carabinieri e trovano nel box auto il cadavere di Alessandro Venier, fatto a pezzi, gettato in un bidone e ricoperto con la calce

Vengono arrestate la madre Lorena Venier e la compagna della vittima

In serata Lorena Venier viene interrogata dal pm Giorgio Milillo

La donna descrive minuziosamente l'omicidio fornendo:  
• data  
• movente  
• dettagli dell'azione

## L'omicidio di Gemona

# Lorena: «Mio figlio voleva partire per la Colombia con Maylin e la figliuola»

L'uomo strangolato. Calce per coprire il corpo e bidone acquistati sul web

Alessandro Cesare / GEMONA

C'è il movente, impedire la fuga in Colombia. C'è la data dell'omicidio, il 25 luglio. C'è una lucida consapevolezza sull'efferatezza del gesto compiuto. Lorena Venier, la donna di 61 anni accusata, insieme alla nuora Maylin Castro Monsalvo, 30 anni, dell'omicidio del figlio, Alessandro Venier, 35 anni, avvenuto a Gemona del Friuli, è stata ascoltata dal pubblico ministero Giorgio Milillo nella caserma dei carabinieri di viale Trieste, a Udine. Oltre due ore di interrogatorio, giovedì sera, prima di essere trasferita nel carcere del Coroneo. Un faccia a faccia utile a chiarire diversi punti oscuri della vicenda. «La mia assistita ha risposto in modo esauriente alle domande del pm», ha confermato l'avvocato Giovanni De Nardo. La donna non si è risparmiata nel fornire anche i dettagli più macabri.

## GESTO PREMEDITATO

Innanzitutto, Lorena, ha circoscritto il momento del delitto, consumato nella serata del 25 luglio. La donna ha ammesso le proprie responsabilità, affermando di aver compiuto «un gesto mostruoso, fuori natura». E' apparsa «lucida e consapevole» durante la confessione, come ha confermato De Nardo, ma anche «visibilmente scossa per la crudeltà della sua azione, di cui è conscia». Un omicidio efferato, si diceva, con Venier che sarebbe stato prima pesantemente sedato, poi soffocato con un cordino e fatto a pezzi con un seghetto. I suoi resti sono stati gettati in un bidone nero di plastica e ricoperti con la calce per evitare che l'odore si propagasse. Calce e bidone che sono stati ordinati su Amazon, lasciando quindi ampio spazio a una premeditazione del gesto. Ne sono convinti pure gli inquirenti, come ha confermato il procuratore aggiunto Claudia Danelon: «Per le due persone che si sono autoaccusate del reato sarà contestata la premeditazione», ha affermato. Prima della conclusione degli accertamenti non possiamo asserire se ci siano sta-



Claudia Danelon

**Il procuratore aggiunto: «C'è stata premeditazione»**

te responsabilità preponderanti nel delitto di un'indagine rispetto all'altra». Il delitto sarebbe avvenuto in casa, con il corpo fatto a pezzi che poi è stato spostato nell'autorimessa.

## IL MOVENTE

È sempre più evidente come l'omicidio sia stato studiato nei minimi dettagli e non sia stato causato da un raptus im-



Francesco De Carlo

**Il legale della compagna: «Serve cautela. La mia assistita è provata»**

provviso. La conferma è arrivata dalla stessa Venier nel corso dell'interrogatorio, escludendo che alla base del gesto ci siano stati futili motivi. Il problema non è stato tanto lo scarso apporto dato da Alessandro in famiglia, quanto piuttosto l'atteggiamento spesso sopra le righe del 35enne e la voglia di lasciare l'Italia per trasferirsi in Colombia (dove l'uomo intratteneva



Giovanni De Nardo

**L'avvocato della madre: «Spiegato in maniera lucida il movente»**

dei rapporti di affari ancora poco chiari). Il giorno dopo l'omicidio sarebbe partito per il Sud America portando con sé compagna (controvoglia) e bambina. Elemento, quest'ultimo, che ha convinto Lorena ad agire. «La signora ha spiegato in maniera lucida il suo movente, che sarà oggetto primario del processo», ha detto ancora De Nardo, che non si è spinto oltre nel ri-

spetto del segreto istruttorio. Durante l'interrogatorio Lorena, non facendo riferimenti diretti a un coinvolgimento della nuora, ha escluso l'intervento di terze persone. Resta da capire se la ricostruzione del fatto abbia convinto del tutto il pm. Perché trovare la forza, oltre che il coraggio, di fare a pezzi il proprio figlio, gettandolo in un bidone e ricoprendolo di calce, non è certamente facile. Soprattutto per una donna di 61 anni e per una giovane mamma.

## TENSIONI E MORBOSITÀ

La situazione, in famiglia, si era aggravata dopo la nascita della figlia di Alessandro e Maylin, nel gennaio di quest'anno. La trentenne colombiana aveva cominciato a soffrire di una depressione post-partum, ed era seguita dal Centro di salute mentale. Necessitava quindi di tutto il supporto possibile da parte di chi le era vicino. Supporto che veniva garantito da Lorena ma non da Alessandro. Motivo, quest'ultimo, di discussioni e liti sempre più frequenti. Per Lorena inoltre quella nipotina rappresentava una vera e propria ancora di salvezza. Le si era affezionata in maniera morbosa. Per questo non poteva accettare di vedersela portare via.

## MALORE IN CARCERE

La 30enne colombiana, raggiunta ieri in carcere dai suoi legali, gli avvocati Federica Tosel e Francesco De Carlo, avrebbe dovuto essere ascoltata nel pomeriggio dal pm Melillo. Ma il faccia a faccia è saltato a causa delle precarie condizioni di salute della donna, descritta dai suoi avvocati come «disorientata, catatonica e molto provata», non in condizione di rilasciare una deposizione. Anche per questa ragione la donna, davanti al pm, si sarebbe comunque avvalsa della facoltà di non rispondere. «La vicenda è delicatissima e serve cautela, anche in ragione delle sue condizioni di salute e della presenza di una bimba di pochi mesi», ha chiuso Tosel. Oggi alle 9 l'udienza di convalida davanti al gip di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DELITTO IN CASA

## Stanza ripulita dal sangue dopo la mattanza

GEMONA

Alessandro Venier è stato ucciso in una stanza della sua casa di via dei Lotti, nel borgo di Taboga, a Gemona del Friuli. È quanto è emerso dall'interrogatorio di una delle indiziate di omicidio, Lorena Venier, madre della vittima. La donna, con la complicità della nuora (non è ancora chiaro in che termini) avrebbe prima sedato il figlio, con farmaci e sonniferi, poi, vista la difficoltà a stordirlo, lo avrebbe

ucciso legandogli un cordino al collo e soffocandolo. A quel punto la donna, che ha escluso il coinvolgimento di terze persone, l'ha fatto a pezzi utilizzando un seghetto. I resti di Alessandro sono stati gettati in un bidone di plastica e coperti con la calce. Un'azione premeditata visto che sia la calce sia il bidone sarebbero stati acquistati nei giorni precedenti al delitto (avvenuto la sera del 25 luglio) sulla principale piattaforma di vendite onli-

ne, Amazon.

I resti del 35enne sono stati spostati nella vicina autorimessa e lì sono rimasti fino all'arrivo dei carabinieri, il 31 mattina. La cosa che ha sorpreso gli investigatori è l'assenza di sangue, evidentemente ripulito dalle donne. Spetterà ai carabinieri del raggruppamento investigazioni scientifiche trovare riscontro alle parole di Lorena, utilizzando il luminol per rintracciare sostanze ematiche nella «stanza degli orrori». —





## L'omicidio di Gemona



Alessandro Venier in montagna



Maylin Castro nell'auto dei carabinieri

Nessun collega si è accorto che qualcosa non andava  
Lorena si era attaccata in modo morboso alla bimba

# Allavoro dopo il delitto La nonna ha chiesto di vedere la nipote: «Era come una figlia»

GEMONA

Ha ucciso il figlio venerdì sera, ha occultato il cadavere dopo averlo fatto a pezzi, gettandolo in un bidone e ricoprendolo con la calce. Poi, come se nulla fosse, è tornata al lavoro, nel distretto sanitario dell'ospedale di Gemona. I colleghi l'hanno vista al suo posto almeno fino a mercoledì. La scoperta del cadavere è avvenuta giovedì. Una tranquillità inquietante quella ostentata da Lorena Venier, la 61enne accusata di omicidio volontario per la morte di Alessandro Venier. Al suo fianco, durante le fasi del delitto, c'era la compagna del figlio, la trentenne di origini colombiane Maylin Castro Monsalvo.

Nel distretto di Gemona non c'è molta voglia di parlare, e anche l'Azienda sanitaria universitaria del Friuli Centrale ha preferito non commentare la vicenda. Chi ha avuto modo di lavorare con la donna l'ha descritta come una «brava professionista, diligente e precisa». Certo, ultimamente in molti avevano notato una certa esasperazione nella sessantunenne, a causa anche delle tensioni con il figlio Alessandro. «Ne ha fatte passare di tutti i colori alla madre». Una frase che a Gemona ripetono in tanti. Dopo i lutti patiti, prima per la morte della madre, poi per quella del fratello, Lorena si era aggrappata a quella nuova vita, la nipotina nata a gennaio, come una ragione per continuare a lottare con la speranza di starle accanto per i prossimi anni. Dopo il parto Maylin era entrata nel vortice della depressione, e nonna Lorena si era avvicinata ancora di più non solo alla bambina, ma anche alla ragazza. Il contrario di quanto era successo con Alessandro, che dopo essere diventato papà aveva aumentato le occasioni di tensione e di scontro con madre e compagna.



**LORENA VENIER**  
LA DONNA, 61 ANNI, È ACCUSATA DELL'OMICIDIO DEL FIGLIO

Nel distretto non c'è voglia di parlare. Anche l'Azienda sanitaria preferisce non commentare.

Dopo il parto la vittima si era allontanata da madre e compagna creando continui momenti di tensione.

«Mailyn è la figlia femmina che non ho mai avuto». Lorena l'ha ripetuto anche durante l'interrogatorio davanti al pm, entrando nel dettaglio di quel legame. «In questo legame eccezionale – ha fat-

to sapere l'avvocato della donna, Giovanni De Nardo – può esserci la base e la spiegazione di ciò che è accaduto, anche se non intendendo specificare altri particolari».

Mentre le sofferenze provocate da Alessandro la allontanavano dal figlio, le difficoltà attraversate da Maylin e la fragilità della neonata, la stavano avvicinando a loro. Anche in maniera piuttosto morbosa, soprattutto nei confronti della bimba. A tal punto da aver motivato l'omicidio proprio con il rischio di vederla partire per la Colombia insieme ai genitori.

Ha chiesto notizie della piccola anche nell'interrogatorio, manifestando la volontà di poterla rivedere. Ipotesi che non potrà verificarsi nel breve periodo, come la stessa donna ha poi riconosciuto, dimostrando di aver mantenuto una certa lucidità. —

A.C.

**Le sanzioni**

# La Slovenia contro Israele «Embargo su tutte le armi»

Il governo Golob blocca importazioni ed esportazioni in risposta agli eventi di Gaza  
«L'Ue incapace di reagire, mentre nella Striscia sono negati acqua, cibo, cure e aiuti»

Stefano Giantin / LUBIANA

Sempre più dura, in una vera e propria escalation di misure sanzionatorie. È la Slovenia, paese Ue che continua a colpire in maniera crescente Israele, in reazione alla drammatica situazione a Gaza. Lubiana ha infatti deciso – prima in assoluto in Europa – di imporre un vero e proprio “embargo delle armi”, vietando espressamente l'esportazione e l'importazione da Israele, ma anche il semplice transito di armamenti e munizioni di qualsiasi tipo attraverso il territorio sloveno.

«L'Ue è al momento incapace» di decidere all'unanimità sanzioni contro Israele, a causa «di discordie interne e disunione» e allora Lubiana ha scelto di fare da sola, ha spiegato l'esecutivo sloveno dopo aver assunto la decisione giovedì sera. L'inazione



Il presidente del Consiglio sloveno Robert Golob

dell'Europa, recita la nota ufficiale, ha conseguenze deleterie, leggi «un risultato vergognoso». La gente di Gaza infatti «sta morendo, perché vengono loro sistematicamente negati aiuti umanitari, periscono sotto le macerie, senza accesso all'acqua potabile, al cibo, alle cure sanitarie di base». Violenze ine-

**Lubiana ha già messo al bando i ministri dell'estrema destra e riconosce la Palestina**

narrabili, continua Lubiana, che altro non sarebbero che «una negazione deliberata» per i gazawi delle «condizioni di base per la sopravvivenza». Da qui l'imperativo morale, che dovrebbe essere sentito «da ogni paese responsa-

bile, di agire, anche prendendo decisioni prima che siano «altri a farlo».

La Slovenia è «il primo paese europeo a vietare l'export, l'import e il transito di armi da e per Israele», ha confermato il premier Robert Golob. Lubiana, ricordiamo, già nelle settimane passate aveva rotto gli indugi contrapponendosi con fermezza a Israele. Prima, dichiarando persone non grate due esponenti dell'ultradestra a Tel Aviv, il ministro della Sicurezza nazionale, Itamar Ben-Gvir e Bezalel Smotrich, titolare del dicastero delle Finanze. Poi, questa settimana, il ministro degli Esteri Tanja Fajon, all'Onu, ha fatto appello a tutti i governi a riconoscere la Palestina, passo compiuto da Lubiana nel giugno del 2024.

Enon è finita, perché la Slovenia nelle settimane a venire potrebbe varare nuove sanzioni contro il governo israeliano, la cui «condotta rappresenta una grave violazione del diritto umanitario internazionale», ha avvisato il governo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BOSNIA-ERZEGOVINA**

**Dodik condannato anche in appello  
«Sentenza politica»**

Rischia di avvitarsi ulteriormente la crisi politica e istituzionale in Bosnia-Erzegovina. La miccia, ieri, con la conferma in appello della condanna contro il leader serbo-bosniaco Milorad Dodik, punito per disobbedienza alle deliberazioni dell'Alto rappresentante internazionale, Christian Schmidt, con un anno di prigione e sei anni di interdizione dai pubblici uffici. Contro la sentenza emessa ieri a Sarajevo non c'è ulteriore possibilità di fare ricorso. Dodik tuttavia non si rassegna a rispettare il giudizio. «In base agli accordi di pace di Dayton non esiste né una Procura, né un Tribunale della Bosnia-Erzegovina, né un Alto rappresentante», ha attaccato il presidente serbo-bosniaco, promettendo battaglia e definendo «decisione politica» la pronuncia dei giudici, su «pressione dei musulmani che vogliono dominare la Bosnia». Dodik ha inoltre anticipato che chiederà il sostegno alla sua battaglia a Belgrado, Putin e Trump. ST.G.

**IL CASO**

## Attivista palestinese denuncia: «Nel mirino dei servizi sloveni»

LUBIANA

Avvicinato da membri dei servizi segreti, che volevano collaborasse con loro, rifiuta di farlo. E viene punito, con rallentamenti sul processo di richiesta di ricongiungimento familiare per la moglie. Sono i contorni, ancora confusi, di un caso che sta facendo discutere in Slovenia. È quello che vede protagonista Jaber Elmarsry, palestinese, da anni in possesso della cittadinanza slovena, arrivato a Lubiana nel 2009 come coordinatore di un progetto per i

bambini di Gaza, acquisendo poi il passaporto del paese.

Elmarsry è andato pubblicamente all'attacco della Sova, i servizi segreti sloveni, riporta il *Dnevnik*. Secondo il quotidiano di Lubiana, l'agente della Sova chiamato «Jura K.» avrebbe avvicinato Elmarsry, tentando di «negoziare» il suo coinvolgimento nelle attività dei servizi. Due sarebbero state le richieste rivolte a Elmarsry: raccogliere informazioni su membri della comunità palestinese che vive in Slovenia, ma anche su attivisti filopale-

stinesi sloveni, particolarmente attivi per la causa di Gaza.

Elmarsry, secondo quanto scrive l'agenzia di stampa slovena Sta, avrebbe rifiutato la proposta della Sova. E per questo starebbe pagando un alto prezzo. Sarebbe infatti stato punito per il suo no con un rapporto negativo sulla sicurezza, redatto proprio dai servizi, che lo accuserebbero di essere contiguo ad Hamas.

Il rapporto negativo della Sova avrebbe quantomeno rallentato le procedure di ricongiungimento familiare tra l'uo-



Jaber Elmarsry, attivista palestinese che vive dal 2009 in Slovenia

mo e la moglie, anche lei palestinese, oggi in Egitto in attesa di riabbracciare il marito.

Elmarsry ha chiesto assistenza legale e avviato un procedimento presso la magistratura

amministrativa di Lubiana, coinvolgendo anche il Difensore civico per i diritti umani, il ministero dell'Interno – che non hanno commentato – oltre che Amnesty International

e la Commissione parlamentare per il controllo dei servizi di intelligence.

Completamente opposta, come spesso accade, è l'altra campana. Interpellata dalla Sta, la Sova ha negato con forza le imputazioni, sostenendo che si tratterebbe di una «forma di pressione» sui servizi effettuata da parte di Elmarsry, forse per ostacolarne le «azioni professionali e legali» che l'agenzia conduce. Il compito fondamentale della Sova è proprio quello di «proteggere la sicurezza nazionale della Repubblica di Slovenia e continueremo a farlo in futuro», ha aggiunto l'agenzia.

Ma intanto le polemiche infiammano l'opinione pubblica, in una Slovenia da tempo in prima linea nella difesa del popolo palestinese. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

31/07/2025  
È mancato all'affetto dei suoi cari

**Vieri Bianco**  
di anni 79

Il funerale si terrà martedì 5 agosto alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale San Nicolò a Monfalcone.

Monfalcone, 2 agosto 2025

Numero Verde  
**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

Il servizio è operativo  
**TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI**  
DALLE 10.00 ALLE 20.15

PAGAMENTO TRAMITE  
CARTA DI CREDITO:  
VISA, MASTERCARD,  
CARTASI

**TRIESTE**  
ONORANZE TRASPORTI  
GRUPPO CERBON

NUMERO VERDE GRATUITO  
**800 991 777** h24  
365 giorni

**Recupero salme**  
365 giorni l'anno  
24 ore su 24

**Cerimonie funebri**

info@triesteonoranze.it  
www.triesteonoranzefunebri.it

**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

CLIMATIZZATORE  
**KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

**PROMOZIONE ESCLUSIVA dei NEGOZI UFFICIALI**

approfitta della promozione **40.50.60**

**40% SCONTO** da listino  
**50% DETRAZIONE** fiscale  
**60 mesi di GARANZIA**

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.  
climassistance.it | info@climassistance.it

**CLIMASSISTANCE** 20 anni  
assieme nell'aria

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

Il 2 agosto del 1980

## La strage di Bologna

La forza della verità  
ci aiuta a capire  
che italiani siamoUn mese fa la Cassazione ha accertato la colpevolezza dell'ultimo terrorista  
Il lavoro di magistrati e storici è fondamentale per la credibilità dello Stato

VALENTINE LOMELLINI

Sono le 10.24 del 2 agosto 1980. Alla Stazione centrale di Bologna si trova mezza Italia, intenta nel transito tra il Nord e il Sud per le vacanze estive in un Paese in cui ancora il treno costituisce un mezzo di trasporto primario. La lancetta lunga dell'orologio in bianco e nero che sporge dal muro a sinistra dell'ingresso principale scatta sul 5. Sono le ore dieci e venticinque minuti. E il mondo crolla. Una bomba esplode nella sala d'aspetto dei passeggeri della seconda classe, probabilmente posizionata su un piccolo tavolino all'ingresso. È una strage: circa 20 chili di esplosivo lasciano a terra 85 morti e oltre duecento feriti.

Sono trascorsi 45 anni da quella strage. Un anniversario che assume un'importanza particolare, e non solo per il numero tondo. Il primo luglio 2025, un mese fa, è stato infatti reso noto l'esito della sentenza di Cassazione del processo a Paolo Bellini, l'ultimo dei condannati per la strage. Dopo le condanne di Valerio Fioravanti, Francesca Mambro, Luigi Ciavardini e Gilberto Cavallini, Bellini è ritenuto colpevole di aver trasportato l'ordigno che provocò l'eccidio.

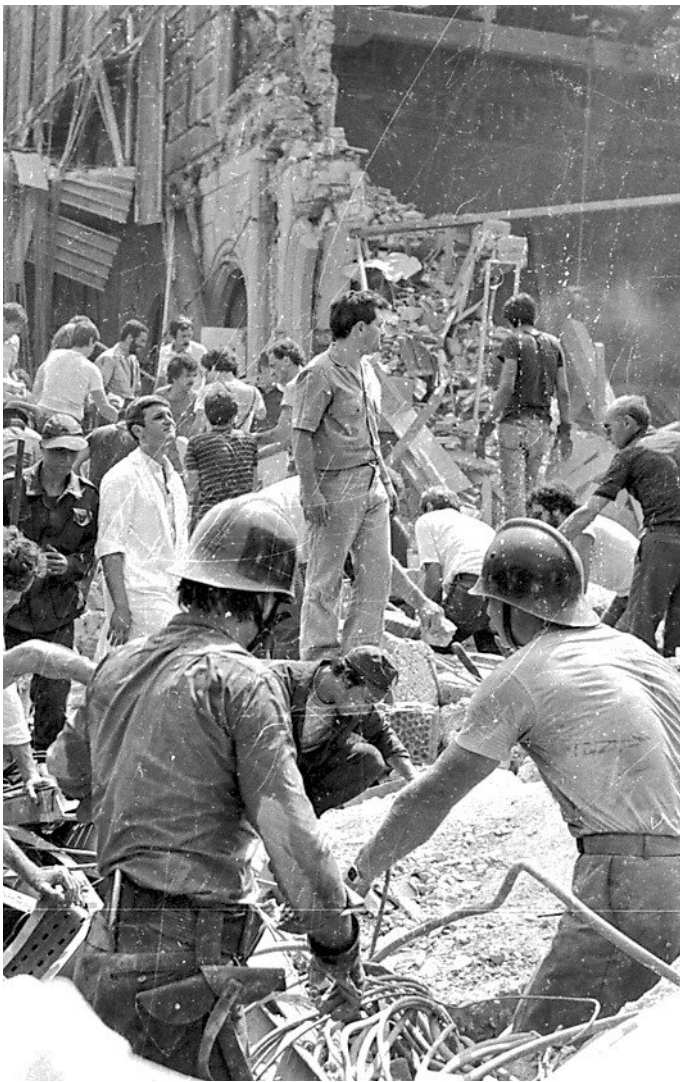
Come hanno sottolineato Alessia Merluzzi e Andrea Speranzoni, avvocati di parte civile, «i Nar di Cavallini e Fioravanti e Terza posizione con Luigi Ciavardini altro non erano che gli operativi legati al nuovo assetto organizzativo che le vecchie sigle stragiste di Ordine Nuovo e Avanguardia Nazionale si erano date. Erano gruppi di fuoco terroristici, legati da un lato a quelle vecchie sigle stragiste, e dall'altro alla P2 di Licio Gelli e agli apparati di sicurezza dello Stato, che hanno finanziato, organizzato la strage alla stazione di Bologna e depistato le indagini sulla stessa».

La sentenza, dunque, individua in via definitiva i mandanti dell'attacco nella P2 di Licio Gelli e mette in luce le entratu-

**False piste costruite a tavolino per sviare le indagini emersero già dopo pochi giorni**

re nei servizi segreti che hanno consentito una lunga stagione di depistaggi. Già a pochi giorni dalla strage, infatti, emersero le presunte piste libanese e palestinese, costruite a tavolino per sviare i sospetti rispetto agli effettivi esecutori e alle menti che avevano pianificato l'attentato. La prima pista decadde quasi subito. La seconda venne ripresa più e più volte, anche da rappresentanti istituzionali e persino in tempi recenti.

Tornata in auge a metà anni 2000, dopo le dichiarazioni di Francesco Cossiga, presidente emerito della Repubblica, la pista palestinese pretendeva di individuare le ragioni della strage di Bologna nella presunta violazione di un accordo (che Cossiga definì «lodo Moro», dal nome del leader democristiano ucciso dalle Brigate



Tre immagini della strage di Bologna: la ricerca dei corpi dopo l'esplosione che investì anche un treno (a destra). In alto l'orologio fermo alle 10.25

## IL FATTO

L'esplosione  
causò 85 morti  
e oltre 200 feriti

Alle 10.25 di sabato 2 agosto 1980 un ordigno ad altissimo potenziale esplose nella sala d'aspetto di seconda classe della stazione ferroviaria di Bologna. L'esplosione investì anche due vetture di un treno in sosta al primo binario: 85 morti, oltre 200 feriti. L'iter processuale non è ancora concluso. Sono stati condannati in via definitiva come esecutori materia-

li i terroristi neri dei Nar Giusva Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini, e per attività di depistaggio il capo della loggia P2 Licio Gelli, gli ufficiali dei servizi segreti Pietro Musumeci (P2) e Francesco Belmonte e il faccendiere Francesco Pazienza. La Cassazione, il primo luglio 2025, ha condannato in via definitiva all'ergastolo Paolo Bellini.

Oggi sono definite in via giudiziaria le responsabilità della P2 di Licio Gelli e degli apparati di sicurezza dello Stato

rosse): un patto che legò lo Stato italiano e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina e che prevedeva la garanzia dell'inviolabilità del territorio italiano da attentati terroristici internazionali in cambio di un trattamento privilegiato degli estremisti palestinesi in transito nel nostro Paese.

La violazione del «lodo» sarebbe stata dovuta all'arresto, nel novembre 1979, di Abu Anzeh Saleh, esponente del Fronte popolare per la liberazione

della Palestina; la strage del 2 agosto sarebbe stata quindi la rappresaglia per la violazione dell'accordo. Per quanto l'esistenza del lodo possa essere scientificamente provata (e lo è stata), la pista palestinese è stata già smentita in sede giudiziaria e, auspicabilmente, a breve lo sarà anche sul piano della ricerca storiografica.

Oltre ai depistaggi, va però sottolineato un altro aspetto. Per sommergere il dolore delle vittime e allontanare l'opi-

Grazie ai documenti raccolti dai familiari delle vittime e all'opera degli storici è ormai possibile dire: «Noi sappiamo»

nione pubblica dalla verità, è stata utilizzata anche l'arma del silenzio. La memoria intorno ad un attacco terroristico è infatti difficile da costruire. Un attentato di questa portata irrompe nella vita delle vittime stravolgendola con un effetto tornado ma, allontanandosi dal baricentro dei fatti, lascia intatto lo scorrere delle cose. È quindi proprio l'arma del silenzio la più efficace per far sprofondare nell'oblio le responsabilità della strage.

Ecco perché, come ha ricordato Ilaria Moroni, Direttrice del Centro documentazione Archivio Flamigni, il lavoro delle associazioni dei familiari delle vittime, in particolare quella di Bologna, e la consultabilità della documentazione giudiziaria sono stati così importanti: «Il lavoro della magistratura è stato fondamentale così come quello degli storici degli ultimi vent'anni, possibili grazie alla disponibilità delle fonti ed anche ai buchi che è stato possibile individuare nella documentazione».

Perché anche questi «buchi» parlano e in questo la ricerca scientifica svolge un ruolo essenziale: non solo consente di combattere il silenzio ma permette di sgombrare il campo dalle falsificazioni stratificate che si sono fatte verità nella mente dei più. Per contrastare la disinformazione, Moroni, insieme a Benedetta Tobagi e Paolo Mattera dell'Università di Roma 3 hanno messo in campo un percorso formativo diretto a studenti ed insegnanti. La verità si può spiegare in modo chiaro e comprensibile grazie al lavoro degli storici e ci consente oggi di dire, finalmente: «Noi sappiamo e abbiamo le prove».

Questo non riporta in vita chi ci ha lasciato quarantacinque anni fa. Ma ci fa capire quanto importante sia conoscere la verità. Quanta differenza c'è nell'essere cittadina o cittadino di uno Stato che ti nasconde e ti nega di conoscere le responsabilità della mor-

**Anche l'arma del silenzio è servita a far sprofondare nell'oblio le responsabilità**

te di un tuo caro, o vivere in un Paese che si prende carico di quanto accaduto e ti consente di sapere, per pacificarti con il passato. Per venire a capo della verità serve uno sforzo collettivo. La magistratura ha svolto un ruolo importante in questo e la possibilità di consultare le fonti giudiziarie è stata e resta fondamentale. Così come il ruolo svolto dalla società civile. Partecipare è il solo modo per lacerare il silenzio. Quel silenzio che assume caratteri intenzionali ed omertosi deve continuare ad essere rotto. Per fare chiarezza, per sapere chi eravamo ieri. E chi siamo oggi. —

*Valentine Lomellini è docente all'Università di Padova, dove dirige il Centre for Security Studies, e Affiliata alla Georgetown University di Washington DC.*

# ECONOMIA

L'azienda familiare ha sede a San Canzian d'Isonzo, nel goriziano  
«Mio padre era un dipendente Fincantieri, obiettivo 4,2 milioni di ricavi»

## Nautilus Allestimenti firma gli interni degli yachts Armani

LA STORIA

GIORGIA PACINO

Non solo montaggio, ma anche progettazione in 3D. Si evolve l'attività di Nautilus Allestimenti, azienda familiare con sede a San Canzian d'Isonzo, nel goriziano, da 3,7 milioni di euro di fatturato nel 2024. Nata nel 2010 con il montaggio di arredi sulle navi da crociera, dall'area crew alle sale pubbliche, oggi progetta anche in 3D e realizza gli elementi d'arredo nella falegnameria aziendale.

Nautilus è nata dalla passione per le imbarcazioni, tramandata di generazione in generazione. «Mio padre era un dipendente Fincantieri, si occupava di arredamento sulle navi. Quando è andato in pensione, vista la grande esperienza accumulata, molti si rivolgevano a lui per un preventivo. Da lì è nata l'idea dell'azienda», racconta il titolare Paolo Lovati. Il personale è specializzato nell'allestimento navale, con la costruzione delle strutture in metallo e il montaggio di aree pubbliche, ma si occupa anche della fornitura e posa chiavi in mano di pavimentazioni in teak. Nei primi anni di attività la ditta si è specializzata nell'allestimento di area crew, sale pubbliche, ma anche teatri, cabine, ristoranti, scale e negozi. «In 15 anni abbiamo arredato qualsiasi tipo di locale», assicura Francesco Lovati, responsabile acquisti e logi-



Uno degli interni realizzati da Nautilus Allestimenti

stica e terza generazione in azienda.

L'azienda opera direttamente per l'indotto cantieristico, collaborando con armatori e compagnie di navigazione. Nautilus si occupa sia di arredamento personalizzato su misura per singole unità sia della realizzazione di strutture di carpenteria metallica e arredi in serie. «Adesso cerchiamo di fare tutto chiavi in mano», spiega il titolare. «Negli ultimi anni stiamo operando per The Italian Sea Group: sui due megayacht progettati da Giorgio Armani, lunghi 72 metri, ci occupiamo della fornitura e del montaggio delle aree crew, come la cabina del comandante. Su un altro yacht luxury, 54 metri di stazza, siamo impegnati anche nelle aree guest e sull'arredo».



Francesco Lovati

Negli ultimi anni la famiglia Lovati ha infatti consolidato e ampliato la struttura aziendale, investendo in macchinari, carpenterie e uffici. L'azienda si avvale della collaborazione di officine di car-

penteria nella zona del monfalconese, di una falegnameria in Friuli e di una in Slovenia, oltre ad appoggiarsi a uno studio di progettazione esterno. L'obiettivo però è accrescere le competenze interne: nella sede di San Canzian d'Isonzo si occupa della costruzione di telai e strutture in ferro-acciaio e, dopo varie collaborazioni in giro per l'Italia, lavora anche autonomamente alla produzione di pannelli e mobili.

Un passo importante è stato infatti la creazione di Nautical Wood nel 2019, una falegnameria dotata di tutti i macchinari a controllo numerico presenti sul mercato per la produzione di mobili di alta qualità, montati poi direttamente dal personale della Nautilus. «Ci siamo evoluti da azienda di montaggio ad azienda fornitrice di un prodotto chiavi in mano, dagli acciai al mobilio», spiega Francesco, che gestisce la produzione della falegnameria, oltre a seguire il lavoro di montaggio per The Italian Sea Group alla Marina di Carrara dove la Nautilus ha insediato un piccolo ufficio con tre ragazzi incaricati della progettazione.

Il navale non è l'unico settore esplorato dall'azienda. «Abbiamo ampliato i nostri orizzonti al di fuori della nautica: oggi ci occupiamo anche di sale operatorie, sale d'attesa negli ospedali, arredamento civile con zone living e camere e arredamento industriale con uffici e sale di produzione», prosegue Francesco. L'altro investimento è quello sul personale: a partire dal 2021 Nautilus Allestimenti ha rafforzato la struttura con inserimento di figure tecniche e ingegneri per la progettazione di arredi sia in 2D sia in 3D. Oggi può contare su più di 40 persone.

«Stiamo sviluppando molto la parte manageriale dell'azienda, per rafforzare il rapporto gestionale diretto. Vogliamo continuare a investire in infrastrutture, macchinari e attrezzature», anticipa Francesco. «Per il 2025 puntiamo ad arrivare a 4,2 milioni di fatturato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPUS

360  
FVG

Fiera del lavoro ALIG

Il Tuo futuro prende Forma.

banca360fvg.it

FINANZA

## Banca Ifis, gli utili oltre i 93 milioni «Nel 2026 nuovo piano»

Nicola Brillo

Positiva performance commerciale, resilienza del business Npl e favorevole attività del comparto finanza proprietaria, in un contesto caratterizzato da tassi di interesse decrescenti ed elevata volatilità. Banca Ifis ha chiuso il primo semestre dell'anno con un utile in linea con lo stesso periodo dell'anno prima, pari a 93,7 milioni, al netto dei costi non ricorrenti legati all'acquisizione di illimity Bank. E intanto prepara lo spin off degli asset non core di quest'ultima, e annuncia l'offerta per la sim Euclideia.

L'Istituto bancario veneziano ha diffuso ieri i dati di bilancio relativi al periodo gennaio-giugno 2025, che vedono un margine di intermediazione in calo a 351 milioni (rispetto ai 374,5 milioni del primo semestre 2024), per via dell'evoluzione meno favorevole dei tassi di riferimento. Il Settore Commercial & Corporate Banking ha conseguito ricavi a 173,1 milioni (sostanzialmente stabili rispetto un anno fa), come il Settore Npl a 156,6 milioni, mentre incrementa l'attività del comparto finanza proprietaria, che ha raggiunto 37 milioni (rispetto ai 33 milioni). Il Cet1 ratio è salito al 16,52% (dal 16,10% di fine 2024), mentre i costi operativi sono scesi a 201 milioni (-2,5%). «I risultati sono pienamente in linea con la guidance stand-alone per il 2025», ha spiegato il ceo Frederik Geertman in conferenza call con gli analisti, ricordando che nel triennio 2022-2024 l'utile netto cumulato è stato di 463 milioni, «superiore dell'11% rispetto agli obiettivi del piano, con profitti netti superiori ai target in ogni anno del piano». Con riferimento all'outlook,

Geertman ha detto che il dividendo 2025 sarà «sostanzialmente in linea con quello del 2024 in termini di esborso di cassa». La banca distribuisce ai soci il 50% dell'utile fino a 100 milioni e il 100% oltre questa soglia. Confermato anche l'acconto sul dividendo a novembre. Riguardo all'acquisizione di illimity, dopo il successo dell'ops, è stata avviata la due diligence e la valutazione per lo spin off degli asset non core.

«Nella prima metà del 2026 saremo pronti a condividere con il mercato un nuovo piano industriale che terrà conto dell'acquisizione di illimity, da cui ci aspettiamo sinergie per oltre 75 milioni», ha aggiunto il ceo di Banca Ifis. Intanto l'istituto veneziano presieduto da Ernesto Fürstenberg Passio ha messo sul piatto 20 milioni per un'offerta vincolante finalizzata all'acquisto del 100% della sim Euclideia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Mediobanca**  
Ok dell'Antitrust all'Ops su Banca Generali

L'Antitrust ha deciso «di non avviare un'istruttoria con riferimento all'offerta pubblica di scambio promossa da Mediobanca sulla totalità delle azioni di Banca Generali». Lo comunica Piazzetta Cuccia, precisando che «l'offerta è stata quindi autorizzata senza condizioni, limitazioni e prescrizioni». Mercoledì, inoltre, «la Commissione europea ha deciso di non avviare la fase di esame formale in relazione al controllo delle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno». —

ALIMENTARE

## Lattebusche record Grana Padano e gelato spingono le vendite

BELLUNO

Corre Lattebusche anche nel primo semestre di quest'anno, con il fatturato che supera gli 82 milioni di euro (+12,8% sullo stesso periodo 2024). E uno dei dati più significativi che il direttore generale Antonio Francesco Bortoli ha illustrato nelle due assemblee di zona che si sono tenute a Quinto Vicentino giovedì e

ieri alla Birreria Pedavena di Feltre. «Abbiamo vissuto un semestre molto positivo» ha spiegato ai soci Bortoli «in ambito generale. La produzione di latte a livello mondiale, europeo e italiano non è in eccesso e questo consente di tenere alto il valore alla stalla. Inoltre c'è stata una richiesta importante, in vari paesi, di proteine e di grassi, ampiamente contenuti nel latte. Ma la cosa

veramente importante è che non c'è stato nessun surplus nella produzione, come si era verificato in anni precedenti».

Le due assemblee hanno riunito da un lato i soci della pianura, dall'altro quelli delle terre alte. «Anche la montagna ha tenuto molto bene» prosegue Bortoli «e per noi conta un terzo abbondante della produzione, che si è attestata sui 773 mila ettolitri, come nei primi sei mesi del 2024». Sui risultati, hanno avuto un grande rilievo sia i prodotti industriali, come crema, siero e latte crudo, che i prodotti finiti, a partire dal Grana Padano, che ha raggiunto quotazioni mai viste prima, dall'Asiago e dal Penna Nera, che dal primo gennaio scorso è diventato a

denominazione di origine protetta (dop). Una crescita importante ha segnato anche il gelato (+24%), prodotto nello stabilimento di Chioggia, e in positivo tutti i canali di vendita, dalla rete a Caseifici Gran Terre, società nata dall'unione di Agriform e Parmareggio, operazione che ha «sposato» le due griffe Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Oggi Lattebusche, guidata dal presidente Modesto De Cet, vuol dire 290 soci produttori di 7 province (Belluno, Vicenza, Padova, Venezia, Treviso, Trento e Udine); 6 stabilimenti di produzione a Busche e Padola (Bl), Chioggia (Ve), Sandomigo (Vi), Camazzole e San Pietro in Gù (Pd); 300 dipendenti e 40 agenti. —

S.V.

**CONFAPI**  
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia [www.confapifvg.it](http://www.confapifvg.it)  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

IL MERCATO AZIONARIO DEL 1-8-2025

| Azioni               | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitaL (Min€) |
|----------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| <b>3</b>             |                 |              |           |           |           |                |
| JD Systems Corp      | 1.374           | -7,19        | 1.3885    | 1.4345    | -52,78    | -              |
| <b>A</b>             |                 |              |           |           |           |                |
| AZA                  | 2,146           | 0,61         | 2,102     | 2,154     | -0,30     | 6.691,32       |
| Abb Ltd              | 55,76           | -3,46        | 57,32     | 57,32     | 12,83     | -              |
| Abbott Lab           | 110,6           | -            | 110       | 112,22    | -1,95     | -              |
| Abbvie               | 168,4           | -0,94        | 163,4     | 166       | 1,16      | -              |
| Abitare in           | 2,88            | -2,87        | 2,88      | 2,975     | -28,57    | 79,98          |
| Acea                 | 19,77           | 1,75         | 19,28     | 19,79     | 4,77      | 4.150,10       |
| Acinque              | 2,02            | 1,00         | 2,02      | 2,06      | 0,40      | 401,95         |
| Adidas               | 167,25          | 0,15         | 166,5     | 170,2     | -31,09    | -              |
| Adobe                | 304,8           | -2,90        | 301,9     | 314,95    | -25,71    | -              |
| Advanced Micro Devic | 148,3           | -5,31        | 144,34    | 151,4     | 34,39     | -              |
| Aedes                | 0,1945          | -1,77        | 0,19      | 0,1975    | 14,86     | 6,04           |
| Aeffe                | 0,434           | -5,14        | 0,431     | 0,464     | -46,63    | 49,48          |
| Aena Sme             | 23,585          | -            | 23,37     | 23,37     | -89,82    | -              |
| Aeroporto di Bologna | 8,4             | 0,48         | 8,24      | 8,46      | 13,20     | 302,97         |
| Aerovirement Inc     | 224,7           | -3,31        | 223,2     | 225,3     | 78,34     | -              |
| Aes Corp/The         | 11,82           | -            | 11,012    | 11,466    | 27,60     | -              |
| Aegae                | 58,4            | -2,10        | 58,7      | 58,7      | 27,68     | -              |
| Atlassian Corp       | 159,58          | -            | 163,2     | 163,2     | -10,48    | -              |
| Autodesk             | 258,15          | -3,96        | 261,3     | 261,3     | -6,37     | -              |
| Autostrade M.        | 2,7             | 1,31         | 2,695     | 2,7       | 3,02      | 17,0           |
| Avio                 | 30,5            | 1,67         | 29,55     | 30,8      | 114,60    | 813,53         |
| Axa                  | 39,4            | -7,99        | 39,21     | 43        | 25,44     | -              |
| Axon Ent             | 63,72           | -            | 652,8     | 693,8     | 25,14     | -              |
| Azimut H.            | 29,01           | -2,88        | 28,67     | 29,86     | 24,82     | 4.276,97       |
| <b>B</b>             |                 |              |           |           |           |                |
| B&C Speakers         | 16,45           | -            | 16,15     | 16,5      | -2,96     | 179,59         |
| B. Cucinelli         | 97,32           | -1,22        | 95,8      | 98,34     | -5,74     | 6.778,41       |
| B. Desio             | 74,3            | -1,20        | 73,6      | 75,4      | 12,51     | 1.011,68       |
| B. Generali          | 48,42           | -1,26        | 48,22     | 49,26     | 9,32      | 5.731,67       |
| B. Ifis              | 23,72           | -2,47        | 23,84     | 24,82     | 14,82     | 1.308,95       |
| B. Profilo           | 0,161           | -3,01        | 0,158     | 0,163     | -11,45    | 111,74         |
| B.Co Santander       | 7,232           | -4,03        | 7,177     | 7,466     | 75,89     | 123.850,95     |
| B.F.                 | 4,36            | 0,46         | 4,33      | 4,37      | -0,44     | 113,457        |
| B.F. Sondrio         | 11,48           | -4,49        | 11,48     | 12,025    | 48,76     | 5.475,84       |
| Bkw N                | 192             | -2,04        | 198       | 198       | 10,80     | -              |
| Blackrock            | 944,2           | -2,68        | 937,6     | 960,3     | -3,37     | -              |
| Block                | 63,71           | -6,16        | 63,49     | 65,12     | -18,94    | -              |
| Bmw                  | 82,08           | -1,96        | 81,88     | 83,26     | 6,98      | -              |
| Bnp Paribas          | 76,09           | -4,65        | 76,29     | 79,79     | 34,66     | -              |
| Boeing               | 190,92          | -1,79        | 186,6     | 194,58    | 20,78     | -              |
| Booking Holdings     | 4696            | -            | 4812      | 4812      | 1,70      | -              |
| Borghesisa           | 0,592           | 1,37         | 0,592     | 0,594     | 1,62      | 28,09          |
| Boston Scientific    | 91,8            | -            | 88,8      | 91        | 4,77      | -              |
| Bper Banca           | 8,296           | -3,94        | 8,206     | 8,564     | 42,08     | 12.260,33      |
| Brembo               | 8,375           | -0,59        | 8,33      | 8,45      | -7,83     | 2.802,16       |
| Brioschi             | 0,057           | 0,71         | 0,0556    | 0,0576    | -1,31     | 43,89          |
| Bristol-Myers Squibb | 37,94           | -1,24        | 37,78     | 38,38     | -28,51    | -              |
| Broadcom             | 250,3           | -4,01        | 244       | 257,2     | 16,06     | -              |
| Buzzi                | 44,04           | -3,67        | 44,04     | 45,22     | 28,39     | 8.805,31       |
| <b>C</b>             |                 |              |           |           |           |                |
| C3Ai Inc             | 19,7            | -7,60        | 19,578    | 20,295    | -34,83    | -              |
| Calend Design        | 308,1           | -4,72        | 313,5     | 318,8     | 33,01     | -              |
| Cairo Comm.          | 2,675           | -2,01        | 2,67      | 2,725     | 11,56     | 365,33         |
| CaixaBank            | 8,1             | -1,84        | 8,148     | 8,26      | 60,53     | -              |
| Caleffi              | 0,768           | -0,26        | 0,754     | 0,77      | 4,71      | 11,80          |
| Callitgiron          | 7,1             | 0,28         | 6,88      | 7,1       | 8,49      | 843,00         |
| Callitgiron Ed.      | 1,77            | -1,67        | 1,75      | 1,805     | 29,19     | 223,46         |
| Campari              | 6,542           | 7,95         | 6,352     | 6,636     | 0,49      | 7475,03        |
| Capital One Fin      | 179             | -4,79        | 176       | 187       | 16,15     | -              |
| Carel Industries     | 22,25           | -6,71        | 21,85     | 23,6      | 28,25     | 2.668,05       |
| Carl Zeiss Meditec   | 46,8            | -4,49        | 46,32     | 47,52     | 9,87      | -              |
| Caterpillar          | 370,5           | -3,14        | 377       | 382,5     | 6,78      | -              |
| Cecomony             | 4,455           | -            | 4,475     | 4,48      | 86,34     | -              |
| Constellation Brands | 144,3           | -            | 143,8     | 146,6     | -28,34    | -              |
| Constellation En     | 291,2           | -3,77        | 293       | 296,95    | 62,43     | -              |
| Creдем               | 12,98           | -2,41        | 12,98     | 13,26     | 23,16     | 4.546,28       |
| Credit Agricole      | 16,76           | -2,02        | 15,69     | 16,125    | 21,40     | -              |
| Crowdstrike Hold     | 388,4           | -3,23        | 395,4     | 395,4     | 21,93     | -              |
| Csp Int.             | 0,303           | 0,86         | 0,303     | 0,303     | -4,76     | 12,00          |
| CyGate               | 4,845           | 0,52         | 4,75      | 4,885     | -2,64     | 113,24         |
| <b>D</b>             |                 |              |           |           |           |                |
| Daimler Truck Hd     | 39,4            | -            | 39,7      | 40,75     | 14,90     | -              |
| Daimlerchrysler      | 49,22           | -2,46        | 49        | 50,15     | -5,85     | -              |
| Daimic               | 3,556           | -1,82        | 3,524     | 3,776     | -10,26    | 447,88         |
| Danaher              | 168,04          | -4,53        | 168,22    | 171,68    | -20,15    | -              |
| Danielli             | 37,35           | -0,93        | 37,05     | 37,75     | 57,15     | 1.547,14       |
| Danielli r nc        | 28,3            | -0,91        | 27,9      | 28,6      | 50,43     | 1.161,01       |
| Datalogic            | 4,575           | -3,38        | 4,575     | 4,72      | -7,51     | 275,97         |
| De Longhi            | 28,38           | -1,66        | 28,36     | 29,7      | -5,17     | 4.332,74       |
| Deckers Outdoor      | 89,24           | -            | 90,92     | 93        | -0,79     | -              |
| Delivery Hero        | 25,71           | -2,17        | 25,66     | 26,73     | -4,26     | -              |
| Dell Technologies    | 110,7           | -5,59        | 109,52    | 115,2     | 6,38      | -              |
| Deutsche Bank        | 28,115          | -2,88        | 27,925    | 28,67     | 76,76     | -              |
| Deutsche Lufthansa   | 7,732           | -2,87        | 7,725     | 7476      | 19,63     | -              |
| Deutsche Post        | 38,24           | -3,17        | 39,07     | 39,19     | 15,74     | -              |
| Deutsche Telekom     | 31,22           | -0,73        | 31,06     | 31,31     | 10,63     | -              |
| Devon Energy         | 27,745          | -            | 28,69     | 28,69     | 1,05      | -              |
| Dexcelance           | 6,7             | -0,59        | 6,7       | 6,82      | -23,65    | 183,37         |
| Diasorin             | 86,2            | 0,58         | 84,14     | 87,72     | -12,40    | 4.878,00       |
| Digital Bros         | 12,32           | -3,45        | 12,26     | 12,98     | 12,88     | 183,49         |
| Digital Value        | 27,4            | -2,84        | 27,15     | 28,25     | 11,99     | 286,96         |
| doValue              | 2,448           | -6,35        | 2,448     | 2,608     | 81,67     | 498,16         |
| Dow                  | 19,2            | -            | 19,3      | 19,3      | -42,68    | -              |
| Dr Horton Inc        | 127,98          | 2,27         | 123,62    | 131,16    | 13,43     | -              |
| DraftKings Inc-C1 A  | 37,67           | -            | 37,935    | 37,935    | 25,70     | -              |
| Dropbox Inc-Class A  | 23,04           | -            | 23,34     | 23,34     | 1,83      | -              |
| D-Wave Quantum Inc   | 14,59           | -9,18        | 13,8      | 15,785    | 148,35    | -              |
| <b>E</b>             |                 |              |           |           |           |                |
| E.ON                 | 16,045          | 0,72         | 16,09     | 16,09     | 41,74     | -              |
| E.P.H.               | -               | -            | -         | -         | -         | -              |
| Ebay                 | 77,78           | -2,97        | 77,78     | 80,25     | 27,08     | -              |

| Azioni                     | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | Capital (Mil€) |
|----------------------------|-----------------|--------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| Eckert & Ziegler           | 62,15           | -            | 62,7      | 64,9      | 47,20     | -              |
| Ecolab                     | 225,3           | -            | 225       | 225       | 1,50      | -              |
| Edison r nc                | 2,155           | 1,17         | 2,115     | 2,17      | 15,47     | 233,09         |
| Eems                       | 0,175           | -4,37        | 0,17      | 0,177     | -3,08     | 2,26           |
| ELen                       | 11,5            | -1,46        | 11,47     | 11,7      | 1,94      | 949,09         |
| Elevance Health            | 245,4           | -3,12        | 239,2     | 239,2     | -33,15    | -              |
| Eli Lilly & Company        | 656,5           | -1,34        | 643       | 663,5     | -12,31    | -              |
| Elica                      | 143             | 0,70         | 139       | 143       | -16,86    | 88,72          |
| Emak                       | 0,884           | 1,38         | 0,872     | 0,884     | -1,69     | 143,21         |
| EuroGroup Laminations      | 3,584           | 0,28         | 3,57      | 3,588     | 29,23     | 337,08         |
| Eurotech                   | 0,911           | -0,98        | 0,909     | 0,92      | 20,02     | 35,67          |
| Evonik Industries          | 16,39           | -            | 16,73     | 16,73     | 9,00      | -              |
| Evo-tec                    | 6,952           | -1,78        | 7,096     | 7,096     | -9,98     | -              |
| Exelon                     | 38,685          | -0,79        | 38,6      | 38,6      | 2,84      | -              |
| Exxon Mobil                | 95,04           | -2,47        | 95,04     | 99,3      | -4,68     | -              |
| <b>F</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Facebook                   | 653,7           | -4,33        | 648,3     | 672,4     | 19,37     | -              |
| Fair Isaac Corp            | 1189,5          | -1,88        | 1213,5    | 1232      | -22,15    | -              |
| Faurecia                   | 10,985          | -3,22        | 10,895    | 11,31     | 30,53     | -              |
| Ferrari                    | 379,3           | -1,56        | 366,5     | 384,9     | -2,62     | 77.830,47      |
| Ferretti                   | 2,63            | -0,68        | 2,62      | 2,69      | -5,95     | 894,34         |
| Fidia                      | 0,2936          | -3,45        | 0,29      | 0,319     | -93,31    | 2,26           |
| Fiera Milano               | 6,5             | 3,17         | 6,16      | 6,5       | 40,84     | 453,04         |
| Fila                       | 8,54            | -1,27        | 8,54      | 8,71      | -16,57    | 369,16         |
| Fincantieri                | 16,09           | -5,41        | 15,89     | 17,04     | 146,17    | 5.466,53       |
| Fine Foods & Ph.Ntm        | 7,66            | -1,03        | 7,66      | 7,82      | 4,78      | 172,21         |
| FinecoBank                 | 17,635          | -5,80        | 17,55     | 18,3      | 12,56     | 11.548,57      |
| First Solar                | 160,54          | 5,16         | 158,92    | 161,8     | -8,29     | -              |
| Fiserv                     | 118,22          | -2,09        | 125,2     | 125,2     | -36,26    | -              |
| FireEye Inc                | 21,09           | -8,38        | 24,29     | 24,29     | 14,72     | -              |
| FNM                        | 0,414           | 1,47         | 0,4       | 0,414     | -6,10     | 177,79         |
| Ford Motor                 | 9,344           | -3,15        | 9,31      | 9,31      | 0,88      | -              |
| Fortinet Inc               | 84,53           | -4,40        | 86,6      | 87,79     | 4,45      | -              |
| Freight-Mcmoran            | 34,445          | -1,40        | 34,45     | 34,73     | -8,66     | -              |
| Fresenius                  | 41,32           | -            | 41,38     | 41,38     | 33,40     | -              |
| Fresenius Medical Ca       | 43,32           | -2,48        | 43,9      | 43,9      | 2,05      | -              |
| FuelCell Energy            | 4,145           | -0,67        | 4,383     | 4,464     | -57,89    | -              |
| <b>G</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Gabetti Prop. S.           | 0,67            | -0,30        | 0,67      | 0,684     | 20,85     | 40,60          |
| Gamestop Corp              | 19,342          | -1,34        | 19,04     | 19,894    | -36,62    | -              |
| Genfalo Health Care        | 4,93            | -1,60        | 4,93      | 4,99      | -8,41     | 450,12         |
| Gasplus                    | 4,32            | 0,23         | 4,26      | 4,38      | 43,91     | 193,61         |
| Gaz De France              | 19,14           | -2,52        | 18,41     | 19,28     | 29,80     | -              |
| Ge Healthcare T            | 60,49           | -            | 60,05     | 60,05     | 14,19     | -              |
| Ge Vernova Inc             | 5,66            | -2,92        | 5,65      | 5,76      | 86,22     | -              |
| Gea Group                  | 62,3            | -            | 62,65     | 62,65     | 29,92     | -              |
| Gefran                     | 10,2            | -2,86        | 10,2      | 10,45     | 14,41     | 151,41         |
| General Electric           | 231,5           | -3,34        | 231,5     | 239       | 45,58     | -              |
| Generalliance              | 16,3            | -1,81        | 16,2      | 16,5      | 31,37     | 208,60         |
| Generali                   | 31,87           | -2,60        | 31,8      | 32,43     | 19,97     | 50.711,50      |
| Geox                       | 0,29            | -3,49        | 0,29      | 0,3075    | -39,28    | 112,13         |
| Giglio Group               | 0,232           | -1,28        | 0,231     | 0,233     | -36,05    | 6,18           |
| Gilead Sciences            | 97,48           | -3,06        | 96,9      | 97,38     | 10,89     | -              |
| Goldman Sachs Group        | 611,8           | -3,66        | 612       | 628,3     | 16,49     | -              |
| Gopro - Classe A           | 113,3           | -2,75        | 110,08    | 110,8     | 4,55      | -              |
| GPI                        | 15,24           | -2,31        | 15,18     | 15,78     | 48,84     | 451,98         |
| Grandi Viaggi              | 2,66            | -1,12        | 2,65      | 2,74      | 144,92    | 129,72         |
| GVS                        | 4,76            | -2,96        | 4,74      | 5,07      | 0,12      | 924,16         |
| <b>H</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Halliburton                | 18,534          | -            | 19,57     | 19,57     | -24,21    | -              |
| Harley-Davidson            | 20,84           | -            | 21,02     | 21,02     | -34,23    | -              |
| Hecla Mining               | 4,987           | -            | 5,074     | 5,074     | 11,44     | -              |
| Heidelberg Cement          | 196,15          | -2,80        | 194,85    | 198,45    | 68,88     | -              |
| Hensoldt                   | 91,5            | -4,49        | 90,15     | 92        | 185,36    | -              |
| Hera                       | 3,77            | 0,64         | 3,706     | 3,77      | 9,47      | 5.582,05       |
| Hochtief                   | 187,8           | -2,34        | 188,5     | 190,6     | 65,50     | -              |
| Holcim Ag                  | 69              | -            | 69        | 69        | 3,59      | -              |
| Howmet Aerospace           | 157,9           | 1,22         | 149,6     | 154,75    | 40,70     | -              |
| Hp                         | 210,25          | -            | 21        | 213,55    | -28,13    | -              |
| <b>I</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| Iberdrola                  | 15,27           | -0,46        | 15,075    | 15,375    | 16,63     | -              |
| Ibm                        | 214,2           | -4,76        | 220       | 221,15    | 6,97      | -              |
| Idexx Lab                  | 463,2           | -            | 464,3     | 464,3     | 18,92     | -              |
| Igd - Siig                 | 3,12            | -5,31        | 3,07      | 3,265     | 31,72     | 360,53         |
| Ilimity bank               | 4,098           | -0,24        | 4,078     | 4,168     | 23,49     | 345,82         |
| Illumina                   | 82,83           | -9,93        | 84,53     | 91,8      | -27,72    | -              |
| Immsi                      | 0,4985          | -1,68        | 0,494     | 0,507     | -2,05     | 174,22         |
| Indel B                    | 18,75           | -0,27        | 18,65     | 18,9      | -14,83    | 111,35         |
| Inditex                    | 41,23           | -            | 41,88     | 42,35     | -12,68    | -              |
| Industrie De Nora          | 6,495           | -1,59        | 6,44      | 6,625     | -13,33    | 336,88         |
| Infinion Technology        | 33,72           | -2,91        | 33,41     | 34,2      | 8,98      | -              |
| Ing Groep                  | 19,612          | -4,38        | 19,6      | 20,23     | 36,82     | -              |
| Innodata Inc               | 39,76           | -15,80       | 38,6      | 42,34     | 41,45     | -              |
| Intel                      | 16,72           | -3,97        | 16,4      | 17,36     | -8,42     | -              |
| Interactive                | 55,46           | -            | 57,14     | 57,14     | 52,37     | -              |
| Intercos                   | 11,58           | -1,03        | 11,46     | 11,64     | -15,82    | 1.125,91       |
| International P            | 39,11           | -            | 41,14     | 41,28     | 9,77      | -              |
| Intersump                  | 35,54           | -1,17        | 35,3      | 35,76     | -14,82    | 3.955,12       |
| Intesa Sanpaolo            | 5               | -5,57        | 4,9715    | 5,266     | 38,24     | 95.151,36      |
| Intuit                     | 673,4           | -            | 695,3     | 695,3     | 14,92     | -              |
| Intuitive Surgical         | 418,05          | -2,06        | 413,2     | 420,9     | -14,02    | -              |
| Inwit                      | 10,48           | 1,16         | 10,31     | 10,55     | 5,77      | 9.659,16       |
| Irccs                      | 1,88            | -1,31        | 1,88      | 1,885     | -4,79     | 53,41          |
| Iren                       | 2,57            | 2,47         | 2,476     | 2,584     | 31,33     | 3.274,89       |
| Iridium Communications Inc | 21,02           | -            | 20,57     | 20,57     | 5,21      | -              |
| Irobot                     | 3,392           | -8,45        | 3,45      | 3,537     | -56,84    | -              |
| It Way                     | 1,33            | 2,70         | 1,28      | 1,335     | 18,64     | 13,79          |
| Italgas                    | 7,26            | 0,21         | 7,175     | 7,29      | 42,57     | 5.874,14       |
| Italian Exhibition Gr.     | 8,16            | -1,92        | 8,16      | 8,34      | 30,66     | 260,06         |
| Italmobiliare              | 27,05           | -4,25        | 27,05     | 28,35     | 10,13     | 1.208,80       |
| Iveco Group                | 18,18           | 1,14         | 18,03     | 18,28     | 93,99     | 4.907,87       |
| <b>J</b>                   |                 |              |           |           |           |                |
| J.P. Morgan Chase & C.     | 250             | -3,72        | 246,75    | 257,65    | 13,36     | -              |

# TRIESTE

**Vacanze in arrivo? Parti informato**  
[autostradealtoadriatico.it](http://autostradealtoadriatico.it)  
 Autostrade Alto Adriatico








## Il caso che scuote la Venezia Giulia



# Verifiche sui requisiti degli agenti immobiliari Stop per 110 mediatori

Sono inibite a svolgere qualsiasi tipo di attività 77 realtà di Trieste e 33 di Gorizia per mancato invio telematico alla Camera di commercio degli indicatori di legge

**Laura Tonerò**

Uno tsunami ha travolto nelle ultime ore il mondo dei mediatori immobiliari: la Camera di Commercio della Venezia Giulia ha inibito dalla prosecuzione dell'attività 110 imprese, di queste 77 nella provincia di Trieste, 33 in quella di Gorizia. A tutti gli effetti queste agenzie immobiliari ora non posso-

no operare, non possono trattare la compravendita o la locazione di un immobile, valutare un'abitazione. Per queste imprese ora verrà disposta la cessazione dell'attività di intermediazione immobiliare.

Il provvedimento è stato adottato dal segretario generale dell'ente camerale Pierluigi Medeot nella sua funzione di Conservatore del registro im-

prese, per quelle "attività di agente di affari in mediazione" che non hanno inviato entro i termini previsti per via telematica i moduli che autocertificavano il possesso dei requisiti necessari per il proseguimento dell'attività. La determina con l'elenco delle imprese inibite è stata pubblicata ieri sull'albo dell'ente camerale, dopo che ai diretti interessati è

stato notificato direttamente il provvedimento. Da quel momento si è scatenato un terremoto, con i telefoni dell'ente bollenti.

L'invio di quei modelli era stato richiesto lo scorso 12 febbraio. Le imprese – la comunicazione è stata inviata a 455 imprese iscritte con il codice Ateco specifico, 333 operative nella provincia di Trieste e 122

in quella di Gorizia – avevano un mese di tempo. La necessità di inviare quella documentazione era stata ben comunicata anche da Fiaip e Fimaa alle quali le agenzie sono iscritte. Anche il *Piccolo* ne aveva dato ampia notizia.

L'ente poi ha fatto le dovute verifiche, con un esito inaspettato. Questo tipo di controllo è previsto da specifica normativa, ed era stato sollecitato anche da Fiaip e Fimaa, forse non immaginando però un simile risultato. Nel caso di 9 delle 110 imprese inibite, alla Camera di Commercio non è stato possibile neppure perfezionare la notifica perché prive di un indirizzo Pec valido.

«C'è l'obbligo di verifica dei requisiti ogni 4 anni – precisa il presidente provinciale di Fiaip Filippo Avanzini – a tutela di chi fruisce dei nostri servizi. I cittadini devono avere garanzia di trovarsi di fronte a imprese che hanno i requisiti, inclusa l'assicurazione». «Bene i controlli della Camera di commercio – sottolinea il presidente provinciale di Fimaa Andrea Oliva – peccato per la distrazione di troppi colleghi.

**PIAZZA DELLA BORSA**  
LA SEDE DELL'ENTE E UN CARTELLO DI VENDITA (FOTO BRUNI E LASORTE)

Il presidente Paoletti: «Obbligo di controllo, tra l'altro siamo stati sollecitati dalle loro stesse associazioni»

Ricorso al Tar entro 60 giorni, ma la soluzione più rapida potrebbe essere anche cessare l'agenzia e poi riapirla

Confidiamo che chi è in possesso dei requisiti possa essere presto riabilitato».

Ieri le linee telefoniche della Camera di Commercio erano bollenti: stranamente alcuni che non avevano inviato i moduli richiesti, ieri invece hanno letto subito la Pec che inibisce la prosecuzione della loro attività. «Abbiamo l'obbligo di legge di effettuare quelle

LA RICHIESTA DEL 12 FEBBRAIO DISATTESA E IL CERTIFICATO ANTIMAFIA

## Serve la polizza assicurativa I notai in stallo e le ricadute

I controlli avviati nel febbraio scorso sono disposti dalla Camera di commercio da un decreto ministeriale del 2011, che dispone che il registro delle imprese sia tenuto a verificare la permanenza dei requisiti d'idoneità previsti dalla legge per lo svolgimento dell'attività di agente d'affari in mediazione da parte delle imprese iscritte. La comunicazione che invitava a presenta-

re entro 30 giorni la documentazione è stata inviata a tutte le imprese che risultano iscritte con il codice Ateco specifico lo scorso 12 febbraio. Andavano allegati un modello di autocertificazione della verifica dei requisiti, quello antimafia e copia dell'ultima polizza assicurativa a garanzia dei rischi professionali. Dal termine utile per inviare i dati sono passati oltre quattro mesi.

Il presidente del Consiglio notarile di Trieste, Pietro Ruan, in questi giorni fuori città, è stato informato ieri del provvedimento, ma non ha avuto modo ancora di approfondire la questione e quindi di capire come comportarsi di fronte a quella lista di nominativi inibiti dall'attività e quindi, di fatto, non inseribili in un atto notarile. La questione verrà approfondita nel corso del-

la prossima riunione del Consiglio notarile.

Il presidente regionale di Fiaip Stefano Nursi precisa che «per gli atti ancora da rogare, ma dove i clienti hanno già sottoscritto un preliminare di vendita, il problema non si pone perché il diritto alla provvigione per il lavoro svolto dal mediatore sorge dal momento in cui viene comunicata al proponente l'accettazione della proposta di acquisto da parte del venditore». Le cose cambiano «nell'ipotesi che si è in procinto di predisporre una proposta di acquisto o di locazione: in questo caso la mancanza di iscrizione al Rea ha come risultato l'impossibilità di poter operare». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SAGRA PREBENEG**  
(SAN DORLIGO)

**dal 1 al 4 Agosto**

**chioschi enogastronomici  
e musica dal vivo**

overpost.biz

I NUMERI  
IN REGIONE

Il turismo traina la categoria in città e a Grado

Le agenzie immobiliari sono spalmate su tutto il territorio regionale, con una maggior concentrazione nelle zone dove la vocazione turistica è più spinta, complice in quel caso an-

che il mercato degli affitti. Guardano all'area della Venezia Giulia, a primeggiare per numero di imprese che si dedicano a questo tipo di attività ci sono Trieste e Grado.



Un'indicazione arriva anche dal numero di iscritti alla Fiaip: il 27,1% opera nella provincia di Trieste, piccolissima in termini di territorio, il 15,7% in quella di Gorizia, il 43,5% in quella di Udine e il 13,6% a Pordenone. Le agenzie sono dislocate in ma-

niera capillare, con realtà aperte anche in piccoli comuni, che in alcuni casi paradossalmente si trovano anche con tutte le agenzie presenti inibite dall'attività e quindi con il mercato di ville, villette, magazzini e terreni bloccate. —

Il caso che scuote la Venezia Giulia



verifiche sui requisiti – sottolinea il presidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia Antonio Paoletti – tra l'altro sono stati sollecitati dalle stesse associazioni di categoria. Ora vediamo quale può essere la soluzione più rapida per quanti, pur in possesso dei requisiti, non hanno però ottenuto all'invio».

Il presidente regionale della Fiaip Stefano Nursi si augura venga aperta «una nuova finestra temporale per dare modo a chi non l'ha ancora fatto di regolarizzare la situazione». Ma non è così semplice. I termini imposti dal sistema camerale sono perentori, così come lo sono quelli per chiedere dei contributi o per altre pratiche.

La soluzione più rapida sul piatto potrebbe essere quella che l'impresa inibita cessi l'attività e poi, immediatamente, ne apra una nuova, esibendo i requisiti. Alle imprese resta anche la possibilità, entro 60 giorni, di impugnare il provvedimento davanti al Tar, ma in quel caso i tempi di sospensione dell'attività si allungherebbero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'elenco anche Sardelli che è presidente della Fiaip di Gorizia  
Il triestino Tutta: «Lavoro da 33 anni, ora vediamo come risolvere»

C'è chi si è dimenticato  
e parla di disguido  
Ma c'è chi incolpa  
la piattaforma online

LEREAZIONI

A finire nella lista delle imprese inibite dalla prosecuzione dell'attività c'è paradossalmente anche Pierluigi Sardelli, il presidente provinciale della Fiaip di Gorizia, la stessa federazione che ha sollecitato quei controlli da parte della Camera di Commercio. Sardelli si espone e si fa portavoce di alcuni degli iscritti che, come lui, avrebbero a suo dire «riscontrato dei problemi con la piattaforma utile a inviare i moduli. A quel punto abbiamo inviato via Pec, ma probabilmente quel metodo di invio non è stato recepito», valuta. Ieri lo stesso presidente si è attivato con gli altri iscritti Fiaip dell'Isontino finiti nella lista delle imprese inibite a proseguire l'attività, e «attraverso il commercialista siamo riusciti tutti e sette a inviare la documentazione richiesta attraverso la piattaforma». Ma l'invio è avvenuto oltre quattro mesi e mezzo dopo il termine imposta dalla Camera di Commercio, bisognerà vedere come l'ente recepirà questo invio. Alcuni, come Rossana Primossi della triestina Attico immobiliare, sostengono



Pierluigi Sardelli



Paolo Tutta

inoltre di «non aver mai ricevuto la Pec che li informava della necessità di inviare quei moduli per confermare di essere in possesso dei requisiti». Il ruolo dell'agente mediatore immobiliare è molto delicato: chi vende o acquista casa sa bene quanto faccia la differenza trovarsi di fronte a un mediatore con esperienza, preciso, profes-

sionale e quanti pasticci possa procurare invece la scarsa preparazione e l'improvvisazione. Da qui, a tutela dei cittadini, la necessità di verificare con una certa regolarità che chi opera in quel settore vanti i previsti requisiti.

Va detto che alcune delle imprese inibite dalla determina del segretario generale della Camera di Commercio della Venezia Giulia e contattate ieri dal Piccolo erano ignare del provvedimento. Per molti, a quanto pare, la Pec resta uno strumento poco familiare, non da consultare con regolarità, sebbene oggi il fisco, la burocrazia, le amministrazioni, la giustizia dialoghino con le imprese via Pec.

Tra le imprese nella lunga lista c'è anche quella che Paolo Tutta guida da «33 anni – sottolinea – senza mai aver avuto un problema» con Cinzia Cheni. «Ci deve essere stato qualche disguido nell'invio della documentazione – valuta – forse incompleta. Ora vediamo come risolvere, con una buona dose ovviamente di stress – ammette con trasparenza – con dei fastidi per le complicazioni della burocrazia italiana». —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ELENCO DEGLI INTERDETTI NELLA VENEZIA GIULIA

|                                                       |                                                      |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| <b>Provincia di Gorizia</b>                           | Casamania di Auciello Franco                         |
| Gradius di Grego Oliviero                             | Vlahov Arianna                                       |
| Nord - est immobiliare di Calligaris Gabriella        | Joyce immobiliare di Alberto Negrato                 |
| Leonardo immobiliare di Martucci Antonio              | AbitareSco. Srl                                      |
| Sardelli Pierluigi                                    | Alessandro Matarazzo                                 |
| Vizzi Fulvio                                          | Gregorio Gabriele                                    |
| F.b.i. S.a.s. di Irina Nazarova & c.                  | La nuova immobiliare centrale di Rossana Caponnetti  |
| Pire. Grado s.r.l.                                    | Sain Lorena                                          |
| Linea 80 Monfalcone s.r.l.                            | Immobiliare 32 di Dory Trentadue                     |
| Agenzia immobiliare Zeus s.r.l.                       | Project immobiliare di Enrico Fonda                  |
| Sm progetto immobiliare s.a.s. di Candusso Mauro & c. | Moruzzi Mauro                                        |
| Reale agenzia immobiliare s.r.l.                      | Paradjina Srdjan                                     |
| Mia immobiliare di Brumat Alessandra                  | Poropat Manuela                                      |
| Cukjati Nicoletta                                     | Zotti Davide                                         |
| Isonzo immobiliare s.a.s. di del Zotto Federica & c.  | La Fenice soluzioni immobiliari di Mendella Giuseppe |
| Certezza casa di Albano Maria Francesca               | Antonini Alex                                        |
| Studio Mizzon di Andrea Mizzon                        | Cannone Stefano                                      |
| P.a.a. Servizi per le aziende srl                     | Mdg - servizi immobiliari di Marco di Gaetano        |
| Studio duca d'aosta s.r.l.s.                          | Zaffiro immobiliare di Alessandro Rossi              |
| Lajulla di Herbert Moore                              | B.r. Immobiliare di Riccardo Binetti                 |
| Dario de Colle                                        | Kastel di Suban Fabio                                |
| Polo immobiliare Grado di Elisa Polo                  | Open s.r.l.                                          |
| World real estate s.r.l.                              | Conti immobiliare di Iviana Sponza                   |
| Agenzia Immobiliare Adriatica di Tilatti Federica     | Studio eleven house di Riccardo Cassani              |
| Norbedo Riccardo                                      | Immobiliare s.n.c. di Tatiana Savi & c.              |
| Graci Donatella                                       | Effe Emme trieste s.a.s. di Dbemardi Franco & c.     |
| Desiderio casa srl societa' Benefit                   | Bassani Francesco                                    |
| Sironich Marena                                       | Immobiliare Devetti                                  |
| Mediazione immobiliare di Kusterle Giorgia            | Immobiliare gruppo casa di Federica Montè            |
| Domoria Gorizia s.r.l.                                | Immobiliare Lorenza di Ferri Alessandra              |
| Laura Pizzari                                         | Casacitta' mediazioni s.r.l.s.                       |
| Orzan Alessio mediazione immobiliare                  | Immobiliare San Giovanni s.r.l.                      |
| Devon Nolosio                                         | Klepik Biljana                                       |
| Metro cubo immobiliare di Matteo Vascotto             | Peditto Stefano                                      |
|                                                       | Morgan s.r.l.                                        |
|                                                       | La tua casa Trieste srls                             |
|                                                       | Brenzi Massimo Werner                                |
|                                                       | De Galasso Roberta                                   |
|                                                       | Mast real estate s.r.l.                              |
|                                                       | Vidmar Barbara                                       |
|                                                       | Raso Alessandro                                      |
|                                                       | Piccin Andrea                                        |
|                                                       | Immobiliare centrale di Lorenzo Macor                |
|                                                       | Mc immobiliare s.r.l.                                |
|                                                       | Kvesto Bryan                                         |
|                                                       | Del Rosso Claudio                                    |
|                                                       | Bushati Ivo                                          |
|                                                       | Ellero Moreno                                        |
|                                                       | Lena Alice                                           |
|                                                       | Stefanini Sara                                       |
|                                                       | Bussola immobiliare srls                             |
|                                                       | Agente immobiliare di Novati Alberto                 |
|                                                       | Contin Luna                                          |
|                                                       | Veljkovic Dragana                                    |
|                                                       | Hab di Massimo di Martino & c. S.n.c.                |
|                                                       | Borgo & Dolina s.n.c. di Mondo c. E Cossutti e.      |
|                                                       | Faro real estate di Daniele Mosetti                  |
|                                                       | <b>Non è stata possibile la notifica:</b>            |
|                                                       | Dario de Colle                                       |
|                                                       | Il caminetto di Franca Capponi                       |
|                                                       | Studio 4 di Donatella Tindel                         |
|                                                       | Vlahov Arianna                                       |
|                                                       | Immobiliare di Alberto Negrato                       |
|                                                       | BitareSco. Srl                                       |
|                                                       | Gregorio Gabriele                                    |
|                                                       | Kastel di Suban Fabio                                |
|                                                       | Morgan s.r.l.                                        |

WITHUB

LA VICENDA DI UN'ABUSIVA SPACCIATASI PER PROFESSIONISTA

Allarme dopo un rogito strano  
Le regole e le sanzioni previste

Ma cosa ha innescato tutta questa situazione? Il caso di una donna che, spacciandosi per agente immobiliare, aveva portato a termine a Trieste la compravendita di una residenza di valore, risultando persino nell'atto notarile, con tanto di incasso della provvigione, aveva allarmato Fiaip. E proprio la Fiaip, quindi, anche per contrastare gli abusivi e garantire la categoria degli

agenti immobiliari, aveva appunto sollecitato le verifiche a tappeto da parte della Camera di Commercio della Venezia Giulia.

I controlli sui requisiti da parte dell'ente servono a stanare chi non è in regola, anche se in questo caso nella lunga lista sono finite anche agenzie che, pur in possesso dei requisiti e anni di esperienza, non hanno dato peso alla Pec o non hanno sa-

puto inviare quei modelli nella maniera corretta. Insomma, tra quei 110 nominativi ci sono certamente degli abusivi, che probabilmente non hanno risposto e inviato i moduli contenente pure la certificazione antimafia e l'assicurazione, ma anche agenzie che hanno fatto qualche pasticcio nell'invio dei dati, che hanno un rapporto con Pec e digitalizzazione tutta da rive-

dere... Ma in una città sempre più turistica, con richieste di acquisti e affitti, i controlli sono ancora più necessari.

Riguardo agli abusivi, invece, è bene ricordare che chiunque esercita l'attività di mediazione senza i requisiti previsti è punito con una sanzione amministrativa da 7.500 a 15 mila euro, ed è tenuto alla restituzione alle parti contraenti delle provvigioni percepite. A coloro che siano incorsi per due volte nella sanzione amministrativa di esercizio abusivo dell'attività, si applicano le pene previste dall'articolo 348 del codice penale. —

L.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**R...ESTATE IN ARMONIA 2025**

**SABATO 2 AGOSTO**

**Gruppo AMICI DI SAN GIOVANNI APS - F.I.T.A.**

**NO XE SUCESSO GNENTE**

testo e regia di Giuliano Zannier

**TEATRINO BASAGLIA ALL'APERTO**

**Parco di San Giovanni (Trieste, Via Edoardo Weiss 13)**

In caso di maltempo gli spettacoli avranno luogo all'interno del Teatrino

zinelli&perizzi

100

Testimoni del tempo.  
Custodi della Cultura dell'Abitare.

A Trieste dal 1925.

SPAZIOCAVANA | SPAZIOCABOTO | MARINEDIVISION

zinellieperizzi.it

## L'intervento sul prato dopo Robbie Williams



# L'erba dello stadio Rocco da ripristinare Il pagamento dribbلا le casse alabardate

L'organizzatore del concerto verserà la cifra necessaria a sistemare il campo direttamente alla ditta di giardinaggio

**Laura Tonero**

Le grane della Triestina coinvolgono anche il prato dello stadio Nereo Rocco. L'incerta situazione finanziaria, in bilico e tale da tenere con il fiato sospeso i tifosi, ha imposto nelle ultime ore una valutazione sulla gestione delle risorse messe a disposizione dagli organizzatori del concerto di Robbie Williams per il rifacimento del manto erboso. Per non rischiare che quei soldi restino incagliati nell'intricata matassa creatasi intorno all'Unione, potrebbero venire versati dalla Fvg Music Live e VignaPr, organizzatori del grande evento musicale, direttamente all'impresa Il Girasole di Porcia, con sede in provincia di Pordenone, scelta per il ripristino dell'erba del



**L'AGRONOMO GIOVANNI CASTELLI**  
IL ROCCO, LA SERATA DI ROBBIE WILLIAMS  
E IL GREZAR (FOTO ANDREA LASORTE)

L'operazione con la posa delle zolle al via dopo Ferragosto. Il manto del Grezar è in ottime condizioni per gli allenamenti

Rocco, senza che l'importo transiti nelle casse della Triestina.

Andiamo con ordine: il Comune, per consentire alla squadra di iscriversi al prossimo campionato di serie C, ha dato in concessione alla Triestina – dopo regolare procedura aperta – dal primo luglio scorso e fino al 30 giugno 2026 (con opzione di rinnovo per un ulteriore anno) la parte dello stadio che include il terreno di gioco, gli spogliatoi e tutti gli spazi necessari per lo svolgimento delle partite. Da concessionario, quindi, è la Triestina a provvedere materialmente al ripristino del manto erboso con un operatore di propria fiducia. A sostenere invece i costi di quelle operazioni sul prato è l'organizzatore del concerto, con un importo che non supererà i 200 mila euro. Cifra comunque che dovrebbe essere sufficiente a sostenere i lavori. Il 21 luglio, quattro giorni dopo il concerto quindi, Comune e Triestina, con i relativi agronomi e con gli organizzatori del concerto hanno fatto un primo sopralluogo al Rocco, così da definire le misure necessarie al ripristino del prato, che di fatto riporta i problemi messi già in conto dopo il concerto, nulla di non previsto.

«L'area che necessita di una rizollatura e della cucitura – spiega l'agronomo di fiducia del Comune, Giovanni Castelli, che ha prescritto la ricetta per riportare alla situazione ottimale il prato – è quella che copre circa un terzo del campo e dove era stato montato il palco, nell'area di rigore nord, sul lato Valmaurax, quella dun-

que a ridosso della curva ospiti intitolata alla vecchia gloria alabardata Guglielmo Trevisan.

Per il resto del prato è «prevista una rigenerazione», indica Castelli. Una cura già avviata. Per consentire alle zolle, che dovranno essere posate, di restare ancora un po' in vivaio e di arrivare in condizioni migliori, è stato deciso di procedere con il ripristino della zona che era stata occupata dal palco subito dopo Ferragosto. L'operazione di posa e cucitura mediante stitch system richiede pochi giorni e rende il campo immediatamente praticabile, in tempo per la prima partita della Triestina in casa, prevista a fine agosto. Il Comune, visti i precedenti, a sua tutela, ha deliberato e inserito negli accordi sottoscritti che, a co-

pertura delle spese per l'integrale ripristino del manto erboso dello stadio Rocco, «in nessun caso la Triestina o l'organizzatore del concerto avranno titolo per chiedere al Comune un intervento finanziario, nemmeno a titolo di risarcimento di eventuali danni asseritamente patiti in conseguenza dell'effettuazione del concerto». Quindi «Triestina o organizzatore rispondono verso il Comune di Trieste dell'integrale ripristino del manto erboso nei termini previsti dall'accordo».

Se il campo del Rocco quindi torna oggetto di cure straordinarie, quello del Grezar – curato da La Gramigna – si presenta in ottima salute, complice il fatto che da tempo la Triestina non lo usa per gli allenamenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SALUTO DI DI LENARDA E L'AVVIO FORMALE DELLA NUOVA FASE

## Passaggio di consegne all'ateneo Inizia il rettorato di Vianelli

È iniziato ieri il mandato della rettrice Donata Vianelli, prima donna alla guida dell'Università di Trieste. Professoressa ordinaria di Economia e Gestione delle imprese, Vianelli è la sedicesima a ricoprire l'incarico di massima autorità accademica dell'Università di Trieste dalla sua fondazione.

Succede a Roberto Di Lenarda, con cui ieri si è svolto un passaggio di consegne «all'in-

segna della piena collaborazione e della continuità istituzionale», come spiega l'ateneo.

Donata Vianelli ha diretto in precedenza il Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche e, dal 2013 al 2019, è stata Delegata del rettore per l'orientamento e il Job Placement, rappresentando UniTS anche in Almalaurea, nell'Osservatorio università-imprese

e nel Gruppo ranking della Crui.

Laureata con lode all'Università di Trieste, Vianelli ha conseguito il dottorato in Economia aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia. I suoi interessi di ricerca spaziano dall'internazionalizzazione delle imprese alla strategia aziendale, dalla sostenibilità alla gestione della supply chain, con oltre 130 pubblica-

zioni e numerose collaborazioni in Europa, Stati Uniti e Cina.

Vianelli sarà coadiuvata da Mauro Tretiach, professore ordinario di Botanica generale e già direttore del Dipartimento di scienze della Vita, che ricoprirà l'incarico di prorettore vicario per i prossimi sei anni al posto del professor Valter Sergio. Il suo mandato si concluderà il 31 luglio 2031. —



La magnifica rettrice Donata Vianelli con l'uscente Roberto Di Lenarda

L'ALLARME

# Scoppia la rissa in piazza Garibaldi mezz'ora prima del nuovo divieto

Due gruppi di stranieri si sono picchiati davanti a un bar. E in piazza Perugino si spacciava droga

Gianpaolo Sarti

Prima le urla, poi i pugni e i calci. Ennesima rissa, giovedì sera, in piazza Garibaldi. È successo davanti al bar vicino alla fermata dell'autobus, sul lato di via Pascoli e di via Vasari. Erano circa le 23.30, quindi mezz'ora prima che scattasse la nuova ordinanza del sindaco Roberto Dipiazza che impone in quell'area della città (fino alla zona di piazza Perugino inclusa) la chiusura dei locali a mezzanotte. A ciò si aggiunge anche il divieto di aggirarsi con bottiglie di vetro, lattine e comunque con bevande alcoliche sopra i 7 gradi.

Un capannello di clienti del bar – persone straniere di varie nazionalità – in quel momento si trovava davanti alla porta di ingresso con le bottiglie di Heineken in mano. Gli altri, invece, erano seduti ai tavoli di fronte, oltre la strada. Bevevano e facevano confusione. Fintanto che uno di questi, un ragazzo africano, si è messo a inveire in direzione del gruppo opposto. Lo straniero è noto alle cronache: è un habitué della piazza e protagonista di altre zuffe, oltre a un episodio avvenuto nei mesi scorsi in piena “zona rossa”, quando si era messo a camminare ubriaco in mezzo alla strada fermando minacciosamente le auto che passavano e le ragazze in cui si imbatteva. Poi entrava nei negozi per rubare, con gli esercenti scocciati che lo cacciavano a malo modo.

E ieri si è reso partecipe dell'ennesima rissa. Un altro giovane, in quel momento in



Piazza Garibaldi: la pattuglia dei Carabinieri intervenuta dopo la rissa di giovedì sera e i locali della zona

compagnia di un gruppo di balcanici, ha risposto alle provocazioni. I due si sono avvicinati fino ad arrivare quasi faccia a faccia. Il ragazzo di colore si è tolto la maglietta, pensando così di impressionare l'avversario. Ma si è preso un sonoro ceffone che gli ha fatto girare la testa.

La scena dopo qualche istante è degenerata: i due sono finiti per terra e gli amici attorno si sono buttati nella zuffa, tra chi tentava di dividere i due picchiatori e altri che contribuivano al pestaggio. E così i calci e i pugni sono continuati, anche per terra, tanto che a un certo punto non si capiva chi colpiva chi

e perché. L'alcol deve aver contribuito ad annebbiare la cognizione della situazione. Nella mischia qualcuno ha brandito una bottiglia di birra cercando di scagliarla addosso a chi aveva di fronte.

I passanti, inorriditi, si sono tenuti alla larga. Così come una famiglia di turisti, incredula di ciò che stava vedendo.

do.

Uno di quei passanti ha allertato il 112. Nel giro di qualche minuto è arrivata sul posto una pattuglia dei Carabinieri. Nel frattempo la rissa è finita, con i principali protagonisti che si sono dileguati nelle vie limitrofe, anche se la tensione rimaneva palpabile.

I militari dell'Arma hanno preso le generalità della persona che poco prima aveva chiamato le forze dell'ordine, quindi si sono spostati sul lato della piazza in cui era scoppiato l'alterco. Sono rimasti fermi qualche istante a vigilare e se ne sono andati. Nei minuti successivi sono transitate altre due volanti della Polizia.

Un residente della zona si è lamentato con i Carabinieri riferendo che di recente era scaturita una rissa analoga nella vicina via Corridoni, trasversale di via Oriani accanto a piazza Garibaldi. «Sotto casa mia c'erano gruppi di sudamericani che si picchiavano – ha raccontato – non se ne può più, questa zona della città è diventata invivibile e le forze dell'ordine sono assenti».

Il passante che aveva assistito alla rissa ha esortato la pattuglia ad andare a controllare subito piazza Perugino, situata a qualche decina di metri di distanza, dove – a suo dire – alcuni ragazzi stavano spacciando stupefacenti nei punti più defilati. In effetti, superata la mezzanotte, la zona era un via vai di giovani che, approfittando dell'oscurità, vendevano e consumavano sostanze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMISSARIATO ROZZOL

## Polizia: soppressa la struttura di Melara



Il Commissariato di Rozzol

Chiuso il commissariato di Rozzol Melara della Polizia di Stato. Il provvedimento, confermato dalla Questura, è stato ufficializzato da un decreto del 5 giugno emesso dal Capo della Polizia-direttore generale della pubblica sicurezza.

La soppressione della struttura è maturata con l'intenzione di «ottimizzare le risorse», così si legge nel documento; un processo che investe «l'assetto delle articolazioni territoriali».

Concretamente è stato deciso di procedere con una progressiva unificazione delle attività investigative e amministrative «svolte dal Commissariato di Rozzol Melara» presso il Commissariato di Sabbia. Le mansioni, che negli ultimi anni sono state di molto ridotte, sono quindi passate al nuovo “polo” della Questura: quello di San Sabba, appunto. Ciò per effetto di un'altra valutazione, secondo cui nella stessa zona si trovano anche le Stazioni dei Carabinieri di Rozzol e di via dei Tominz. Le forze sindacali sono state informate. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL CENTRO DI SALUTE MENTALE

## Devastati gli arredi alla Maddalena Un nuovo raid sulle auto all'esterno

Laura Tonerò

Ancora un atto vandalico ai danni delle automobili usate dal personale del Centro di salute mentale della Maddalena, e ancora violenza all'interno della stessa struttura. Dopo che poche settimane fa era stato trovato infranto il cruscotto anteriore di alcune vetture, ieri mattina gli operatori entrando in servizio hanno notato che i tergicristalli erano stati spezzati. I sindacati hanno chiesto e ottenuto un incontro con Asugi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Si tratta infatti dell'ennesimo vandalismo ai danni dei mezzi in forze alla Maddalena. L'altro ieri

invece l'atrio di ingresso dello stesso Csm è stato messo sottosopra da un paziente che ha dato in escandescenze, buttando all'aria e spaccando tutto quello che si è trovato di fronte, scardinando anche una porta. Gli operatori sanitari sono fortunatamente riusciti a mettersi al riparo. Il tema della sicurezza nei Csm, così come nel reparto di Diagnosi e cura presente all'interno dell'ospedale Maggiore, è ormai da tempo sul tavolo di Asugi. «Nei Csm c'è poco personale – valuta Romina Dazzara, segretaria della Fp Cisl – anche se va riconosciuto che l'Azienda è alla ricerca di nuove risorse, la pubblicazione di bandi per

la ricerca di infermieri è costata, ma i servizi sul territorio pagano più delle strutture ospedaliere in termini di carenza di personale».

Per Dazzara poi c'è un altro punto che imporrebbe un nuovo disegno di quel tipo di servizio: «L'utenza è cambiata – osserva – ha esigenze diverse, spesso non è neppure facile per il personale dialogare e confrontarsi con i pazienti, e quindi comprendere meglio le loro esigenze, magari perché l'utente non parla italiano». Violenza e aggressività dei pazienti sono aumentate e spesso sono dirette proprio al personale. «Forse – indica la sindacalista – serve un approccio diverso con gli

utenti: certamente ai sanitari vanno garantiti strumenti diversi».

La Fials lo scorso 29 luglio ha ulteriormente segnalato ad Asugi la catena di episodi di violenza e danneggiamenti verificatisi proprio alla Maddalena, con un'infermiera colpita da una sedia lanciata da un utente il 10 luglio, un attaccapanni scaraventato contro un operatore, le automobili in dotazione al personale danneggiate già il 17 e il 18 luglio. «Chiediamo da tempo che vengano predisposti tutti gli strumenti necessari a salvaguardare l'incolumità dei dipendenti», sottolinea il segretario Fials Fabio Pototschnig. —



I danni all'interno della Maddalena e all'esterno sulle auto di Asugi

overpost.biz

# Uccisa durante la caccia, chiusa l'inchiesta

Marzi fu ferita mortalmente a Basovizza da uno sparo casuale partito dal fucile di Peracca, indagato per omicidio colposo

Gianpaolo Sarti

La Procura ha chiuso l'inchiesta sulla drammatica morte di Denise Marzi, la sessantenne triestina vittima dell'incidente nel bosco avvenuto la mattina del 21 novembre durante una battuta di caccia nella riserva di Basovizza. Si era trattato di una tragedia fortuita: un colpo di fucile partito accidentalmente dal fucile del settantacinquenne muggesano Dario Peracca, ora indagato per omicidio colposo. È difeso dall'avvocato di fiducia Riccardo Cattarini del Foro di Gorizia.

Nel corso delle indagini dirette dal pm Ilaria Iozzi, all'indomani del fatto la Squadra mobile aveva perquisito Peracca, la sua abitazione e la sua auto; erano state trovate varie cartucce esplose e inesplose calibro 12, carabine da caccia, fucili, pistole e lanciarazzi. Tutto regolarmente denunciato. Le armi e le munizioni erano state sequestrate, così come gli indumenti indossati quel giorno e il fucile da cui era partito lo sparo (Benelli tipo Raffaello Cal 12-N\*), già consegnato dagli agenti della Polizia locale intervenuti in soccorso a Basovizza subito dopo il fatto. Anche l'area in cui si era verificato il ferimento mortale era stata sequestrata.

Come ricostruito dall'inchiesta, l'incidente si era verificato poco dopo le 10 di quella mattina. Sono infatti le 10.15 quando uno dei cacciatori che aveva partecipato alla spedizione urla in direzione di una pattuglia della Polizia locale, in quel momento impegnata in un controllo su strada a Basovizza, che nel bosco c'è una donna distesa a terra sanguinante. Gli agenti intervengono subito, proprio quando in quel momento sta sopraggiungendo anche un'ambulanza del 118, che però non riesce a raggiungere il punto preciso in cui giace la vittima perché il terre-

no è dissestato.

Quando i soccorritori arrivano Denise Marzi ha un laccio emostatico su una delle due gambe colpite, la sinistra. Gli altri cacciatori sono intorno ad assisterla. Sono angosciati e sotto choc, così come lo stesso Peracca.

Quel che è successo viene subito chiarito sul posto: il colpo era partito accidentalmente dal fucile del settantacinquenne muggesano mentre lui, Denise Marzi e altri due cacciatori stavano cercando un fagiano che si era rifugiato su un albero

**Il gruppo lo scorso 21 novembre stava cercando un fagiano rifugiato su un albero**

ro. Come accertato dalle indagini, si tratta di animali comprati e quindi liberati nel bosco per poi essere cacciati. A causa della fitta vegetazione non è mai stata rinvenuta la cartuccia esplosa.

Marzi è deceduta in ospedale alle 20.10 di quello stesso giorno. I medici hanno tentato in ogni modo di salvarla. Stando all'autopsia, la donna è spirata a causa di uno «shock emorragico causato da plurime lesioni vascolari da arma da fuoco a carica multipla a seguito di un unico colpo sparato pressoché frontalmente alla vittima e parallelamente al suolo a una distanza approssimativa di qualche metro». Queste le conclusioni contenute nella consulenza tecnica eseguita dal professore di Medicina legale del Dipartimento area medica dell'Università degli Studi di Udine Carlo Moreschi, incaricato dal pm Iozzi a eseguire l'esame autoptico.

Conclude le indagini, il fascicolo diventa ora materia processuale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BOSCO E LA VITTIMA

## Le immagini della tragedia

Nella foto grande la zona di Basovizza in cui lo scorso 21 novembre si era verificato il drammatico incidente durante la battuta di caccia. Denise Marzi (nella foto qui sopra) era stata ferita mortalmente. Foto Andrea Lasorte

L'AUTOPSIA

## Travolta da duecento pallini Recisa l'arteria femorale

Secondo quanto accertato durante le indagini e dalla perizia medico legale, la sessantenne Denise Marzi era stata ferita da circa duecento pallini metallici fuoriusciti da un singolo colpo sparato dal fucile del settantacinquenne Dario Peracca, in quel momento impegnato nella battuta di caccia nella riserva di Basovizza assieme a lei e ad altri compagni. Il tipo di proiettile utilizza-

to, infatti, quando esce dalla canna irradia molteplici pallini di piombo formando una rosata.

Con l'attrito dell'aria si allargano a raggiera, come dimostrato all'indomani della tragedia.

Marzi aveva riportato varie perforazioni alle cosce e al bacino che avevano interessato organi vitali. L'arteria femorale destra era stata lacerata.

La donna si era accasciata per terra, urlando. I sanitari del 118, quando erano arrivati sul posto, avevano trovato la sessantenne in condizioni disperate: in stato di shock, con difficoltà a respirare e con un'emorragia già in corso.

La paziente era stata ricoverata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cattinara a mezzogiorno e quindi sottoposta a trasfu-

sioni e, subito dopo, a un lungo e delicato intervento chirurgico, iniziato alle 13.05 e concluso alle 18.40.

Cinque ore e mezza di sala operatoria, dunque, a dimostrazione di come i medici avessero fatto di tutto per tentare di salvare la donna.

Ma la paziente era deceduta nel corso della serata, alle 20.10.

L'indagato, Peracca, è assistito dall'avvocato Riccardo Cattarini del Foro di Gorizia; mentre la famiglia di Denise Marzi si è affidata all'avvocato Giorgio Borean del Foro di Trieste che per l'autopsia aveva nominato come consulente medico legale il dottor Enrico Belleli. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scomparsa a 76 anni dopo una lunga carriera all'Università. Il ricordo di Guagnini

## Addio alla docente Storti Abate Insegnò a Lettere per trent'anni

IL LUTTO

Annalisa Perini

Cordoglio desta la notizia della scomparsa di Anna Storti Abate, mancata recentemente all'affetto dei suoi cari. Nata a Udine il primo dicembre 1949, allieva del critico e storico della letteratura italiana Giuseppe Petronio, per oltre tre decenni è stata docente di Letteratura italiana alla Facoltà di Lettere e Filosofia e poi al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Trieste. I colleghi e gli amici la ri-

cordano per il suo rigore nella ricerca, per la sua puntualità, apertura e generosità. Nel 1992 è stata tra i fondatori dell'associazione Archivio e Centro di documentazione della Cultura regionale, collaborando all'allestimento di numerose mostre e quaderni. Tra i suoi libri, "L'età giolittiana" (1978), "Introduzione a Capuana" (1989), la cura dell'importante carteggio di Giuseppe Prezzolini e Scipio Slataper tra il 1909-1915, (2011) e un'edizione commentata del "Mio Carso" (2015). Oltre a scritti diversi su Leopardi, Pascoli, Carducci, Mameli, Percoto, si sottolinea la sua cura delle



La professoressa Anna Storti Abate scomparsa a 76 anni

carte di Giani Stuparich all'Archivio degli scrittori e della cultura regionale dell'Università di Trieste, di cui sono frutto anche i volumi, da lei commentati, del "Diario 1913-1915", del 2022, e "Come leggere Dante", del 2024. «Fondamentali restano le sue ricerche sull'età giolittiana – ricorda Elvio Guagnini – sugli scrittori veristi, sulla cultura vociana e, in particolare, su Scipio Slataper e Giani Stuparich. È stata una collega e un'amica con la quale era bello e produttivo lavorare, potendo ammirarne anche la capacità comunicativa che le permetteva di sostenere i rapporti di collaborazione con colleghi di altre sedi e di altri paesi. E mi riferisco alla sua attività di coordinamento redazionale della rivista "Aghios" da noi pubblicata assieme al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Lecce». Le sue preoccupazioni nell'ambito professionale, ricorda ancora Guagnini, erano rivolte particolarmente al buon rapporto

con la didattica e al miglioramento delle strutture in cui si operava. Nel suo percorso professionale ha promosso anche numerose pubblicazioni riguardanti la didattica dell'italiano nella scuola media. Storti Abate ha collaborato alla rivista "Problemi" con saggi dedicati alla rivista "Il Marzocco", ad Alfredo Panzini "piccolo borghese", ai rapporti tra scienza e letteratura tra Ottocento e Novecento, a Ruggero Timeus Fauro e la cultura nazionalistica del primo Novecento e alla storia del romanzo verista in Italia. Sulla rivista "Metodi & Ricerche" ha pubblicato pagine su Ippolito Nievo, curato e presentato pagine di Francesco Dall'Ongaro e studi su Giani Stuparich e sulla cultura della "Voce". Tra i suoi più recenti lavori, nel volume 82 uscito nel 2024 del periodico della Società di Minerva di Trieste "Archeografo triestino", è stato pubblicato un suo importante saggio su "Slataper e i Confini orientali". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ A SGONICO

# Ricariche per le auto elettriche in arrivo nel piazzale Lanza

Le postazioni saranno due. La sindaca: «Utili sia per i residenti che per i turisti»  
Sistematiche vicino alla nuova rotatoria, in una zona sempre molto trafficata

Ugo Salvini / SGONICO

Il Comune di Sgonico si doterà per la prima volta di due cabine di media tensione per la ricarica degli autoveicoli a propulsione elettrica. Saranno localizzate nel piazzale "Lanza", a pochi passi dalla rotatoria inaugurata qualche mese fa, quindi in un punto di notevole transito. Lo ha deciso il Consiglio comunale del Comune carsico nel corso dell'ultima seduta d'aula, approvando una deroga alle

norme tecniche di attuazione della variante 19 del Piano regolatore generale, che definiscono i criteri per gli interventi edilizi e urbanistici, a garanzia del territorio e promuovendo uno sviluppo armonico. «Il punto in cui saranno posizionati gli stalli con le torrette per la ricarica elettrica – spiega la sindaca di Sgonico, Monica Hrovatin – si trova in prossimità della zona artigianale e le norme in vigore non permettono che si vada al di sotto di una



La rotatoria al Centro Lanza inaugurata di recente FOTOLASORTE

soglia minima di distanza. In virtù di questa deroga – precisa – potremo superare tale ostacolo, perciò adesso il progetto potrà essere realizzato. Si tratta di un'evidente miglioria a vantaggio di tutta la comunità, in quanto l'area "Lanza" è nevralgica nel contesto della viabilità della zona e, come tale, attraversata a tutte le ore del giorno e della notte da migliaia di veicoli. Con l'arrivo delle torrette – conclude Hrovatin – garantiremo un servizio che, nel nostro territorio comunale, non esisteva e che potrà essere utilizzato sia dai residenti sia dai tantissimi vacanzieri e turisti che attraversano la zona».

Nel corso della stessa seduta è stato anche approvato il documento di salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento di bilancio per il triennio 2025-2027. Fra le spese che si andranno a sostenere in virtù di questa approvazione ci sono gli 8 mila euro che serviranno per i lavori alla scuola materna comunale e i 10 mila necessari per assicu-

rare il raddoppio del servizio di asporto rifiuti nelle frazioni di Borgo Grotta Gigante, Campo Sacro, Gabrovizza, Samatorza e Bristje.

«Si tratta di località – riprende Hrovatin – nelle quali, grazie alle verifiche effettuate nel tempo dalla Isontina ambiente, la società che ha l'incarico di provvedere al servizio di asporto rifiuti nel nostro territorio, abbiamo riscontrato la necessità di aumentare il ritmo dei prelievi. Passeremo perciò – annuncia – da un ritiro settimanale a due. Sappiamo che ciò comporterà, in prospettiva, un aumento della Tassa sui rifiuti, la Tari, ma dovevamo rispondere alle esigenze manifestate dagli stessi cittadini di queste frazioni. Per evitare l'aumento dei costi del servizio – conclude Hrovatin – c'è un solo modo, migliorare la raccolta da parte della popolazione e, a questo proposito, abbiamo installato cartelli che invitano a comportamenti più corretti in numerosi punti del nostro territorio». —

TRA DUINO E FOCI DEL TIMAVO

## Oratorio di Prosecco Gita didattica in barca per trenta ragazzi



I ragazzi dell'oratorio di Prosecco il giorno dell'escursione in mare

DUINO AURISINA

Un gruppo composto da una trentina di ragazzi che frequentano l'oratorio San Nazario di Prosecco ha effettuato un'escursione in barca a scopo didattico, nel mare di Duino e alle foci del Timavo, grazie all'iniziativa dell'Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali, d'intesa con il cantiere Timavo del Villaggio del Pescatore. I giovani, accompagnati da sacerdoti, suore e insegnanti, hanno così potuto scoprire le bellezze del litorale ma anche conoscere numerosi aspetti storici della zona. Salendo sulle quattro imbarcazioni messe a disposizione dagli organizzatori, i ragazzi hanno potuto completare via mare il tradizionale percorso che solitamente affascina turisti e residenti in vena di riscoperte. Dapprima hanno raggiunto il porticciolo di Duino, un tempo vivace sede di attività di pesca, poi si sono fermati al cospetto della roccia nota come "Dama Bianca", dove la guida parlante ha illustrato loro le caratteristiche della leggenda che circonda questo misterioso

personaggio femminile. Attraversata la zona di Portopiccolo e delle Falesie, si sono poi diretti al largo, dove hanno potuto vedere da vicino le strutture dedicate all'acquacoltura. Arrivati successivamente alle foci del Timavo, sono scesi a terra per ammirare la medievale chiesa di San Giovanni in Tuba. Nel piazzale sono stati ricevuti dai figuranti in costume, che hanno narrato loro le vicende storiche del sito. L'Airsac, di cui è presidente Serafino Marchiò, è al terzo anno di attività per quanto concerne le escursioni in mare. «Abbiamo voluto fare per la prima volta un esperimento di questo tipo – spiega Marchiò – abbinando all'aspetto turistico quello didattico rivolto ai giovani e il risultato è stato eccellente. Permettere ai giovani di ammirare da vicino le bellezze di questo tratto del litorale – aggiunge – apprendendo al contempo una serie di nozioni storiche ci sembra un'ottima scelta che siamo pronti a ripetere». Continuano intanto anche le escursioni riservate ai turisti e ai vacanzieri. U. SA.

CONTOVELLO



I residenti che hanno protestato per chiedere al Comune di procedere con il promesso versamento d'acqua nel laghetto di Contovello FOTOLASORTE

## La protesta dei residenti con taniche e annaffiatoi per il laghetto a secco

Si sono presentati muniti di vari arnesi e bottiglie per chiedere che, come promesso dal sindaco Dipiazza, nel laghetto venga versata dell'acqua aggiuntiva

C'è chi si è presentato con un annaffiatoio per le piante, chi con una tanica, chi con una semplice bottiglia. Ma, al di là della quantità d'acqua che si voleva versare, il gesto aveva un preciso significato simbolico. I cittadini volevano protestare contro quello che definiscono «il disinteresse dell'amministrazione comunale» verso una piccola oasi, quella del laghetto di Contovello, semi prosciugato a causa del lungo periodo di scarse precipitazioni, con

la conseguenza del rischio sopravvivenza per le numerose specie animali che vivono in quell'area. «Abbiamo deciso tutti assieme – ha spiegato Maria Grazia Villi, portavoce del gruppo di residenti che hanno dato vita alla manifestazione – di presentarci in gruppo, ciascuno dotato di un contenitore pieno d'acqua da versare nel laghetto, per evidenziare l'urgenza di un intervento del Comune, più volte sollecitato a venire incontro alle esigenze degli animali che vivono nel laghetto e nelle immediate vicinanze, e finora assente». In realtà era stato il sindaco, Roberto Dipiazza, in persona, ad assicurare alcuni giorni fa al presidente della Circoscri-

zione dell'altipiano ovest, Pavel Vidoni, che si sarebbe provveduto a rialzare il livello del laghetto con un robusto versamento. «Di tutto questo non abbiamo visto nulla – hanno detto gli intervenuti – perciò abbiamo optato per una manifestazione pacifica ma significativa al fine di scuotere l'amministrazione comunale, nell'auspicio che finalmente si intervenga in maniera adeguata». «La piccola provocazione di cui siamo stati artefici e protagonisti – ha sottolineato Roberto Cattaruzza, consigliere circoscrizionale di maggioranza a Prosecco – aveva il solo obiettivo di tenere desta l'attenzione generale su una situazione più ampia, che va oltre la

carezza d'acqua. Mi riferisco alla totale assenza di manutenzione per un sito che, a osservare bene le cose – ha continuato – rappresenta un biglietto da visita per una città dalla sbandierata vocazione turistica. L'arredo urbano o non c'è o è disastroso – ha evidenziato Cattaruzza – il piccolo campo giochi è da anni privo di panchine, eliminate perché marce e pericolose. Come sappiamo, il "Sentiero natura" fa parte dell'Alpe Adria trail, molto frequentato da turisti e vacanzieri, eppure sembra non conti nulla. Preoccupa infine il fatto che, nonostante lo stesso sindaco Roberto Dipiazza si sia personalmente esposto – ha concluso – l'acqua per portare il livello del laghetto a una soglia accettabile per gli animali che ci vivono ancora non si vede e non se ne comprende il motivo». Nel laghetto è risaputo che convivono germani, pesci rossi, rane, anche una tartaruga. Tutte specie che hanno bisogno di acqua in maniera abbondante per sopravvivere. — U. SA.



Lo spazio di Muggia con lo scivolo per l'accesso all'acqua è stato battezzato da Gianfranco: «Un valore per il territorio»

# Porto San Rocco da balneazione vietata a spiaggia per tutti e a misura di disabile

## LANOVITÀ

Luigi Putignano / MUGGIA

Gianfranco Toscano, con la sua motocarrozina, è in trepidante attesa di veder partire lo scivolo a mare meccanico con seduta. Sarà lui a «inaugurare» il Seatrac Mover – il primo e unico installato finora lungo le coste del Friuli Venezia Giulia, posizionato con una spesa di 47 mila euro dal Comune di Muggia nella spiaggetta di Porto San Rocco – accomodandosi sulla seduta.

Sedutosi, dopo aver azionato il movimento con un telecomando, è sceso lentamente a mare. Ed era felicissimo Gianfranco: «Ringrazio il sindaco per aver ascoltato, tempo fa, il mio suggerimento. Conoscevo la società greca che si occupa di costruire e commercializzare questo innovativo strumento. In Grecia ci sono oltre duecento scivoli, ora lo abbiamo anche noi a Muggia. E se verrà pubblicizzato adeguatamente sarà un valore aggiunto per il territorio, la località

per i disabili è facilmente raggiungibile da Trieste con Il Delfino Verde, che ormeggia non lontano da qui. Inoltre, oltre allo scivolo a mare innovativo, ci sono anche i bagni a norma. Insomma siamo passati dallo scivolo “jump”, inseribile, nei pressi del molo a T a questo. Grazie ancora».

Nella spiaggetta tra il lido San Rocco e l'insediamento residenziale di Porto San Rocco, insomma, ieri mattina c'era aria di festa. Un pezzetto di litorale pieno di bagnanti che dopo anni di vicissitudini – fino a poco fa c'erano ancora i cartelli consuntivi di divieto di balneazione – è diventato uno dei posti “disability friendly” meglio attrezzati sul mare dell'intera regione. E ieri erano in tanti i curiosi, tra cui persone con problemi di deambulazione come, ad esempio, la signora Mariangela, raggiante per aver visto la prova: «Sono arrivata qui per vedere come funziona, se l'accesso in autonomia è fattibile e ho visto con gioia che funziona bene. Domani mattina (oggi, ndr) lo proverò sicuramente».

Va detto che potranno utilizzarlo anche persone che sono



Sopra Gianfranco Toscano prova lo scivolo; in alto la spiaggia e il servizio salvamento FOTO ANDREA LASORTE

poco autonome nei movimenti in quanto ogni giorno, dalle 8 alle 19 ci sarà un assistente ai bagnanti della società Life Services, che sarà a disposizione per aiutare a salire sullo scivolo. Si alterneranno, infatti, Tommaso e Giuliano in qualità di bagnini e assistenti. Inoltre, gli operai comunali Mattia e Alessandro hanno allestito una pedana in legno di larice, per permettere all'utenza di arrivare agevolmente allo scivolo.

Ma come si alimenta il Seatrac Mover? La strumentazione si alimenta con un pannello solare sul tettuccio. Lo strumento, dotato di cingoli, sarà spostato ogni giorno e portato in uno spazio al coperto nei pressi della spiaggia di Porto San Rocco, messa a disposizione dal vicino supercondominio. Nel corso della presentazione il sindaco Paolo Polidori ha voluto ringraziare «tutti quelli che hanno collaborato a raggiungimento di questo risultato, un lavoro di squadra importante». Presente, oltre alla giunta e alcuni consiglieri comunali, anche l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, che ha evidenziato come «la Regione non può che elogiare la realizzazione di progetti per favorire l'autonomia delle persone con disabilità. Un progetto che dimostra grande civiltà e trasmette perfettamente l'impegno dell'intero Friuli Venezia Giulia per l'inclusione sociale, sia nei confronti dei residenti sia di chi visita le mete turistiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRIESTE TRASPORTI

### E la linea Miramar si abbina alla cultura

In occasione del traguardo dei centomila passeggeri sulla rotta Trieste-Muggia, Trieste Trasporti ha annunciato due nuove iniziative in collaborazione con i Musei del Magazzino 26, a Porto Vivo-Portovecchio.

L'obiettivo è unire mobilità e cultura, valorizzando la linea marittima Miramar come mezzo per raggiungere le sedi espositive e rendere il viaggio stesso parte dell'esperienza di visita. Il primo appuntamento è per domenica 17, alle 16, con la visita guidata alla mostra Archeoplastica all'Immaginario Scientifico. Il rientro è previsto con la corsa delle 17.10 da Porto Vivo. Sabato 6 settembre, alle 11, sarà invece la volta di Trieste: racconto di mare, racconto di città, una visita guidata al Museo del Mare tra strumenti di bordo, collezioni storiche e installazioni multimediali. La linea Miramar partirà alle 10.30 da Trieste, portando i passeggeri direttamente davanti al museo.

In entrambe le giornate chi abbinerà trasporto e cultura riceverà un omaggio: presentando a bordo il biglietto della mostra o, viceversa, il titolo di viaggio al museo. —

R. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PREMIO A UN UTENTE AFFEZIONATO DEL DELFINO VERDE



Alessandro Fischer Tamaro premiato davanti al Delfino Verde quale passeggero numero 100.000 della Muggia-Trieste FOTO ANDREA LASORTE

# La tratta Muggia-Trieste tocca 100 mila passeggeri «Via mare vado in ufficio»

Roberta Mantini MUGGIA

La linea marittima Trieste-Muggia ha superato quota centomila passeggeri dall'inizio del 2025. Un risultato che racconta, più di ogni altra cifra, la centralità di questo collegamento nel mosaico della mobilità quotidiana del Golfo. Il servizio di Tpl Fvg, operato da Trieste Trasporti con le motonavi di Delfino Verde Navigazione,

ha voluto celebrare il traguardo con un evento speciale che ha avuto per protagonista il centomillesimo viaggiatore: Alessandro Fischer Tamaro, triestino di origine ma muggesano d'adozione. «È successo tre giorni fa – racconta – quando, scendendo dall'imbarcazione, mi è stata consegnata una busta: l'ho aperta e ho scoperto di essere io il passeggero numero 100 mila. E

stata una sorpresa incredibile».

Per lui, un viaggio in Grecia come premio, insieme a due abbonamenti da cinquanta corse omaggio sulla linea. Una coincidenza particolarmente gradita per chi, come Fischer Tamaro, da oltre venticinque anni si affida al Delfino Verde per i suoi spostamenti quotidiani: «Da quando mi sono trasferito a Muggia ho sempre utilizzato

questo collegamento. Ho l'ufficio in via Diaz a Trieste, e per me è un servizio insuperabile. Le imbarcazioni sono comode, il personale gentilissimo e l'efficienza è altissima. Usare l'auto sarebbe una follia di fronte a questa comodità visto che il Delfino non naviga solo in rare eccezioni». E aggiunge: «Anche mio figlio – spiega – utilizza la motonave quotidianamente per andare a scuola. Sono un fedelissimo del Delfino Verde e lo resterò».

L'evento è stato celebrato ieri al Molo Pescheria, sulla banchina dove era ormeggiata una delle motonavi allestite per l'occasione con palloncini azzurri, che riproducevano il numero 100.000, alla presenza dell'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Cristina Amirante, la

deputata Nicole Matteoni, il sindaco Roberto Dipiazza e quello di Muggia Paolo Polidori accompagnati dall'assessore comunale Andrea Mariucci. A fare gli onori di casa il presidente di Trieste Trasporti Maurizio Marzi Wildauer e Bianca Jurcich, amministratore delegato di Delfino Verde Navigazione.

Dipiazza si è soffermato sul fatto che «avviare il collegamento marittimo è stata una grande idea, che il tempo ha dimostrato essere vincente». Arrivare a quota 100 mila passeggeri in sette mesi è un record per la linea di navigazione, un numero che fa registrare una crescita del 15% rispetto all'analogo periodo del 2024. «Questo traguardo – il giudizio di Polidori – è motivo di grande soddisfazione perché la linea Trieste-Muggia è la più utilizzata tra i collegamenti marittimi del golfo. I numeri di quest'anno sono stati favoriti anche dall'introduzione delle corse serali, richieste dal Comune e accolte con entusiasmo dall'utenza. Ora vogliamo insistere nella promozione di queste tratte, anche con possibili convenzioni tra gli esercenti muggesani e la linea marittima, così da integrare il viaggio con le offerte dei locali». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Marzi: «Festeggiamo un passaggio significativo. Il Delfino Verde su Muggia è un servizio molto amato, reso ancora più attrattivo dall'estensione serale. È un risultato di collaborazione con l'armatore Silvano Peric, che dimostra come investire sulla mobilità marittima sia una scelta vincente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ANNIVERSARIO**

**Il 1 agosto di 200 anni fa la prima sepoltura nel cimitero di Sant'Anna: una nuova fase per la città**

**Lorenzo Degrassi**

Duecento anni fa, alle 21 del primo agosto 1825, avveniva la prima sepoltura nel cimitero cattolico di Sant'Anna, segnando l'inizio di una nuova fase nella storia urbanistica e sociale di Trieste.

Un anniversario importante, che ha dato l'occasione per presentare ieri il ricco programma di iniziative culturali e divulgative incentrate sul valore storico, artistico e identitario del cimitero, alla presenza del consigliere comunale Alberto Polacco, del responsabile del servizio mobilità del Comune di Trieste Giorgio Tagliapietra, del referente per AcegasApsAmga Massimo Carratù, e della rappresentante della Soprintendenza Claudia Cro-



Alcune delle tombe monumentali all'interno del cimitero di Sant'Anna

sera.

«Una città misura il suo grado di civiltà e attaccamento alle proprie radici anche attraverso il rispetto

per i luoghi della memoria – ha sottolineato Alberto Polacco -: le iniziative legate al bicentenario rappresentano perciò un'occasione

per valorizzare il cimitero come luogo di storia, arte e identità collettiva».

Tra gli eventi già svolti, la messa celebrata il 24 luglio scorso dal vescovo nella Chiesa del Vicariato Sant'Anna, in coincidenza con la benedizione originaria del cimitero nel 1825. Ieri, la conferenza stampa ha voluto rievocare simbolicamente la prima sepoltura.

Il culmine delle celebrazioni si terrà il 26 settembre 2025 con la presentazione di un volume monografico che racconterà le peculiarità architettoniche e simboliche del cimitero. L'amministrazione comunale per questa iniziativa ha stanziato 40 mila euro, cui si aggiungono 10 mila euro dalla Fondazione CRTrieste.

Il Cimitero di Sant'Anna nacque per rispondere alle

esigenze di una città in forte espansione. Già nei primi anni dell'Ottocento, l'amministrazione comunale aveva iniziato a cercare un'alternativa ai due vecchi cimiteri posti sul colle di San Giusto: la scelta cadde su un terreno lontano dal centro abitato, sul lato sud della città, appartenente alla famiglia patrizia dei Burlo, che vi possedeva una casa e una cappella dedicata a Sant'Anna. Su quei 68.500 metri quadrati sorse un nuovo grande cimitero, affidato al talento dell'architetto neoclassico Matthäus (Matteo) Pertsch – lo stesso del Palazzo Carciotti, della Rotonda Panceira e della chiesa di San Nicolò dei Greci.

Attorno al cimitero cattolico vennero poi edificati, negli anni successivi, i cimi-

teri delle altre confessioni religiose presenti a Trieste: ebraico, serbo-ortodosso, greco-ortodosso, protestante ed elvetico-anglicano. Un mosaico di memorie che riflette la vocazione multiculturale della città asburgica.

Il 20 giugno scorso, Sant'Anna è entrata ufficialmente nell'atlante dei cimiteri significativi italiani, e sono in corso le pratiche per il riconoscimento dello storico camposanto quale cimitero monumentale a livello nazionale.

«Il cimitero è stato progressivamente ampliato nel tempo – ha ricordato Massimo Carratù di AcegasApsAmga – e oggi viene riscoperto anche in chiave artistica e culturale, come spazio restituito alla città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE LETTERE**

**Politica  
Bisogna tutelare  
il gioco libero**

Dallo stadio abbandonato di via Ferrini volano palline da cricket che rischiano di colpire bambini, pedoni e automobilisti. Per questo motivo, la Settima Circostrizione ha presentato una mozione affinché l'assessorato competente si mobiliti per ripristinare ordine e sicurezza, prevenendo danni a cose e persone.

Ma il problema non è isolato: anche in Campo San Giacomo capita spesso che i bambini del rione, in quel poco spazio che gli rimane, giochino a calcio. E anche qui il rischio di essere colpiti da una pallonata è elevatissimo.

Mi sento quindi di consigliare alla cittadinanza che transita in queste zone di tutelarsi il più possibile: caschetti? Forse. Ma meglio ancora armature da cavaliere teutonico, che proteggono integralmente il corpo e consentono alla testa di stare ritta e ferma, offrendo così un'immagine di ordine e disciplina. In alternativa, per chi ne avesse la possibilità, si potrebbe iscrivere i propri figli a una

società sportiva, magari tutelandone l'incolumità con una buona assicurazione. Scherzi a parte, pescando nei miei ricordi d'infanzia, riaffiora l'immagine di più di qualche adulto che, dal proprio balcone, ci minacciava di scendere in strada per tagliarci il pallone. Eppure, allora, il diritto a giocare liberamente non era messo in discussione, e gli spazi per farlo erano diffusi in tutta la città. Oggi, invece, una classe politica astiosa e rancorosa sembra diffondere la paura per l'altro, riducendo la sua presenza a un problema di sicurezza e ordine pubblico. Una classe politica degna di amministrare la nostra città dovrebbe piuttosto tutelare il gioco libero creando spazi e punti d'incontro per la collettività. Questa mozione, più che risolvere una criticità concreta, sembra mossa da un desiderio di normare i comportamenti spontanei, trasformando il gioco in una questione da regolamentare, anziché in un diritto da tutelare.

**Matteo Antonante**

**Studio e lavoro  
Le scelte giuste  
e il futuro dei giovani**

In uno di questi giorni sono venuto a conoscenza della lettera di 6 ingegneri navali triestini o comunque laureati nel nostro ateneo, scritta nel febbraio del 2024 e indirizzata al rettore dell'Università di Trieste di allora Roberto Di Lenarda, per esprimere il loro disappunto e la delusione per la decisione dello smantellamento dello storico laboratorio sperimentale aggregato all'istituto di ingegneria navale che comprendeva una vasca lineare per le prove di resistenza e autopulsione, e un tunnel di cavitazione Kempf & Remmers per gli esperimenti sulle eliche. Parole chiare e vibranti da sottoscrivere tutte, che mi hanno fatto venire in mente e non mi stancherò mai di ricordare, quella straordinaria giornata dell'8 settembre 1966 dove come triestini e in gran parte lavoratori dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico (Crda), abbiamo avuto il coraggio di ribellarsi alla decisione del Governo italiano di chiudere il cantiere di costruzioni navali San Marco e mettere a ferro e fuoco la città per l'intera giornata. Allora abbiamo ottenuto un eccezionale risultato per la città che si può riassumere nel mantenimento delle attività dello stabilimento San Marco come arsenale adibito a riparazioni e adegua-

menti tecnologici navali, la nascita della Grandi Motori Trieste a San Dorligo della Valle, il potenziamento del cantiere di Monfalcone e la cosa importante la sede legale e operativa della Fincantieri in via Genova a Trieste. È stato sancito allora il principio che tutte le attività navali italiane facevano capo a Trieste e in contropartita quelle marittime a Genova. Mi sento di dire che gran parte del mio impegno di rappresentanza politica successivo è stato nel rispetto e nella ricerca di completezza di questo principio, che prevedeva anche una battaglia politica per il trasferimento a Trieste dell'entità nazionale istituita per legge per la ricerca e sviluppo navale incentrata nel Centro per gli Studi di Tecnica Navale (Cetena srl) di Genova e della vasca navale Insean dell'Istituto Nazionale Studi Esperienze di Architettura Navale di Roma. Mi sono rotto diverse ossa ma penso sempre e mai come in questo straordinario momento storico di cambiamenti planetari, che tutta la città, tutta la nostra comunità territoriale, dovrebbero aprire una vertenza con la Politica, con il Governo italiano, un altro '66, per ottenere questi risultati che sarebbero le migliori risposte ai quei giovani ingegneri navali ma

anche per fare la pace con la storia e la cultura di queste terre e rimettere nel solco giusto lo sviluppo socioeconomico per il futuro dei nostri figli e nipoti.

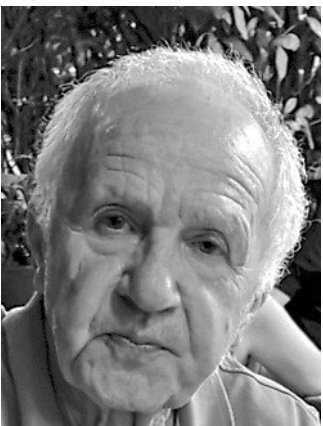
**Ladi Minin**

**“Benaltrismo”  
I tanti no di Trieste  
e il rischio declino**

Perché diciamo “no”? – Perché, quando da turisti ci rechiamo all'estero, apprezziamo, fotografiamo, inviamo le meraviglie dell'ingegno umano come i ponti, uno per tutti il Golden Gate a Frisco (costruito in luogo che più sismico non si può), mentre in casa nostra di ponti (uno in particolare) non ne vogliamo sentir parlare; – perché ci lamentiamo del caro-bollette e poi rifiutiamo ostinatamente il nucleare pur se costretti a importare, a caro prezzo, da paesi terzi, l'energia indispensabile, compresa quella prodotta con la tecnologia nucleare. Come se non bastasse ci opponiamo anche all'eolico e al fotovoltaico, perché arrecherebbero nocumento all'agricoltura e danni al paesaggio. Quindi avanti col gas-petrolio-carbone e via inquinando e pagando;

– perché giustamente sacramentiamo quando utilizziamo le nostre sgangherate ferrovie (una per tutte la Trieste-Venezia), e poi ci opponiamo fieramente a quelle opere indispensabili a garantire collegamenti degni; – perché nella nostra città svillaneggiamo l'idea di un grande e moderno acquario e poi, sempre da turisti, ci estasiamo nel visitare quelli di Genova o di Valencia; – perché ci opponiamo a 'sta benedetta (o se si preferisce invisa) “ovovia”, accampando una raffica di contrarietà che, se si eccettuano quelle umanamente comprensibili dei proprietari in odore di esproprio, sono francamente risibili. Si è partiti dalla salvaguardia della cinciallegria e della “passera scopaiola” (esiste davvero), per poi incrementare con la tenuta dei versanti collinari, sul finanziamento dell'opera, etc... Sottinteso in Comune sono tutti babbei, non sanno quello che fanno e lo fanno anche male. La butto là, tanto per dire: a Napoli, dall'800, utilizzano 4 funicolari urbane addirittura omaggiate dal folklore locale col celeberrimo “Funicoli funicolà”; da noi, nel 2025, preferiamo ricorrere al Tar, al Consiglio di Stato, al Tribunale, all'Appello, alla Cassazione, alla Corte di

**GLI AUGURI DI OGGI**



**PIERO**  
Tantissimi auguri giovanotto per i tuoi 80 anni Luisa, Radames, Roberto, Marco.



**NINO**  
Anche i 90 sono arrivati! Auguri al nostro sempre giovane papà dai figli Antonella e Stefano, dai nipoti, parenti e amici tutti.



**DUILIO**  
Tanti auguri di buon 60° compleanno babbo, e gioioso inizio di un nuovo anno. Le tue figlie Agostina e Giuliana

**LE REGOLE**

**G**li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a: [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it). Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a [segnalazioni@ilpiccolo.it](mailto:segnalazioni@ilpiccolo.it) e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

GIOCO DEL

**LOTTO**

Estrazione del  
1/8/2025

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 38 | 2  | 68 | 33 | 79 |
| CAGLIARI  | 21 | 78 | 83 | 22 | 55 |
| FIRENZE   | 63 | 14 | 72 | 28 | 16 |
| GENOVA    | 21 | 46 | 17 | 40 | 39 |
| MILANO    | 49 | 60 | 17 | 77 | 63 |
| NAPOLI    | 90 | 5  | 77 | 74 | 53 |
| PALERMO   | 16 | 61 | 43 | 37 | 90 |
| ROMA      | 40 | 45 | 27 | 57 | 32 |
| TORINO    | 62 | 57 | 26 | 82 | 61 |
| VENEZIA   | 6  | 46 | 68 | 32 | 29 |
| NAZIONALE | 71 | 36 | 6  | 32 | 15 |

**SuperEnalotto**

9-25-27-36-54-86

Jolly  
45

Superstar  
31

JACKPOT 33.500.000,00 €

| QUOTE SUPERENALOTTO |                  |
|---------------------|------------------|
| Nessun              | +6               |
| All'unico           | 5+1 388.176,52 € |
| Ai 4                | 5 31.352,72 €    |
| Ai 703              | 4 185,28 €       |
| Ai 17.020           | 3 22,74 €        |
| Ai 250.786          | 2 5,00 €         |

**QUOTE SUPERSTAR**

|           |               |
|-----------|---------------|
| Nessun    | +6            |
| Nessun    | 5+1           |
| Nessun    | 5             |
| All'unico | 4 18.528,00 € |
| Ai 54     | 3 2.274,00 €  |
| Ai 1.116  | 2 100,00 €    |
| Ai 7.016  | 1 10,00 €     |
| Ai 14.598 | 0 5,00 €      |

**10e LOTTO**

COMBINAZIONE VINCENTE

|    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|
| 2  | 5  | 6  | 14 | 16 |
| 21 | 38 | 40 | 45 | 46 |
| 49 | 57 | 60 | 61 | 62 |
| 63 | 68 | 78 | 83 | 90 |

Numero Oro 38 Doppio Oro 38-2

SOLIDARIETÀ

La cena in bianco dei Lions a favore del progetto Vento inclusivo



Andrà a favore del progetto “Vento inclusivo”, che punta a permettere a chi ha problemi di autismo di praticare lo sport della vela, la “Cena in bianco – In riva al Carso” organizzata dal Lions Club Duino Aurisina in collaborazione con tutti i Lions della Zona A. Sono stati più di un centinaio i partecipanti alla serata all’insegna della condivisione, dell’impegno civico e dello spirito Lions, fra i quali anche numerosi soci della Società nautica Pietas Julia, partner del progetto. Il progetto “Vento Inclusivo” è nato da un’idea di Sara Jugovaz, istruttrice della Pietas Julia e mamma di un bambino con autismo seguito dall’associazione di promozione sociale “Al Centro di sé”.

giustizia Ue. L’importante è opporsi e anche vantarsene. Gli americani, innamorati degli acronimi, hanno chiamato sindrome di Nimby la contrarietà a qualsiasi opera nei pressi di casa; rende l’idea, ma io trovo più calzante il neologismo ideato a suo tempo dal compianto Giampaolo Pansa: il “benaltrismo”. Benaltristi sarebbero quei soggetti che per partito preso – quando beninteso il proprio partito è all’opposizione – si oppongono a ogni progetto proposto dalla “maggioranza pro tempore” al timone di un ente, motivando: “ben altre sono le priorità”. L’esito è impedire o ritardare l’avvio di qualsivoglia opera progettata o in cantiere. L’argomento è ben più vasto e serio della progettata o via o del vagheggiato acquario di Trieste ma, ne sono certo, “fare le cose per bene” anziché “non farle proprio”, dovrebbe essere un imperativo per tutti sempreché, ovvio, si voglia tenere il passo con i paesi avanzati, nostri pari e nostri concorrenti/competitori. L’alternativa è la decadenza e l’impoverimento verso cui, da anni, sembra essere intradata l’Italia.

Roberto Gazzea

LA FOTO DEL GIORNO

Attimo fuggente in uno tramonto



«Cogliere l’attimo fuggente in uno spettacolare tramonto che rende Trieste una città più che unica». Così il nostro lettore Gerardo Oliverio sceglie di descrivere questa fotografia, da lui scattata e inviata al nostro giornale: la foto di uno dei più classici tramonti triestini.

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

|                                    |                             |
|------------------------------------|-----------------------------|
| BENEFICIARIO                       | NORD EST MULTIMEDIA S.P.A   |
| IBAN                               | IT3280200805364000107291372 |
| 1) Nome e cognome                  | (in memoria di)             |
| 2) Nome del donatore o donatori    | (da parte di)               |
| 3) Nome del beneficiario           | (a favore di)               |
| 4) Eventuale data di pubblicazione |                             |
| 5) Indirizzo del donatore          |                             |
| 6) Numero di telefono del donatore |                             |

IL CALENDARIO

Il santo Eusebio di Vercelli (vescovo)  
Il giorno è il 214°, ne restano 151  
Il sole sorge alle 5.50 tramonta alle 20.33  
La luna sorge alle 15.12. Primo quarto  
Il proverbio Col sole di agosto il raspo fa bon mosto

LA QUALITÀ DELL’ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno   | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|----------|---------------|--------------|
| 2 agosto | 8             | 111          |
| 3 agosto | 6             | 92           |
| 4 agosto | 10            | 79           |
| 5 agosto | 10            | 104          |

I dati in tabella sono frutto dell’interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell’inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112         |
| Capitaneria di Porto      | 040676611   |
| Prevenzione suicidi       | 800 510 510 |
| Guardia costiera          |             |
| emergenze                 | 1530        |
| Protezione animali        |             |
| (Enpa)                    | 040910600   |
| Sanità - Prenot. Cup      | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit      | 040662211   |
| Vigili Urbani             |             |
| servizio rimozioni        | 040366111   |

UNA NAPOLETANA A TRIESTE

La bellezza salverà davvero il mondo?



CHIARA GILY

Ho sempre amato la frase La bellezza salverà il mondo. L’ho letta per la prima volta tantissimi anni fa, senza neppure sapere che a scriverla fosse stato Dostoevskij, e da allora è diventata una specie di bussola. Ha rappresentato un’ancora, una speranza, una verità da tenere stretta quando tutto appare complicato. La bellezza come forza morale, capace di sollevarci e renderci migliori. La bellezza che commuove, consola, spinge ad alzare l’asticella delle nostre aspettative e dei nostri sogni, ma che si può trovare anche nelle cose piccole. Se ci facciamo caso, possiamo intercettarla dappertutto: nel volto di chi sorride per strada, in una canzone che sembra parlarci e ci fa compagnia, nelle mani che si tendono senza chiedere nulla in cambio, in una telefonata inaspettata. Perfino in certe parole dette bene, con gentilezza. Da un po’ di tempo a questa parte, però, ho iniziato a pensare che, sebbene sia ancora necessaria, non sia – ahimè – più sufficiente per cambiare le cose. E mi sono chiesta, più volte: basterà solo la bellezza a salvarci, se a mancare sono empatia e umanità? Dalle enormi tragedie come Gaza alle meschinità e piccolezze d’animo – come deride-



re i messaggi privati di un attore o commentare ferocemente una coppia sorpresa nel mezzo di un tradimento a un concerto, solo per fare due esempi recentissimi saliti agli onori della cronaca – perché non riusciamo più a domandarci se i nostri comportamenti possano avere conseguenze e causare (evitabili) sofferenze? Da un lato siamo distratti, perché l’enorme mole di notizie e informazioni che ci raggiunge appena accendiamo il telefono

non ci permette di concentrarci su nulla e dall’altro siamo sempre pronti a giudicare. Eppure, da napoletana cresciuta ascoltando o leggendo commenti che trasudavano razzismo e insofferenza a causa delle mie origini, dovrei avere in dotazione una corazza che mi rende immune da frasi taglienti. O forse, proprio perché ne ho visto gli effetti sulla mia pelle, sono diventata sensibile e reattiva nei confronti di certi comportamenti e di certe parole. Più scorro i social, più mi accorgo che manca la capacità di mettersi nei panni degli altri, di ascoltare senza aggredire, di capire prima di demolire. Sembra che non ci sia più spazio per questa complessità. O è bianco o è nero. O c’è indignazione o c’è complicità. Il pensiero sfumato, insomma, non fa click, e la misura e l’equilibrio non fanno notizia. È tutto veloce e feroce. E mi domando come si possa (ri)trovare la forza di non ridurre tutto a un titolo indignato, dove sia finita quella consapevolezza che ci fa fermare un attimo prima di emettere una sentenza inappellabile, ricordandoci che dall’altra parte dello schermo c’è sempre una persona. Un domani, tra l’altro, potremmo esserci noi dalla parte del bersaglio, perché se capiterà di inciampare o commettere un errore, nessuno si scamperà la gogna mediatica. E neanche la bellezza, al punto dove siamo arrivati, ci salverà. —

OGGIE DOMANI

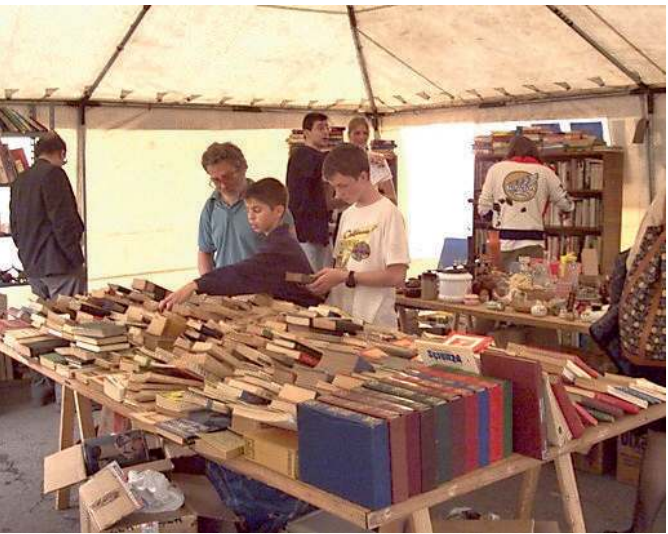
Al Giulia il mercatino dell’usato: dai vinili d’epoca ai fumetti e alle miniature, tra oggetti e curiosità

Appassionati del vintage? Consumatori responsabili? Questo è l’appuntamento giusto. Al Giulia tutti i primi weekend del mese ritorna un ospite storico fin dal 1996: il mercatino dell’usato a cura dell’Associazione culturale “Cose di vecchie case”. L’invito è a scoprire tutti gli articoli offerti da decine di appassionati, donando nuova vita agli oggetti di un tempo. Il prossimo appuntamento è fissato per oggi e domani, dalle 9 alle 19, con ingresso libero nelle aree comuni della Galleria del centro commerciale il Giulia, dove si potrà

trovare una selezione di oggetti di piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico. Quello al Giulia, fin dal 1996 è diventato un appuntamento fisso cittadino con l’ormai tradizionale e storico mercatino dell’usato, del piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico a cura dell’Associazione culturale “Cose di vecchie case”: una vetrina dedicata ad antiquariato, modernariato, creazioni artigianali e hobbistiche con espositori da tutta la regione. Una rassegna di oggetti dal sapore

antico, fatta di ricordi della nonna, oggetti antichi, soprammobili; muti testimoni di un tempo che fu usciti da polverose soffitte e vecchi bauli che sui banchi del mercatino riacquistano valore e riscoprono nuova dignità, come rarità per collezionisti, ma anche agli occhi di chi vuole fare o vuol farsi un regalo un po’ particolare e fuori dal comune. Grande spazio verrà riservato soprattutto al piccolo antiquariato, al modernariato e al piccolo collezionismo, con vinili d’epoca, fumetti, miniature, modellini e altre “memo-

rabilia” che faranno la gioia degli appassionati. Le bancarelle esporranno anche prodotti dell’artigianato, dell’hobbistica e del fai da te. Tra i prodotti dell’artigianato artistico e hobbistico proposti spiccano creazioni in legno, vetro e ceramica. E poi piatti decorati, quadri composti da fiori secchi, pietre colorate a guisa di animali, oggettistica in vetro finemente lavorata, tomboli (ricami e merletti antichi). E così tutti i primi fine settimana del mese dalle 9 alle 19. Prossimo appuntamento, sabato 6 e domenica 7 settembre. —



# CULTURA & SPETTACOLI

Il libro

## Aquileia Il cimitero dei 144 eroi

Il saggio di Luca Caburlotto sulla storia del camposanto della basilica patriarcale. Le opere funerarie, sculture e pitture, e i ritratti dei soldati che sono stati inumati

IL SAGGIO

ANDREA ZANNINI

L'operazione di dismissione dei piccoli cimiteri di guerra posti nelle retrovie, iniziata nel 1921-22, culminò negli anni Trenta con l'erezione dei grandi sacrari, come quello di Redipuglia. Il risultato fu molteplice: da un lato, appunto, la sacralizzazione del corpo del soldato morto per la patria, che aveva avuto nelle cerimonie del Milite Ignoto del novembre 1921 una sua tappa fondamentale; dall'altro, la spersonalizzazione del milite ucciso al quale veniva in qualche modo sottratta la propria identità per diventare, semplicemente, popolo in armi.

Fra i tanti camposanti posti nelle cittadine alle spalle del fronte carsico, solo quello di Aquileia, il cimitero del-

la basilica patriarcale, è sfuggito a questo processo di massificazione. È il Cimitero degli Eroi, che accolse anche i dieci degli undici corpi dei militi non identificati, provenienti da tutti i principali teatri italiani del conflitto, tra i quali Maria Bergamas scelse il feretro del soldato senza nome che venne trasportato nell'ottobre 1921 all'Altare della Patria a Roma, nonché la tomba della stessa Bergamas.

Con le sue fila ordinate di croci di ferro che riportano il nome e il grado di ognuno, al piccolo camposanto a fianco della Basilica di Aquileia è ora dedicato uno studio esemplare per completezza, interdisciplinarietà, ricchezza delle fonti: *Il Milite Ignoto e il Cimitero degli Eroi di Aquileia. Stratificazioni simboliche e nuove letture*, edito da Zel Edizioni per conto del Ministero della Cultura. Ideatore e curatore di questo originale lavoro è

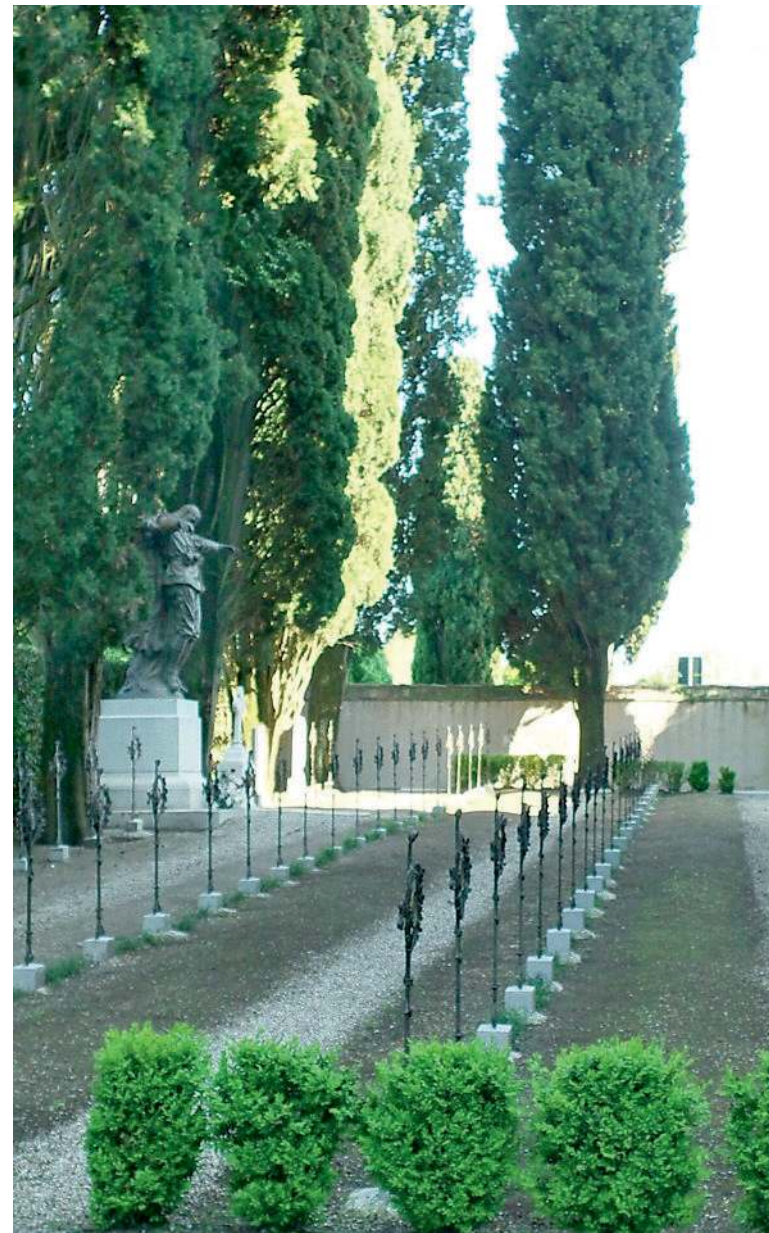


IL MILITE IGNOTO E IL CIMITERO DEGLI EROI DI AQUILEIA  
DI LUCA CABURLOTTO, ZEL EDIZIONI

Lo studio arricchito da tante fotografie riporta anche inedite testimonianze personali e famigliari dei militari in guerra

Luca Caburlotto, Soprintendente archivistico del Friuli Venezia Giulia, che si è avvalso di un gruppo di lavoro composto da archeologhe, storici, archivisti ecc.

Sin dalle prime fasi della guerra Aquileia assunse un particolare valore patriottico: era la "seconda Roma" tolta agli austriaci praticamente nel momento stesso della dichiarazione di guerra, e dove l'inumazione dei soldati caduti nella "terra redenta" assumeva dunque un fortissimo valore simbolico. Non a caso fu Gabriele D'Annunzio a celebrarvi la prima ricorrenza dei defunti, il 2 novembre 1915. Lo spazio destinato a nuovo camposanto si rivelò tuttavia quasi da subito esaurito, così come accadde per centinaia di piccoli altri luoghi simili nelle retrovie friulane e giuliane, stante il numero esorbitante di vittime che costavano le "spallate" di Cadorna.



L'opinione pubblica assegnò sin da subito al cimitero aquileiese un significato del tutto particolare, come è segnalato dal fatto che nell'estate del 1916 il sindaco di Udine Elio Morpurgo, all'epoca presidente della Società Dante Alighieri, commissionò all'artista Alberto Calligaris la realizzazione di 144 croci in ferro recanti il nome del caduto, da porre in corrispondenza di ciascuna tomba, «esempio di arte che alla sublimazione collettiva univa la concezione dell'uguaglianza di fronte alla morte». Nelle fasi concie-

tate della nuova guerra di massa, infatti, l'inumazione di migliaia di soldati era un problema di non poco conto, non tanto in termini organizzativi, quanto piuttosto per i suoi risvolti psicologici: campisanti, ospedali castrensi e accampamenti militari occupavano sostanzialmente i medesimi siti, con i risultati negativi facilmente intuibili sul morale della truppa.

Lo studio è un caso pressoché unico di indagine – verrebbe da dire di "scavo" – di carattere storico-artistico su un cimitero, che affronta

MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

## Premio Campari a Gus Van Sant Barbera: «Una visione audace»

MARCO CONTINO

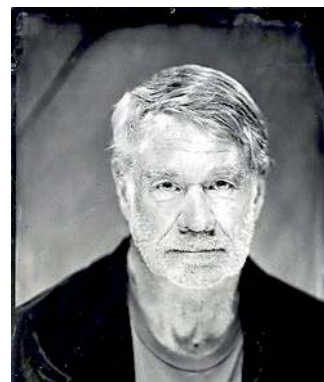
Sarà consegnato al regista americano Gus Van Sant il premio "Campari Passion for Film" della 82esima Mostra del Cinema di Venezia. Il riconoscimento è stato istituito nel 2018 per celebrare i talenti del mondo del cinema che incarnano carattere, dedizione e visione artistica. Non un premio alla car-

riera ma un omaggio alla volontà di distinguersi e di lasciare il segno nella narrazione cinematografica.

Impronta che Gus Van Sant ha già impresso in modo originale, distinguendosi come uno dei più influenti registi indipendenti, capace di ridefinire, allo stesso tempo, i confini tra cinema mainstream e sperimentale. «Sono davvero onorato di ricevere il premio Campari

Passion for Film. Ringrazio di cuore Campari, significa molto per me. Sono grato non solo per il riconoscimento del mio lavoro, ma anche per il loro sostegno a una delle più grandi istituzioni mondiali che celebra il cinema. È un privilegio far parte di questa tradizione e apprezzare profondamente la passione che dedicano ai film».

Questo il commento del



Gus Van Sant PATRICK PENDERGAST

regista all'annuncio del premio, che gli sarà consegnato il prossimo martedì 2 settembre nella Sala Grande del Palazzo del Cinema, prima della proiezione, Fuori Concorso, del suo ultimo lavoro *Dead Man's Wire*. Il

film racconta la vera vicenda di Tony Kiritsis, un uomo che, sentendosi truffato dal proprio istituto di credito, prese in ostaggio il suo broker. L'episodio, accaduto a Indianapolis nel 1977, divenne un evento mediatico seguito in diretta radio da tutta la nazione.

Il direttore della Mostra del Cinema Alberto Barbera ha definito Gus Van Sant «Un autore unico nel panorama del cinema contemporaneo, capace di coniugare uno sguardo profondamente indipendente con una sorprendente capacità di dialogo con il pubblico. Il suo cinema si muove liberamente tra il sistema hollywoodiano e i circuiti del cinema d'autore, partecipando alle

regole dell'industria senza mai esserne vincolato, sempre fedele a una visione personale, audace e in continua evoluzione. Ha firmato opere che hanno segnato l'immaginario collettivo, da *Drugstore Cowboy* a *Belli e dannati*, da *Elephant* a *Milk*, interpretando e anticipando le inquietudini di più generazioni. La sua filmografia alterna minimalismo e narrazione classica, cinema queer e racconto politico, muovendosi a suo agio anche nella pittura, nella fotografia e nella musica. A quarant'anni dal suo primo lungometraggio, Van Sant resta un artista in piena attività, capace di reinventarsi senza sosta».

L'EVENTO  
TELEVISIVO

## Un film documentario della Rai celebra Camilleri

Si avvicina il 6 settembre e nella data del centenario di Andrea Camilleri la Rai, dove il grande scrittore lavorò per tantissimi anni, lo festeggia con la presentazione in prima serata su Rai1 del

nuovissimo film-documentario Camilleri 100 di Francesco Zippel. Nel film le testimonianze, fra gli altri, di Francesco Bruni, Giancarlo De Cataldo, Maurizio De Giovanni, Donatella Finocchiario, Fio-



rello, Fabrizio Gifuni, Melania G. Mazzucco, Michele Riondino, Sergio Rubini, Luca Zingaretti, dello stesso Camilleri e delle sue due nipoti Alessandra e Arianna Mortelliti. Sempre su Rai1 verranno ancora una volta replicate in autunno le due serie record di ascolti del

Commissario Montalbano (i 37 episodi interpretati da Luca Zingaretti e i 12 del Giovane Montalbano con Michele Riondino). Gli eventi del Centenario Camilleri, promosso dal Fondo Andrea Camilleri con il Comitato Nazionale Camilleri 100, proseguiranno per tutto il 2025.

## TRIESTE SCIENCE+FICTION FESTIVAL

## La creatrice di Spider Man firma il poster dei 25 anni del festival di fantascienza

L'immagine firmata dalla fumettista Marvel Sara Pichelli  
«Ho reso omaggio al potere immaginifico dell'uomo»

## L'ANNIVERSARIO

FEDERICA GREGORI

UN cyborg dalle fattezze femminili, un fiore stretto tra le mani e un soffio che da alito impercettibile diventa furioso urlo. Forte e fragile, evocativo e straniante, potente e immaginifico, emblema di un'umanità che, seppur ferita, dice no alla disumanizzazione: è il nuovo poster ufficiale del Trieste Science + Fiction Festival 2025 che il festival ha appena svelato. Non un'immagine qualunque, ma quella scelta per rappresentarlo giunto a un traguardo molto significativo. Si prepara infatti a festeggiare i suoi primi 25 anni il più importante festival di fantascienza italiano, in programma a Trieste dal 28 ottobre al 2 novembre: dai primi rumors c'è da credere che sarà un'edizione imperdibile, ancora più ricca di appuntamenti dedicati alle tante declinazioni del genere fantastico tra cinema, letteratura, mostre, videogiochi e nuove tecnologie, in perfetto equilibrio tra scienza e fantascienza.

Tra resistenza e delicatezza, il manifesto è, come sottolinea dal festival, «un grido di autenticità in un'epoca di intelligenze artificiali e identità liquide». E la mano che l'ha realizzato è un'eccellenza del panorama fumettistico: marchigiana classe '83, Sara Pichelli è la pluripremiata collaboratrice della Marvel e co-creatrice di Miles Morales,



Il manifesto disegnato da Sara Pichelli

l'adolescente newyorkese al centro di "Spider-Man - Un nuovo universo", Miglior Film d'animazione agli Oscar 2019. Tra i suoi lavori anche la miniserie a fumetti "Spider-Man - Linea di Sangue", scritta dal regista americano J.J. Abrams con suo figlio Henry, e il lancio della nuova solo-serie di "Scarlet Witch".

«Quando mi è stato chiesto di illustrare il mio concetto di fantascienza sapevo che avrei rappresentato una figura umana - spiega la fumettista - vole-

vo rendere omaggio al potere immaginifico dell'uomo, capace di creare personaggi e mondi meravigliosi che al tempo stesso impattano il reale, ispirando le nostre vite e i nostri desideri. Quando ho cominciato a lavorare però, ciò che veniva fuori era tutt'altro che celebrativo: la figura che stava prendendo forma era impaurita, furiosa e intrappolata, pronta a liberarsi dal suo stesso corpo ormai inospitale. Il mio inconscio stava raccontando il bisogno di riprendere

il controllo. In questo momento più che mai, dove l'AI è entrata nel nostro quotidiano e nell'espressione artistica, bisogna validare la fatica di rimanere autentici, fedeli a sé stessi: quindi, umani».

Sarà un'edizione speciale, la numero 25, con il meglio della fantascienza internazionale: parola del direttore artistico Alan Jones. «Aspettatevi l'inaspettato - annuncia -: blockbuster imperdibili, indipendenti eccentrici, documentari che fanno riflettere, classici insoliti e ospiti celebri di altissimo livello per festeggiare 25 anni epici. Tutto questo fa parte dell'esperienza unica del Trieste Science + Fiction Festival, un incontro ravvicinato (di ogni tipo) amato da moltissimi, che ha portato questo evento italiano di punta sulla scena internazionale. Il team ha lavorato instancabilmente negli ultimi 12 mesi per curare un programma irripetibile del meglio della fantascienza per il nostro pubblico fedele ed esigente, che si fa sempre più ampio a ogni edizione. Trieste Science + Fiction Festival resta l'unico evento cinematografico al mondo interamente dedicato agli appassionati del genere, e prendiamo molto sul serio il nostro ruolo: portarvi sempre nuove voci sorprendenti, una programmazione innovativa e scelte coraggiose».

Tanti eventi e film in anteprima in calendario alla 25ª edizione, che porteranno sugli schermi del Politeama Rossetti e del Teatro Miela il meglio delle produzioni fantascientifiche mondiali. Anche quest'anno verrà allestito in Piazza della Borsa lo scenografico Sci-Fi Dome che ospiterà gli eventi extra della manifestazione, tra cui Mondofuturo, il ciclo di incontri sul mondo di domani, gli IIVIPRO DAYS dedicati al videogioco come risorsa per raccontare il territorio, il Fantastic Film Forum. Tornerà anche il Premio letterario Mondofuturo, riconoscimento per il miglior libro di fantascienza originale pubblicato in Italia nel 2024, promosso da Area Science Park e La Cappella Underground. —



Il Cimitero degli eroi ad Aquileia: il saggio di Luca Caburlotto ne racconta la storia

tutte le tappe del suo sviluppo, manutenzione, conservazione. Largo spazio vi ha la descrizione delle opere funerarie presenti, in primis le sculture ma anche le opere pittoriche; tutta la documentazione archivistica, frutto di insistenti ricerche nell'archivio del Museo archeologico nazionale di Aquileia e decine di altri archivi regionali e nazionali; un corpus eccezionale di fotografie relative anche al territorio aquileiese; inedite testimonianze personali e familiari dei militari in guerra. In calce al volume, un reperto-

rio di tutti i soldati del Cimitero degli Eroi, con le essenziali notizie anagrafiche e militari.

Apparentemente sullo sfondo, ma in realtà in primo piano, è il tema della morte, sia in tempo di guerra sia come rielaborazione comunitaria attraverso funerali, commemorazioni, riti civili e religiosi. La morte del soldato, dunque, non solo in termini di pietrificazione o monumentalizzazione del ricordo, ma anche come tema storico di ordine politico e culturale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MUSICA STASERA IL CONCERTO CELEBRATIVO A SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Raf e i 40 anni di Self Control  
«È nata da un giro di chitarra»

ELISARUSSO

«Self Control è nata 40 anni fa da un giro di chitarra tipicamente rock, il resto della storia l'abbiamo fatto insieme». È partito l'anno scorso il "Self Control 40th Anniversary" di Raf, ma visto il successo si prosegue con un 40+1. Un'occasione per celebrare i quarant'anni della hit che ha reso celebre a li-

vello internazionale Raffaele Riefoli, in arte Raf, ma anche ascoltare i brani più amati del suo repertorio, tra cui "Sei La Più Bella Del Mondo", "Il battito Animale", "Cosa Resterà degli Anni '80", "Ti Pretendo", "Infinito", "Stai con Me", "Non è mai un errore". Unica data oggi, alle 21.30 in Piazza del Popolo a San Vito al Tagliamento (Pordenone) per la rassegna "Stelle d'Estate". «Torino in Friuli - racconta il cantan-

te - con una scaletta rinnovata rispetto alla volta scorsa ma con la stessa band, quindi siamo in sei sul palco con basso, batteria, chitarra, sintetizzatori, sequencer e Gabriele Blandini (che suona anche con Manu Chao) alla tromba. Ci sono novità anche nella comunicazione, nella presentazione dei brani, il supporto grafico delle immagini».

**Quarant'anni di "Self Control": che effetto le fa?**



Il cantante Raf

«Per me è stata una sorpresa accorgermi che erano passati, non me n'ero reso conto. In realtà sono quaranta (più uno) anni di carriera da ripercorrere, con tanti brani, ballad che hanno poco a che fare con "Self Control" con cui tutto è

iniziato ma è molto atipico rispetto al mio repertorio: dalla dance inglese ho cominciato a fare il pop in italiano».

**Un brano che la rese un eroe della italodance, e la colse alla sprovvista. In fondo lei veniva dal punk. È vero che aprì per i Clash?**

«Sì, a Bologna, in Piazza Maggiore nel 1980 con la band Café Caracas che avevo con Ghigo Renzulli (Litfiba). Li ho conosciuti, abbiamo passato insieme tutto il pomeriggio».

**«La musica serve anche a ricordarci che siamo umani», ha detto di recente riferendosi a Gaza.**

«Non si può ignorare quello che sta accadendo. È importante spendere qualche parola, dire: ci sono delle vittime, bambini, mamme, padri innocenti.

Bisogna schierarsi, senza giri di parole. A quanto pare non possiamo fare nient'altro».

**I testi dei trapper sono sotto accusa. Ma se fosse uscita oggi "Ti pretendo" l'avrebbero accusata di patriarcato?**

«Sappiamo che i femminicidi non nascono da una canzone. Ha radici più profonde il pensiero che la donna sia qualcosa che si possiede, e la si uccide per un no. La musica leggera non si può censurare. "Ti pretendo" è la descrizione di un gioco, tra l'altro nel testo non è mai precisato che si parli di un rapporto uomo-donna, potrebbero anche essere due uomini. Rimane una canzone leggera, giocosa, niente a che fare con un amore tossico o l'uomo padrone insomma». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 19  
Festa dello Sport  
del San Luigi

Oggi, con inizio alle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici e musica dal vivo con i Souvenir.

Mercatini  
Cose di vecchie case  
al Centro Il Giulia

Proseguono oggi gli appuntamenti con lo storico mercatino dell'usato al Centro Il Giulia a cura dell'associazione culturale "Cose di vecchie case": tutti i primi weekend del mese nelle Gallerie del centro commerciale di via Giulia 75/2 a Trieste si potrà trovare un'elegante selezione di oggetti di piccolo antiquariato, modernariato, collezionismo e artigianato artistico durante l'orario di apertura con ingresso libero.

Lunedì  
Escursioni in barca  
alle Bocche del Timavo

Proseguono lunedì le Escursioni in barca "Duino-Bocche del Timavo" a cura di Airsac Europa. La partenza è fissata per le ore 10. 30 con ritrovo al Villaggio del Pescatore. Il tour prevede una rievocazione storica con attori in costume romano che offrirà una narrazione immersiva condotta dall'attore Adriano Giraldi, che condurrà i partecipanti in un viaggio nel tempo lungo oltre 3. 500 anni e rientro a Marina Timavo alle ore 12. 30. Prenotazione obbligatoria da Ticket Point Trieste di Galleria Rossoni (Corso Italia 9, telefono 0403498276).



Il dj Federico Scavo al Base Club

Federico Scavo, il DJ e produttore internazionale che ha fatto ballare i dancefloor di Miami, Ibiza, Dubai e Londra, arriva al Base Club Experience (Baia di Sistiana) oggi per una serata esplosiva (dalle 23 alle 4) con i remix ufficiali per i Pink Floyd e dischi d'oro e di platino, porta in console uno show unico fatto di groove.

Tempo libero  
Viaggio in Inghilterra  
della prima ferrovia.

Nel bicentenario della prima ferrovia, L'Associazione Ferstoria, per il 31 agosto-5 settembre promuove "Railway 200", viaggio a Manchester, Liverpool e York per visitare i luoghi della rivoluzione industriale legata all'invenzione di George Stephenson. Visite guidate alle tre città: lo Science & Industry Museum di Manchester, il National Railway Museum di York e il Porto vecchio di Liverpool. Aereo da Venezia con bus da Trieste. Rientro a Trieste il 5 settembre. Necessario passaporto e Eta, visto d'ingresso in Uk. Adesioni da Mittelnets - Trieste (via San Giorgio 7a, telefono 040 / 9896112, cellulare 338 7062067, info@mittelnets.com).

Fino al 17 agosto  
La mostra  
Archeoplastica

Fino al 17 agosto all'Immaginario Scientifico e al BioMa di Trieste, la mostra Archeoplastica racconta il nostro impatto sull'ambiente attraverso antichi rifiuti venuti dal mare. La mostra è visitabile all'Immaginario Scientifico di Trieste, nel Magazzino 26, da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Una sezione è esposta anche al BioMa - Biodiversitario Marino, alle Scuderie del Castello di Miramare, aperto da martedì a venerdì dalle 14 alle 18, sabato, domenica e festivi dalle 9. 30 alle 13. 30 e dalle 14 alle 18. Acquistando il biglietto per uno dei due musei si ha la riduzione per l'altro.

TRIESTE - ALLE 21 IN PIAZZA VERDI

Concerto dell'orchestra Esyo



Con il progetto di formazione orchestrale ideato nel 1994 dal Maestro Igor Coretti Kuret, conosciuto con il nome European Spirit of Youth Orchestra Esyo - indirizzato ai giovani musicisti tra gli 11 e i 19 anni, selezionati ogni anno nei Paesi dell'Est, del Centro Europa e dei Balcani - l'associazione Scuola per Giovani Musicisti Europei propone oggi, in piazza Verdi, alle 21 (ingresso libero) un concerto sinfonico di altissimo livello. Da trent'anni l'attività Esyo è caratterizzata dalla spiccata dimensione internazionale, favorita da un'importante rete di partenariato e di collaborazione europea, che consente la mobilità transnazionale degli studenti e dei professionisti del settore, tra cui professori d'orchestra e docenti. Inoltre, grazie ai concerti pubblici, sostiene e diffonde tra i cittadini europei che vivono nelle aree urbane, periferiche e rurali, il patrimonio culturale e musicale sinfonico e i valori dell'integrazione e dell'inclusione sociale. I giovani che ogni anno compongono l'orchestra Esyo possono essere considerati come ambasciatori dell'eccellenza musicale e dei valori culturali europei. In programma musiche di Beethoven (Inno alla gioia e Sinfonia numero 6 in fa maggiore Pastorale) e Mendelssohn (Ouverture da "Sogno di una notte di mezza estate").

LE STAGIONI DELLE ARMI - OGGI E DOMANI

I Lanzichenecchi a San Giusto



Per il ciclo di rievocazioni storiche Le Stagioni delle Armi al Castello di San Giusto, secondo fine settimana dell'edizione 2025. Gli appuntamenti di questo weekend (oggi e domani), dal titolo I Lanzichenecchi dell'Impero, saranno dedicati al Cinquecento e curati dalla "Compagnia Strategemata" di Treviso. La partecipazione a Le Stagioni delle Armi al Castello di San Giusto è libera e non prevede costi aggiuntivi al biglietto di ingresso al Castello (7 euro intero e 5 euro ridotto). I rievocatori, in accurati costumi, impersoneranno un gruppo di Lanzichenecchi, accompagnando i visitatori alla scoperta di diversi mestieri e di varie figure civili e militari del Cinquecento: dalla sartoria alla cucina fino all'addestramento all'uso della picca, tipico dei Landsknechte tedeschi e dei Reisläufer Svizzeri. Le postazioni didattiche saranno visitabili per tutto l'orario di apertura del Castello. Oggi e domani le visite guidate a partenza fissa (ore 10.30, 11.45, 15, 16.15, 17.30) saranno aperte a grandi e piccini (max 25 persone a gruppo). Informazioni: + 39 040 309362, castellosangiusto@comune.trieste.it, www.castellodisangiustotrieste.it.



MUSICA

Orchestra Blanc  
e il "Messiah"  
per i Concerti  
in Basilica

Domani e venerdì con ingresso gratuito  
i prossimi eventi a Grado e Aquileia

I Concerti in Basilica sdoppiano la propria sede e, dopo aver salutato il santuario di Monte Santo in Slovenia, entrano ora nella Basilica di Sant'Eufemia, a Grado. L'Isola d'Oro, infatti, si affianca alla tradizionale cornice agostana della Basilica Patriarcale di Aquileia. Più nello specifico, domani la Basilica di Grado ospiterà l'Orchestra d'archi Blanc, mentre venerdì 8 ad Aquileia si potrà applaudire il Messiah di Georg Friedrich Händel. Primo in ordine cronologico, domani, alle 20.45, ci sarà il concerto dell'Orchestra d'archi Blanc alla Basilica di Sant'Eufemia di Gra-

do. Si tratta di una formazione che riunisce musicisti professionisti provenienti da tutto il territorio del Trieneto, caratterizzata dal simbolo del "bianco", considerato emblema di luce e purezza. E la Blanc si cimenterà in un programma che spazia da Johann Sebastian Bach a Wolfgang Amadeus Mozart e Antonio Vivaldi, approdando ai contemporanei Roy Harris e Riccardo Pes, violoncellista e compositore friulano che dirigerà l'orchestra. Venerdì 8, sempre alle 20.45, sarà invece la Basilica Patriarcale di Aquileia, patrimonio Unesco dal

CINEMA

TRIESTE

|                                                                   |                                     |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| ARISTON                                                           | 040/304222                          |
| Viale Romolo Gessi, 14                                            |                                     |
| Happy Holidays V.O.                                               | 16.00 (sott.it.)                    |
| Il sale della terra (riedizione) V.O.                             | 18.30 (sott.it.)                    |
| Il maestro e Margherita V.O.                                      | 21.00 (sott.it.)                    |
| NAZIONALE MULTISALA                                               | www.triestecinema.it                |
| Cinema Revolution, tutti i film italiani ed europei a solo €3,50. |                                     |
| I fantastici quattro - Gli inizi                                  | 15.00-16.30-17.50-18.45-19.40-21.00 |
|                                                                   | 21.10 (in originale con s.t.)       |
| Jurassic World - La rinascita                                     | 16.30-18.45-21.00                   |
| Una pallottola spuntata                                           | 16.20-20.00-21.30                   |
| Superman                                                          | 18.30-21.15                         |
| Una sconosciuta a Tunisi                                          | 16.30-18.30                         |
| Bring Her Back - Torna da me VM14                                 | 21.30                               |
| Afroditè                                                          | 18.15                               |
| Lilo & Stitch                                                     | 15.00-16.40                         |
| Elio                                                              | 15.00-16.45                         |
| Il mio vicino Totoro                                              | 15.00                               |

THESPACE CINEMA

|                                        |                                           |
|----------------------------------------|-------------------------------------------|
| Via D'Alviano, 23                      |                                           |
| www.cinecity.it                        |                                           |
| Presence                               | 16.00                                     |
| I fantastici quattro - Gli inizi       | 16.15-17.30-18.15-19.00-20.00-21.00-22.10 |
| Jurassic World - La rinascita          | 17.45-19.05                               |
| Il signore degli anelli - Le due torri | 20.50                                     |
| Una pallottola spuntata - Remake       | 20.20                                     |
| Bring Her Back - Torna da me VM14      | 22.30                                     |
| BTS Army - Forever We Are Young V.O.   | 17.30                                     |
| Lilo & Stitch                          | 16.15                                     |
| Superman                               | 21.45                                     |
| Dragon Trainer                         | 16.20                                     |
| Il mio vicino Totoro                   | 19.20                                     |
| FolleMente                             | 21.40                                     |

MONFALCONE

|                                   |                         |
|-----------------------------------|-------------------------|
| MULTIPLEX KINEMAX                 | 0481/712020             |
| Via Grado, 50                     |                         |
| www.kinemax.it                    |                         |
| I fantastici quattro - Gli inizi  | 16.00-17.30-18.30-21.10 |
| 100 litri di birra                | 16.00-19.40             |
| Jurassic World - La rinascita     | 18.00-21.00             |
| Superman                          | 21.00                   |
| Una pallottola spuntata - Remake  | 17.30-21.15             |
| Elio                              | 16.15                   |
| Presence                          | 16.40-19.00             |
| Bring Her Back - Torna da me VM14 | 18.10-21.15             |

GORIZIA

|                                  |                   |
|----------------------------------|-------------------|
| MULTIPLEX KINEMAX                | 0481/530263       |
| Piazza Vittoria, 41              |                   |
| www.kinemax.it                   |                   |
| I fantastici quattro - Gli inizi | 16.00-18.10-20.30 |
| Casa in fiamme                   | 16.00-20.20       |
| 100 litri di birra               | 17.50-20.15       |
| Una sconosciuta a Tunisi         | 16.00-18.10       |

ARENE

TRIESTE

|                                                                 |              |
|-----------------------------------------------------------------|--------------|
| GIARDINO DEL CINEMA                                             | 040/03220551 |
| Giardino Pubblico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia |              |
| www.casadelcinematrieste.it                                     |              |
| Diamanti                                                        | 21.00        |



"Una pallottola spuntata - Remake"

TEATRI

TRIESTE

L'ARMONIA  
Teatro Basaglia all'aperto - Parco di San Giovanni - via Edoardo Weiss, 13 "Alle 21.00 "Noxe successo gnente"" Commedia brillante con testo e regia di Giuliano Zannier. Spettacolo messo in scena dal Gruppo Amici di San Giovanni Aps - F.I.T.A. presentato da L'Armonia Aps. In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena all'interno del Teatro Basaglia. Biglietti online: https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it e alla cassa del teatro dalle ore 20.00.

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA  
V.le XX Settembre, 45 040/3583511  
Piazzale del Castello di Miramare "Alle 19.30 "Notturmo shakespeariano. Amori e contrasti, guerre e sortilegi"" Da William Shakespeare, a cura di Laura Pelaschiar e Paolo Quazzolo. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare. Spettacolo itinerante. Durata 1 ora e 50'.



L'ORCHESTRA D'ARCHI BLANC  
PROTAGONISTA DEL CONCERTO  
A GRADO DI DINBAU

1998, a fare nuovamente da palcoscenico alla rassegna concertistica. E protagonista sarà il Messiah di Georg Friedrich Händel interpretato dal maestro Ernst Hoetzl, eclettico direttore d'orchestra, l'unico ad aver lavorato sia in Corea del Sud che in Corea del Nord e primo musicista occidentale ad esibirsi nell'Iran post-rivoluzionario. Agli ordini della sua bacchetta ci saranno l'Orchestra Lorenzo Da Ponte e la Tiepolo Barocca Fvg, che suoneranno strumenti storici, insieme al Coro Venice Monteverdi Academy, diretto da Sheila Rech.

A seguito di un'accoglienza tutto sommato tiepida, il capolavoro ha finito per accrescere la sua notorietà arrivando a diventare una delle opere corali della musica occidentale proposte più di frequente.

Celeberrimo in particolare per l'Hallelujah, il Messiah è un oratorio in lingua inglese composto nel 1741. La sua prima rappresentazione assoluta risale al 13 aprile del 1742, a Dublino, mentre la sua prima londinese è di qualche anno più tardi. La prima rappresenta-

zione italiana è datata 1768: l'ha ospitata palazzo Pitti, a Firenze. Händel, tuttavia, era già morto nel 1759.

La rassegna dei Concerti in Basilica è organizzata annualmente dalla Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia.

«Siamo molto felici di aver confermato anche per quest'anno la collaborazione con Grado e la Basilica di Sant'Eufemia», spiega, a tal proposito, Sara Zamparo, referente dei concerti per la Fondazione SoCoBa e creatrice, insieme al direttore artistico Pier Paolo Gratton, del programma della rassegna. «Queste due serate rappresentano al meglio lo spirito della stagione dei Concerti in Basilica, in cui affianchiamo nomi di grande rilievo internazionale ai musicisti del Friuli Venezia Giulia e del Triveneto, spalancando gratuitamente le porte dei nostri appuntamenti a tutti – conclude Zamparo – in pieno spirito di apertura della cultura e della bellezza a tutta l'umanità, come il riconoscimento Unesco ci insegna».

Entrambi gli eventi sono a ingresso gratuito senza necessità di prenotazione, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Tutte le informazioni si possono trovare su [www.basilicadiquileia.it](http://www.basilicadiquileia.it). —

FUORICENTRO - DALLE 18.30 A ROIANO

Dalla “Vecia Trieste” a “Incomica”



Oggi la rassegna Trieste Estate Fuoricentro si sposta a Roiano, in Piazza tra i Rivi. Alle 18.30 sarà in scena lo spettacolo di marionette “Podrecca on the Road”. Roberta Colacino, Federica Di Cesare, Gaia Mencagli e Guido Sciarroni, sotto la guida di Massimo Gambarutti, daranno vita a numeri tradizionali del “Varietà” e dei “Piccoli di Podrecca”. Alle 19.30 Vecia Trieste presenterà invece “Trieste e il suo morbin”, celebrando la triestinità con le letture umoristiche di Gualtiero Giorgini e Mariella Terragni, tratte dalle “Maldobrie”, e i brani eseguiti dall'Orchestra Vecia Trieste, con omaggi a Lelio Luttazzi e Lorenzo Pilat. Alle 21 sarà la volta del circo e del teatro fisico con la compagnia Eccentrici Dadarò in scena con “Incomica”. I tre clown Umberto Banti, Andrea Ruberti e Dadde Visconti, in un gioco continuo di complicità, rivalità e tantissime gag, inseguiranno l'unico obiettivo che sembra dar senso alla loro esistenza, ovvero la felicità. Gli eventi sono a ingresso libero e non si terranno in caso di maltempo. La manifestazione itinerante, parte del calendario di Trieste Estate del Comune di Trieste, è realizzata a cura del Teatro degli Sterpi con il supporto tecnico di Hangar Teatri. Info: [hangarteatri.com](http://hangarteatri.com),

TRIESTE - ALLE 21 NEL GIARDINO DEL SARTORIO

“Dio è una signora di mezza età”



Per il cartellone teatrale di agosto, primo appuntamento al Giardino del Museo Sartorio, oggi (ingresso libero), alle 21, con “Dio è una signora di mezza età”, a cura de La Contrada Teatro Stabile di Trieste, uno spettacolo comico scritto dall'attrice Emanuela Grimalda, che da anni affianca a ruoli di successo al cinema e alla televisione una personale ricerca di scrittura comica. “Dio è una signora di mezza età” è uno spettacolo comico scritto dall'attrice Emanuela Grimalda che da anni affianca a ruoli di successo al cinema e alla televisione una personale ricerca di scrittura comica. Questo monologo a 5 personaggi ci fa ridere di noi: in un mondo impazzito dove è difficile destreggiarsi, ci fornisce un esilarante manuale di sopravvivenza contemporanea. E allora forse possiamo, attraverso una galleria di personaggi “matti e disperatissimi”. Se Dio fosse una donna le cose andrebbero meglio? Chi lo sa, di certo farebbe il miracolo di trovare un asilo nido, sarebbe ubiquo come solo una donna sa essere, ma anche insicuro, perché una donna anche se è dio fa fatica a crederci. Un Dio che inciampa nei Buchi Neri ma capace di creare galassie e ottimi Tiramisù. E in attesa Del Giudizio Universale, un quesito la tormenta “Ma se il Diavolo veste Prada, Dio cosa si deve mettere?”. —

TRIESTE - ALLE 19 IN SALA VERUDA

“È il tempo di bere!”  
Da Taiwan le opere  
dell'artista Patrick Lee



Un'opera dell'artista di Taiwan Patrick Lee

Oggi, alle 19, nella Sala Veruda di Palazzo Costanzi (Piazza Piccola, 2) si svolgerà l'inaugurazione della mostra personale di Patrick Lee, artista di Taiwan, intitolata “È il tempo di bere!”. La mostra è promossa dall'Associazione Uap! (Unione Arti Performative) in collaborazione con l'assessorato alle Politiche della cultura e del turismo del Comune di Trieste. All'inaugurazione sarà presente l'artista ed è previsto l'intervento di Lisa Chen (organizzatrice dell'evento) e la presentazione critica di Franco Rosso. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 16 agosto, ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

La mostra prevede l'esposizione di una serie di opere di medie e grandi dimensioni incentrate sul tema della Pace, il cui concetto richiamato nel titolo assegnato alla rassegna va inteso, per l'artista, come un'aspirazione universale, da promuovere attraverso relazioni d'amicizia tra gli Stati, risolvendo i conflitti attraverso la reciproca comprensione, il perseguimento di un equilibrio armonico tra l'umanità e la natura. Ma Patrick Lee visualizza anche l'importanza della pace interiore, di ogni individuo, spronando i fruitori del suo lavoro a riflettere sul proprio io e sulla realtà del mondo che li circonda.

In un'epoca che vede l'uo-

mo spesso dar prova del peggio di sé, l'arte permette ancora all'uomo di dare il meglio di sé. E l'artista di Taiwan lo fa attraverso una serie di opere che testimoniano il suo lungo impegno sul fronte della promozione della pace, con un messaggio creativo che è un viaggio dell'anima, di sensibilizzazione, di ascolto, di dialogo, un invito a prendersi “il tempo di bere”, che nella sua cultura significa fermarsi, interrompere conflitti e discussioni, ricominciare in armonia e pace.

Patrick Lee è nato in Taiwan nel 1948 e si è laureato alla National Chengchi University di Taipei, dedicandosi poi alle attività creative spaziando dall'arte figurativa alla moda, al design e all'architettura, qualificandosi come un poeta della modernità, che va oltre i confini della rima e della metrica convenzionale. Artisticamente fa riferimento all'espressionismo tedesco, declinando una sua originale espressione creativa che utilizza la tecnica serigrafica abbinata alla pittura, creando elementi anche drammatici nelle sue visualizzazioni. Espone dal 2003 a livello internazionale, nel 2015 è stato l'unico artista asiatico invitato ad esporre a Milano Expo, esponendo poi anche alla Triennale di Venezia, ma partecipando a numerose aste di beneficenza a Taipei e Shanghai. —

TRIESTE - ALLE 21 ALL'ESTERNO DEL TEATRINO BASAGLIA

“No' xe successo gnente”  
al Parco Di San Giovanni

Annalisa Perini

Il titolo, “No' xe successo gnente”, gioca spiritosamente sui contrari nella commedia portata in scena dal gruppo Amici di San Giovanni oggi, alle 21, all'aperto, al Teatrino Basaglia, nel Parco di San Giovanni, per la rassegna di spettacoli in dialetto triestino “R... Estate in Armonia”. La pièce, scritta e diretta da Giuliano Zannier, intende immergere infat-

ti in una trama brillante in cui, tra entrate e uscite continue di numerosi personaggi, situazioni imprevedibili e paradossali e battute esilaranti, di cose ne accadono parecchie. Ai giorni nostri, in una villa d'epoca situata in una non precisata zona fuori città, la padrona di casa, una baronessa, ama indulgiare in blasonate nostalgie, con il vezzo di francesismi anche perché, infatuata dell'epoca napoleonica, sostiene di po-

ter vantare tra i suoi avi un ufficiale distintosi in eroiche imprese. In contrasto con il suo titolato orgoglio però, le finanze scarseggiano e la dimora stessa avrebbe bisogno di urgenti riparazioni e di un buon restauro. La baronessa si ritrova a decidere, quindi, di organizzare delle visite guidate tra arredi e antichi fasti, generando un curioso via vai, in un continuo traffico tra i visitatori, la guida turistica e il personale di casa.



“No' xe successo gnente” scritta e diretta da Giuliano Zannier

Dall'esterno si percepisce intanto l'affacciarsi di un gruppo di scout intento a montare le tende sul prato. Il marito della baronessa, militare riservista, è sempre convinto di essere in guerra e lo è, effettiva-

mente, con un “esercito” di creditori. Così sta in allerta su una torretta, pronto a sedare i loro possibili assalti. Al già vivace quadro di caratteri si aggiungono la figlia della coppia e il suo fidanzato, giunti alla villa per

trascorrervi un fine settimana, e un solerte wedding planner perché il loro matrimonio è imminente. E, tra gli ingredienti della commedia non manca un segreto che potrebbe offrire alla trama anche dei toni da giallo umoristico. Lo spettacolo è interpretato da Laura Salvador, Manuela Bernardi, Daniela Giorgini, Nadia Gorian, Livio Soldini, Giulia Terzani, Marco Danuzzo, Roberto Eramo, Maurizio Latin, Chino Turco e Roberto Vidach. Scene e costumi sono di Giuliana Artico. Lemusiche e gli effetti sonori sono a cura di Franca Zannier. La compagnia ringrazia per la collaborazione Dario Lonzari e Amiscout. Ingresso 9 euro. In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena al del Teatrino Basaglia.

## Agosto d'Autore



Antonella Sbuelz

# L'unico suono è il vento tra le pietre

Sud del Libano: il ragazzo, il bambino e il pilota italiano  
Un attacco aereo e quella domanda nel vuoto: si può perdonare la morte?

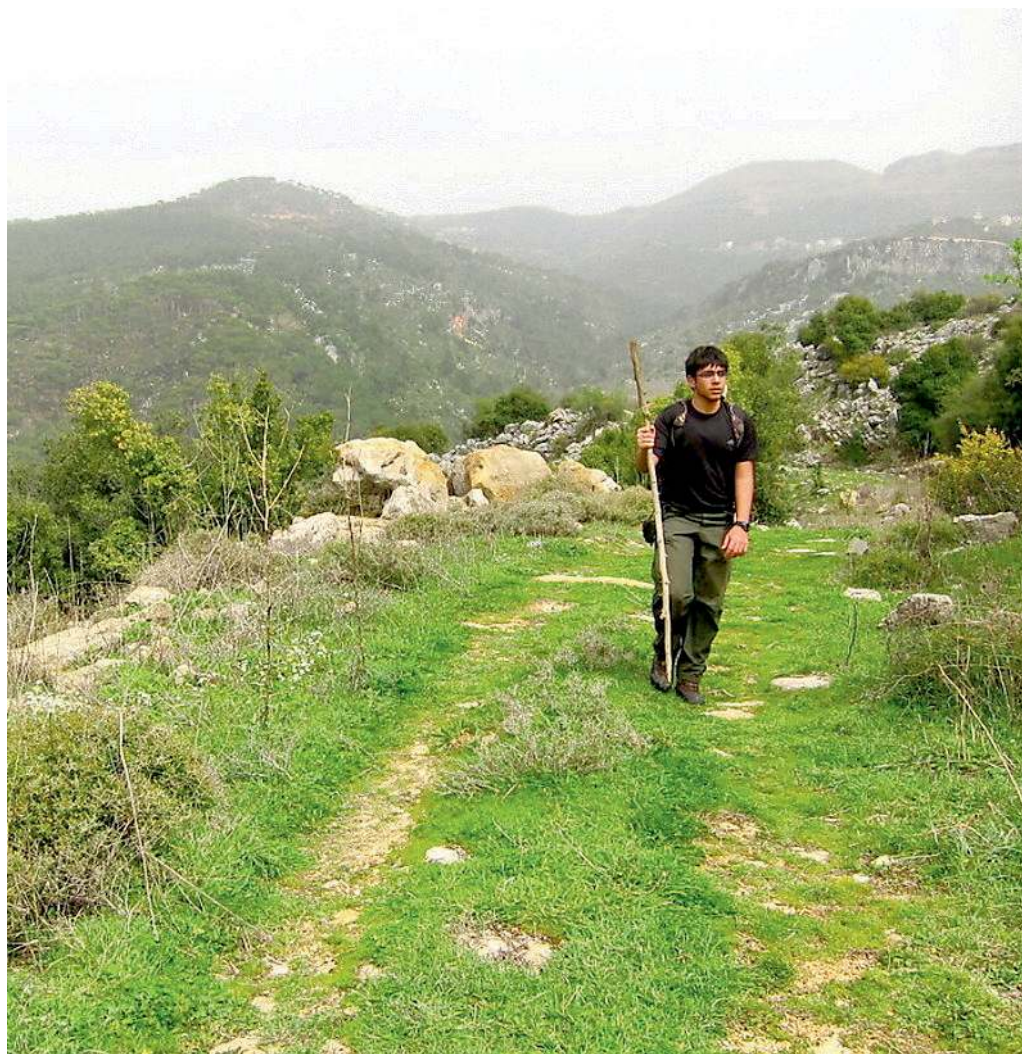
## L'AUTRICE

**Udinese, si divide tra poesia e saggistica**

Udinese, ha vissuto e studiato anche a Trieste, Verona, Losanna. Scrive narrativa e poesia, con qualche incursione saggistica. Collabora con le pagine culturali del *Messaggero Veneto* e dei quotidiani *Nem* e conduce corsi di scrittura creativa con ragazzi e ragazze delle superiori. Insegna in un Liceo Scientifico. Esordisce in poesia



nel 1988 con *"L'abaco magenta"*, in narrativa con la raccolta di racconti *"Amori minimi"* (1997). Seguono numerosi libri. Tra i più recenti, *"Il mio nome è A(n)sia"* (2023), *"Mariam"* (2023) e *"Il mondo è triste senza di me! Poesie per giorni dritti e storti"* (Feltrinelli, 2024). Tradotta in più lingue, la Storia è la sua fonte di ispirazione.



Un giovane pastore sulle colline vicino ad Aytoule, nel Libano meridionale MELISSA WALL / FLICKR

## I PROTAGONISTI

“

## OMAR

Una brioche al pistacchio e una maglia della nazionale: diventerò un calciatore

## SAMER

Una capra disperata, da accarezzare sussurrando qualche parola

Perché? Perché? Perché non l'ho fermato?

L'attacco aereo di due giorni prima ha violentato la terra, i perimetri degli orti e dei cortili, le case in mezzo ai cortili, le vite nei cortili e nelle case.

L'uomo dalle lenti blu cobalto scende dal Lince e chiude la portiera, seguito dal suo traduttore. È abituato da tempo a proteggersi dalle emozioni, dalle insidie che espongono al dolore. Ma non sempre l'abitudine protegge. Non adesso, ad esempio. Non qui.

Il suo sguardo scivola attorno, assorbendo dettagli in ogni dove: architravi di legno spezzate, tetti collassati sopra i letti, sventramenti a disvelare intimità. In fondo, sotto un pergolato d'uva, un vecchio raccoglie con lentezza qualche oggetto sopravvissuto. Lo aiuta una bambina.

È al vecchio che domandano la strada, ma a guidarli sulla strada è la bambina. Il vento che non smette di soffiare porta d'un tratto con sé il belato solitario di una capra.

Allora l'uomo vede il ragazzino.

La sua sagoma si staglia in controluce. Tutt'attorno, il mondo si ritira. L'uomo ascolta un uccello. Cammina.

Le domande gli mordono i pensieri. Esistono forse parole per pronunciare il dolore? Si può aiutare a sopportare il vuoto, a perdonare la morte, a fare pace con la vita?

Non trova risposte. Cammina. Il ragazzino è accovacciato a terra. Carezza la groppa di una capra.

La capra continua a belare. "Samer?", fa la voce dell'uomo. Due sillabe sole, un solo nome per attraversare ogni distanza, anche in terra straniera.

La capra continua a belare. "Samer?", ripete piano l'uomo, accucciandosi accanto a lui. Il ragazzino sussulta. La sua mano non smette la carezza sul ruvido pelo della capra. Poi sussurra qualche parola. Piano, in punta di voce. Per coglierne il suono sommesso, il traduttore si inginocchia accanto a lui.

"Cos'ha detto?", chiede l'uomo al traduttore.

"Che la capra ha perso i suoi capretti. E che per questo è molto, molto triste. Da due giorni non smette di belare."

Non esiste una sillaba – non una – che adesso abbia senso pronunciare. L'unico suono è il vento fra le pietre: sibili acuti, vibrazioni brevi. Una voce che pronuncia ancora il mondo, anche se non è una voce umana. L'uomo ripensa a una poesia studiata a scuola, vite e vite fa.

Ho parlato a una capra. Era sola sul prato, era legata. Sazia d'erba, bagnata dalla pioggia, belava. Quell'uguale belato era fraterno al mio dolore...

Vincendo la propria esitazione, l'uomo allunga una mano.

Lì, sulla groppa che frema, le sue dita incontrano le dita di una mano magra, ragazzina.

Per qualche istante, allora, tutto tace.

E in quel breve intermezzo di pace, anche la capra smette di belare. —

**Sud del Libano.** Nonostante il peso sulle spalle, il ragazzo cammina spedito. Il corpo esile, l'espressione adulta sotto i capelli sudati. Non ha più di quindici anni.

Al cancello, come ogni giorno, ha scambiato un cenno di saluto con il soldato di guardia, poi ha imboccato il sentiero che si snoda tra le costruzioni basse, disposte nella geometria ordinata della piccola base militare. I suoi piedi conoscono la strada, ma cercano istintivamente l'ombra proiettata da pini e cipressi.

Non sono ancora le otto e mezza, ma l'azzurro abbagliante del cielo sembra schiacciare verso terra un'aria tersa e gonfia di calura. Lontano, oltre le colline, le cime più alte dei monti sono avvolte in un velo di foschia. Un mulinello di vento solleva polvere e sabbia, fruscia alcuni istanti nella luce e atterra ai piedi di un ginepro. La scia di vapore di un aereo traccia una secca ipotenuza.

Schermandosi gli occhi con la mano, il ragazzo segue con lo sguardo la sagoma color argento vivo. Da bambino, ha imparato dal nonno a distinguere i voli degli uccelli: il librarsi maestoso degli aironi, i cerchi alti dei nibbi, le picchiate fulminee dei falchi.

Ma da allora è trascorso tanto tempo: quasi metà della sua vita. E ora ha imparato altri voli: gli intercettori, i caccia, i bombardieri, gli aerei da addestramento, gli aerei da ricognizione. Ognuno ha un suo rombo distinto, un suo modo di decollare, una sua rotazione, un suo assetto. In questo cielo fra montagne e mare, ogni velivolo ha il suo ruolo.

"Marhaba, Omar!", lo saluta un soldato.

"Buongiorno, pilota!", fa il ragazzo, sfilandosi le cinghie dalle spalle.

"Mi chiamo Andrea", replica il soldato, abbassandosi gli occhiali a specchio.

"Ma pilota è più meglio che Andrea."

È questo il loro rito quotidiano. Una sequenza di gesti che compone una trama familiare: Omar che si avvicina. Il pilota che gli va incontro e lo aiuta a sfilarsi dalla schiena il contenitore di metallo rigato da polvere e gocce e imbragato tra scapole e collo. Il reciproco scambio di saluto in arabo e in italiano. Il latte, a svitare il coperchio, si espande in tracce olfattive: sa di fresco, di infanzia, di buono.

Sa di casa e di normalità. E di normalità si è più assetati, se si è lontani da casa.

Da quasi sette settimane Omar, dal suo villaggio a sud, raggiunge quella base militare: dieci litri di latte sulle spalle, la determinazione in ogni passo e negli occhi l'orgoglio consapevole di chi sa di essere utile al suo mondo. È il più grande di cinque fratelli, e dopo la morte del padre dare una mano in casa tocca a lui.

L'uomo gli allunga le mone- te, le accompagna con un sacchettino bianco da cui si spri- giona un profumo che coccola naso e palato.

Nel sacchettino bianco, sei brioche. Una di loro ha sempre

vita breve. Omar sfila dal sacchetto una brioche, addenta l'impasto ancora caldo e il suo cuore di crema di pistacchi.

"Buona?", domanda il pilota.

"Buonissima", fa Omar masti- cando.

"Porta le altre fino a casa. E danne una anche a Samer!"

Il ragazzo alza gli occhi al cielo, sbuffa: "Mio fratello Samer va d'accordo solo con le capre".

"Capre o non capre, una brioche è sua! Questo, invece, è per

te..." aggiunge l'uomo ammiccando e lanciandogli al volo un pacchetto.

"Che cos'è?"

"Se lo apri lo saprai."

Il ragazzo strappa la carta ed estrae con dita impazienti il contenuto azzurro della busta, sgranando gli occhi in un brillo sorpreso.

"Ma questa... questa è la maglia di Jorginho, centrocampista della Nazionale italiana!"

La maglietta gli sventola addosso. Troppo larga, sul suo costato magro. Troppo grande di

almeno due taglie. Troppo lunga: gli arriva a metà coscia. Ma Omar la trova perfetta. Proprio perfetta, per lui.

"Shukran. Grazie, pilota."

"Beh, non me l'hai detto tu che il tuo sogno è diventare un calciatore?"

"Sì", e il suo tono si fa grave.

"Diventerò un altro Jorginho, se è anche la volontà di Allah."

Poi sollevano in sincrono una mano: palmo nudo contro l'altro palmo nudo. Una rapida pacca d'intesa: la grammatica della complicità.

overpos.biz

Cruciverba

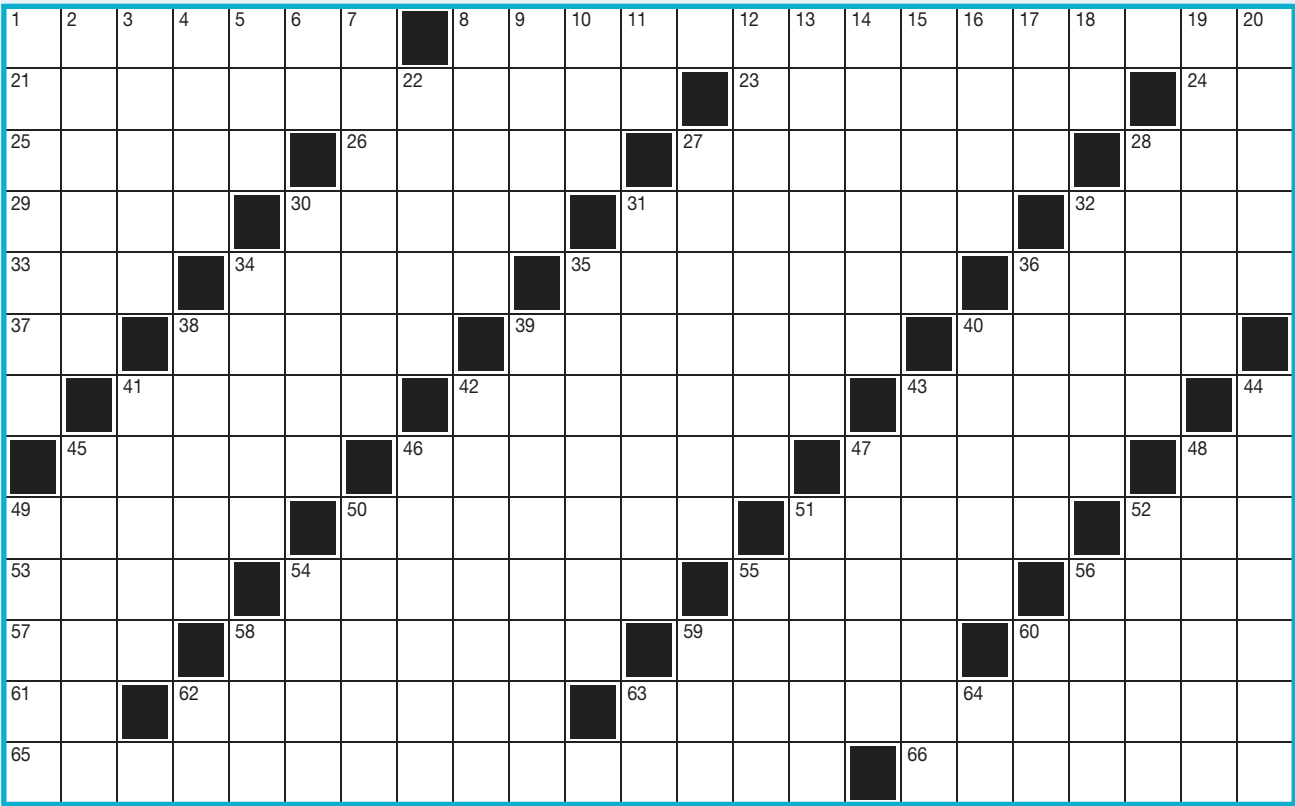
**ORIZZONTALI:** 1. Solenne scomunica - 8. Hanno una parte della colpa - 21. Bagna tre continenti - 23. Inciso sulla pelle - 24. Iniziali di Nobel - 25. Buona, caritatevole - 26. Gira sotto il pick-up - 27. Le usano i cuochi - 28. Un punto cardinale - 29. Il fango fertile del Nilo - 30. Involucri postali - 31. Enzo, indimenticabile presentatore televisivo - 32. Gli alberi delle spadone - 33. Rimanda la voce - 34. Giunta davanti a tutti - 35. Il nome della Dietrich - 36. La maga che aiutò Giasone - 37. Un po' di timore - 38. La città del palio più celebre - 39. Li provoca la nostalgia - 40. Prosperosa nutrice - 41. Uccello nerissimo - 42. Regione... elvetica - 43. Sinuosità stradali - 45. Gli autori dei furti - 46. Condurre, recare - 47. Sono verità di fede - 48. Per i chimici è il berillio - 49. Fiume lombardo... affidabile - 50. Una salsa del cuoco - 51. Il musicista Luttazzi - 52. Gennaio sul datario - 53. Comandante, direttore - 54. Rappresentante diplomatico - 55. Anna, bella e brava attrice - 56. Il cibo quotidiano - 57. Lirica carducciana - 58. Succhiavano il sangue - 59. Costruzione militare - 60. Romanzo di Patricia Highsmith - 61. Lo lato del poeta - 62. Enigmi insolubili - 63. Difesa, protezione - 65. A tradimento - 66. Giornalista... in trasferta.



41 ORIZZONTALE



41 VERTICALE



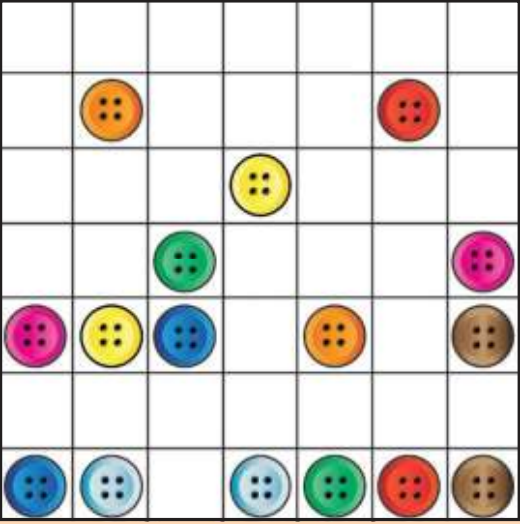
tempo - 31. Sondare il terreno - 32. Il bacino anatomico - 34. È ricordato per una gravosa vittoria - 35. Eugenio che scrisse *Ossi di seppia* - 36. Si estrae a Carrara - 38. Ha per simbolo Na - 39. Un anagramma di rasatori - 40. Menzogne, panzane - 41. Pesci d'acqua dolce - 42. Predoni dei mari - 43. Sezioni elettorali - 44. Fu tradito da Elena - 45. Esponente di punta di una coalizione - 46. Carri armati tedeschi - 47. Tra gamma ed epsilon - 48. Il Magimel del cinema francese - 49. Fa aumentare la tiratura - 50. Poco sveglia - 51. Insetti ai primi stadi - 52. Il lago di Salò - 54. Lavora sul set - 55. Unità di misura della tensione elettrica - 56. Tra due disari - 58. Possono avere nipoti senza essere nonni - 59. Sostenitore accanito - 60. Titolo

onorifico (abbr.) - 62. Il 1.500 per Cesare - 63. Nel caso in cui - 64. Articolo... che non precisa.



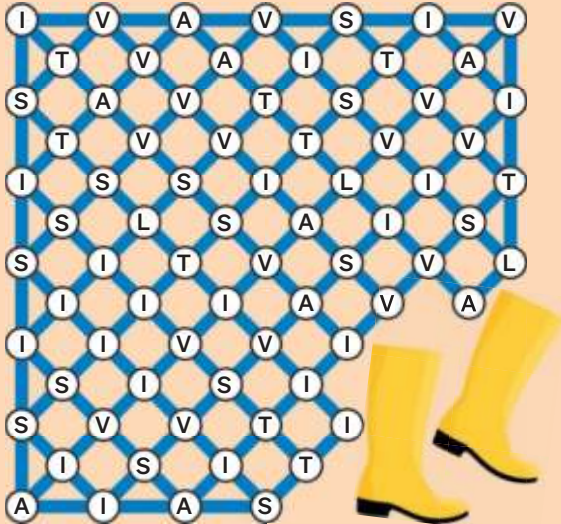
Bottoni

Collega a due a due i bottoni uguali con linee continue orizzontali o verticali, ma NON diagonali. In una casella può transitare una sola linea e in tutte le caselle c'è o un bottone o una linea.

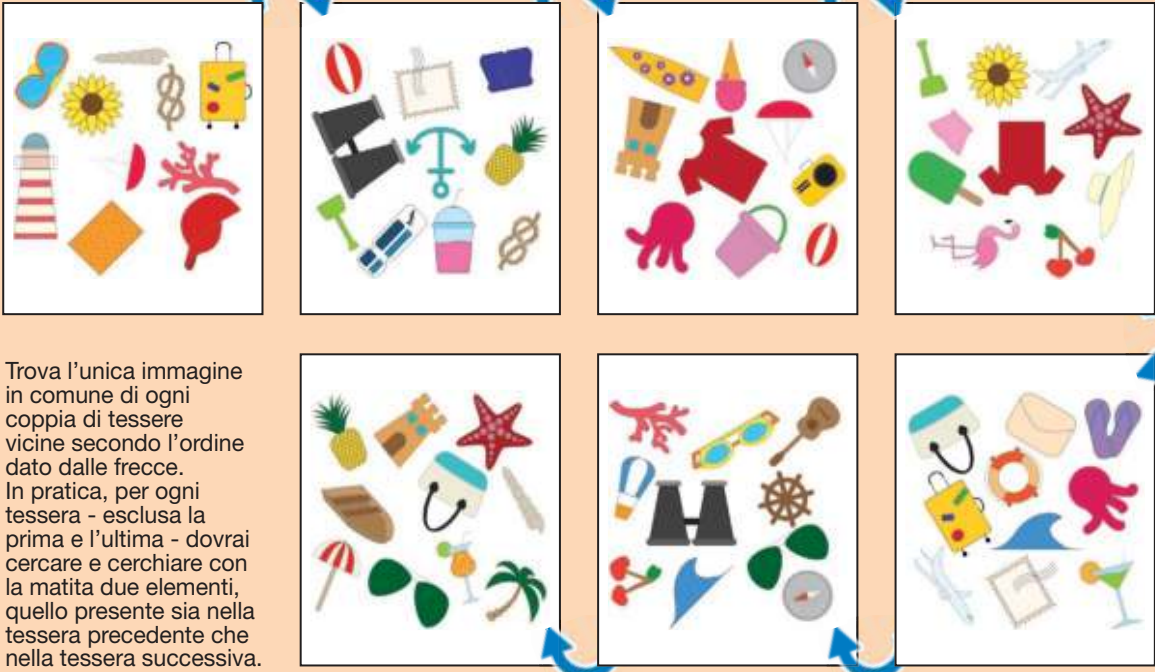


Spiderweb

In questa "ragnatela" è nascosto UN UNICO percorso continuo di lettere che ti permette di leggere il nome di ciò che è rappresentato in figura: qual è?



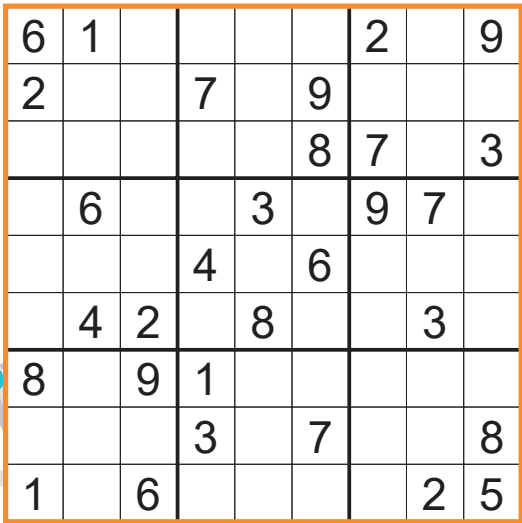
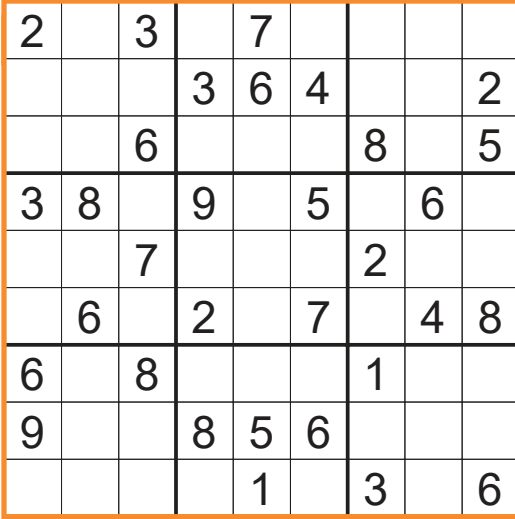
Pictomino



Trova l'unica immagine in comune di ogni coppia di tessere secondo l'ordine dato dalle frecce. In pratica, per ogni tessera - esclusa la prima e l'ultima - dovrai cercare e cerchiare con la matita due elementi, quello presente sia nella tessera precedente che nella tessera successiva.

Sudoku

In ogni schema, lo scopo del gioco è riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.

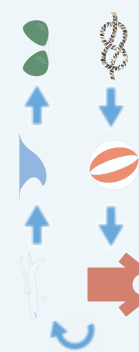


Le soluzioni

BOTTONI



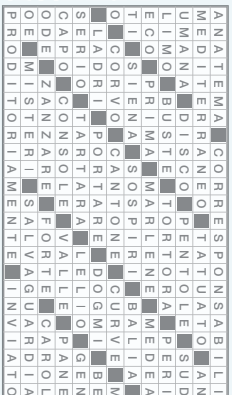
PICTOMINO



SUDOKU



CRUCIVERBA



## SPORT

Calcio - Serie C

Col fiato  
sospeso

Oggi l'atteso responso sull'avvenuto pagamento o meno degli stipendi di maggio e giugno. Intanto Fiordilino se ne va

Antonello Rodio / TRIESTE

Un'altra attesa col cuore in gola, un'altra operazione da tentare in extremis. Con tutte le incognite del caso di affrontare all'ultimo minuto una situazione così delicata.

Sembra la solita storia della Triestina targata Benjamin Lee Rosenzweig. Ed è stato anche così nella scadenza di ieri, quando a mezzanotte è suonato il gong per i pagamenti delle spettanze di giugno. Anzi, per la Triestina delle spettanze di maggio e giugno, avendo saltato la scadenza del primo luglio, un'inadempienza per la quale giovedì è già arrivato il deferimento che fa presagire almeno altri 6 punti di penalizzazione da sommarsi ai 7 già certi.

## COL FIATO SOSPESO

Ma alla fine è riuscita la Triestina a saldare gli stipendi? Impossibile saperlo: bocche cucite, zero spifferi, se non un leggero soffio di ottimismo che trapelava nonostante nel pomeriggio ancora non ci fosse la certezza del famoso milione di euro in arrivo. Insomma sempre col fiato sospeso. La verità è che solo lunedì, al più tardi martedì, quando materialmente i giocatori dovrebbero vedere sui loro conti l'arrivo degli stipendi, si saprà se

la Triestina ce l'avrà fatta a rispettare in extremis la scadenza. Pagare i giocatori dovrebbe risparmiare all'Unione ulteriori penalizzazioni, non aggravando quello che sarà il già pesante fardello di partire da meno 13. Certo la situazione sarebbe comunque drammatica, ma forse si potrebbe tentare di imbastire un accenno di inizio dell'attività. Ricordando però che per un avvio che abbia una parvenza di normalità servirebbe pagare anche chi tiene in piedi la struttura, lavora in sede e attorno alla squadra e non vede un soldo da mesi.

## LO SCENARIO PEGGIORE

Se invece i giocatori non saranno stati pagati, per la Triestina sarà un de profundis di fatto.

Certo, come già ribadito più volte, non ci sarebbe un'estromissione della Triestina dal campionato, ma oltre all'ulteriore penalizzazione (e saremmo circa a -20), la società alabardata sarebbe solo una scatola vuota piena di debiti, senza una squadra, senza uno staff tecnico, senza personale.

A questo fra l'altro si aggiunge un altro risvolto inquietante, o meglio una voce secondo la quale la società ieri avrebbe fatto una proposta ai giocatori che fossero interessati, non

è dato sapere se a tutti o solo ad alcuni: quella di essere lasciati liberi in caso di rinuncia alle mensilità di maggio e di giugno. Qualcuno come noto si era già mosso mettendo in mora la società a inizio luglio e fra questi il solo Omar Correa era stato pagato.

## L'ADDIO DI FIORDILINO

Fatto sta che ieri sera attraverso i social Luca Fiordilino, uno dei giocatori che aveva appunto messo in mora la società, ha dato un addio ufficiale alla Triestina: «Anche se per poco tempo ho avuto la possibilità di vivere a pieno emozioni intense e forti – ha scritto Fiordilino – sono stato in una città bellissima e piena di affetto dai tifosi. Assieme ai miei compagni abbiamo fatto di tutto per portare a termine il nostro obiettivo ma purtroppo le nostre strade si dividono. Ringrazio i tifosi, i miei compagni di squadra, magazzinieri e persone che lavorano dietro le quinte che non hanno mai mollato anche nei momenti di difficoltà, auguro loro il meglio e soprattutto auguro alla Triestina che possa ritornare dove merita. Grazie di tutto».

Al centrocampista, ormai svincolato, sono interessate Ascoli, Cosenza, Inter Under 23 e Union Brescia. —



Il presidente Benjamin Lee Rosenzweig (Foto Bruni) e il direttore generale Alex Menta (Foto Silvano)



## IL CAMPIONATO - GLI ORARI

La prima dell'Unione il 23 agosto  
alle 18 sul campo dell'Alcione

## TRIESTE

Al momento, sembra davvero solo una flebile speranza quella di vedere la Triestina affrontare una stagione normale, scendere in campo con regolarità e con una dignitosa competitività, e di conseguenza interessarsi ai giorni e agli orari delle varie partite in programma.

C'è infatti il fondato rischio che la squadra alabardata non ci arrivi proprio a questi appuntamenti, e che per i tifosi l'organizzazione delle varie trasferte resti al momento solo un ricordo, ma questo lo sapremo nei prossimi giorni.

Fatto sta che la Lega Pro ha

comunicato giorni e orari delle prime sette giornate del campionato 2025/26 (ricordando che sabato 16 agosto ci sarebbe anche il primo turno di Coppa Italia con la trasferta ad Arzignano), anche se appunto quello sulle sorti dell'Unione resta al momento un grande punto di domanda.

Ebbene il campionato alabardato dovrebbe iniziare sabato 23 agosto alle 18, quando con il debutto sul terreno dell'Alcione Milano. Una settimana dopo, sabato 30 agosto alle 18, il debutto casalingo al Rocco (condizioni del campo permettendo, fra l'altro) contro la formazione del Lecco.

Poi ci sarebbe subito una seconda gara interna consecutiva: domenica 7 settembre con inizio alle 15 la Triestina ospiterà la neopromossa Ospitaletto Franciacorta. Si torna in trasferta sabato 13 settembre, quando alle 15 è previsto il calcio d'inizio della sfida con il Lumezzane, poi ci sarebbe un tritico di partite ravvicinate in una settimana. Si inizia al Rocco il 21 settembre alle 17.30 con Triestina-Arzignano, quindi l'infra-settimanale in casa dell'Inter U23, in programma giovedì 25 settembre alle 20.45, per chiudere con la sfida contro il Renate al Rocco, prevista per il 28 settembre alle 15. —

A.R.

## SERIE D

San Luigi, l'obiettivo di Peruzzo  
«Salvarsi? Dura, non impossibile»

Filippo Zivoli / TRIESTE

Con l'aprirsi di agosto, nella mente e nel cuore di tutto il San Luigi si allarga sempre di più la piena consapevolezza che tra poco più di un mese i biancoverdi del presidente Ezio Peruzzo riapproderanno in D per la seconda volta nella loro storia.

Il 7 settembre comincerà il campionato, e ieri sera, all'An-

golo del Rocco, si è tenuta la presentazione ufficiale della prima squadra al completo e di tutto lo staff tecnico.

«Cosa succederà? Per il fatto di essere una società come quella del San Luigi è evidente che c'è un divario nel confronto con le squadre che andremo a incontrare – spiega Peruzzo – però io mi auguro che con questi ragazzi, con questi tecnici, con la nostra struttura,

riusciremo a sopperire a questo gap e arrivare insieme alla salvezza. Magari anche a fare un progetto più in là, per un discorso più ampio, per gli anni a venire. Un grazie a tutte le aziende che hanno collaborato fin ora per aiutarci, e ringrazio il mio staff, tutte le persone che lavorano con noi, e ai nostri 380 ragazzi, dai piccoli amici alla prima squadra. Siamo bravi, e faremo tutto il pos-



Ezio Peruzzo FOTOLASORTE

sibile per mantenere questa categoria»

Questa la rosa.

Portieri: Gianluca Andreasi (2001), Giovanni Blasizza (2006), Luca Corbato (2007), Gianluca Linassi (2007), Simone Paoletti (2008).

Difensori: Elia Bossi (2007), Mattia Brunner (2006), Leonardo Caramelli (1999), Manuel Linussi (2003), Fabio Mandrino (2002), Simone Sincovich (2007), Carlo Verze gnassi (2007), Massimiliano Zetto (1996).

Centrocampisti: Andrea Carretti (2006), Gianmarco Drioli (2006), Simone Marzi (2005), Alex Montestella (2002), Andrea Olio (1995), Andrea Pescatori (2007), Leonardo Tonini (2000), Luca Vilanovich (1991), Federico Zec-

chini (2007).

Attaccanti: Simone Butti (2002), Massimiliano Cofone (1999), Gabriele De Nuzzo (1999), Riccardo De Panfili (2007), Gabriel Osmani (2007), Filippo Vagelli (2005), Andrea Carlevaris (2000).

Lo staff tecnico: l'allenatore Massimiliano Pocecco sarà affiancato dal vice Federico Giovannini, dal preparatore atletico Manuel Vesnaver, dal preparatore portieri Gabriele Bernabich, dai collaboratori tecnici Gabriele Veronelli e Mario Reder, dal team manager Paolo Donà, dal dirigente accompagnatore Maurizio Arena, dal match analyst Simone Perossa e dai fisioterapisti Samuele Bonacin e Marco Corte. —

## Basket - Serie A

# Sorpresa Gonzalez

L'ex Trieste Sussi è intrigato dal nuovo coach biancorosso  
«La scelta del centro dirà molto su che squadra vedremo»



Israel González, nuovo allenatore della Pallacanestro Trieste

**Lorenzo Gatto** / TRIESTE

Undici stagioni consecutive cominciate come assistente di Gianmarco Pozzeco, oltre 350 partite sulla panchina con una promozione in Serie A, una Final Eight e tre playoff tra Serie A e A2, una qualificazione in Basketball Champions League e tre generazioni di ragazzi cresciuti nel settore giovanile. Per Capo d'Orlando, David Sussi non è stato un semplice coach, è stato l'uomo che ha maggiormen-

te incarnato lo spirito e i valori della società siciliana. Conclusa nel 2023 la lunga parentesi con l'Orlandina è tornato a casa, in questa stagione ha accettato l'offerta della Dinamo Gorizia e sarà la guida tecnica delle squadre Under 19, Under 17 oltre a un gruppo più giovane ancora da definire.

«Una scelta dettata dalla grande determinazione con cui la società isontina è venuta a cercarmi – racconta Sussi –. Mi ha colpito l'entusiasmo che anima una diri-

genza che ha voglia di costruire riportando a Gorizia qualcosa che manca ormai da troppo tempo. Per me la presenza di un coach che stimolo molto come Andrea Padovan è stata una garanzia in più – continua David –. Credo ci siano le basi e i numeri per creare qualcosa di importante. L'obiettivo è diventare un punto di riferimento per i cestisti del territorio, mi auguro che i giovani della provincia restino a Gorizia».

Da triestino purosangue,



David Sussi FOTO BRUNI

che nella Pallacanestro Trieste ha allenato sia prima che dopo il fallimento del 2004 (lo ricordiamo assistente del vulcanico Massimo Bernardi nelle stagioni in serie B), Sussi segue con grande attenzione le vicende della società presieduta da Paul Matiasic. «Sono stato lontano da casa per tanti anni ma Trieste è sempre rimasto un punto di riferimento importante – conferma Sussi –. L'ho seguita e la seguo, in questi giorni sono rimasto piacevolmente sorpreso dall'arrivo di Israel Gonzalez. Onestamente mi aspettavo un coach di impronta americana, ancora una volta Michael Arcieri ha sorpreso tutti. La trovo una scelta sicuramente interessante, come interessante al momento è il roster della squadra. L'arrivo di Moretti e Ramsey mette un uomo in più nelle rotazioni e da continuità a un'idea di gioco che seguirà canoni e schemi della passata stagione. Adesso sono molto curioso di vedere come si completerà il roster: la scelta del centro dirà molto su che tipo di Pallacanestro Trieste vedremo nella prossima stagione».

Una battuta, per chiudere, su quello che sarà il prossimo campionato. «Sarà comunque una Serie A di livello nella quale confermarsi non sarà semplice – conclude il coach triestino –, un campionato in cui la competitività e l'equilibrio sarà sicuramente maggiore rispetto a quello dell'ultima stagione». —

La Nazionale del ct triestino Pozzeco scalda i motori in vista degli Europei

## Trentino Basket Cup l'Italia sfida l'Islanda Domani le finali



Il tecnico della nazionale italiana Gianmarco Pozzeco

TRIESTE

Al via l'undicesima edizione della Trentino Basket Cup, il torneo che aprirà la serie di sei amichevoli della nazionale italiana di Gianmarco Pozzeco prima dell'esordio ufficiale a Eurobasket 2025, in programma a Limassol (Cipro) il 28 agosto contro la Grecia.

La «Il T Quotidiano» Arena ospiterà l'ormai consueto appuntamento organizzato per la Fip da Aquila Basket Trento. L'Italia scenderà in campo questa sera alle 20 contro l'Islanda, il programma sarà aperto alle 17.30 dal match tra Polonia-Senegal. Domani le finali del torneo, con l'Italia in campo in ogni caso alle 19 contro una tra Polonia e Senegal. Alle 16.30 l'Islanda contro Polonia o Senegal. Tutte le gare saranno trasmesse Live su Sky Sport Basket, canale 209, Now e Courtside 1891 Fiba.

«Chiuso il ritiro a Folgaria siamo felici di essere qui a Trento – le parole di coach Gianmarco Pozzeco nella conferenza stampa di presentazione –. Abbiamo lavorato bene, la squadra è pron-

ta e focalizzata sull'obiettivo. Queste amichevoli sono importanti per tracciare una strada, vogliamo giocare un grande Europeo e iniziare col piede giusto già in questo weekend».

Primi test di verifica per una nazionale che dopo la Trentino Cup, il 9 agosto sarà a Trieste per affrontare la Lettonia guidata da Luca Bianchi (con l'innesto di Thompson chiamato a sostituire l'infortunato Di Vincenzo) e il 14 agosto a Bologna contro l'Argentina per l'ultimo test amichevole in Italia prima della partenza per il torneo dell'Acropoli.

«La Trentino Basket Cup è diventato un rito per noi – sottolinea capitano Melli – una tappa obbligata della nostra preparazione estiva. Siamo felici di essere di nuovo a Trento, speriamo di ripagare tutto questo affetto con un bel weekend di pallacanestro. Sono i primi test ma sono comunque occasioni importanti di crescita».

Per il match tra Italia e Lettonia, in programma al PalaRubini sabato 9 agosto alle 20, continua la prevendita dei biglietti sul circuito VivaTicket. —

### SERIE A2 FEMMINILE

## Futurosa, si inizia il 5 ottobre a Faenza Debutto casalingo contro Ragusa

TRIESTE

Il settore agonistico della Fip ha ufficializzato i calendari della regular season di Serie A2 per la stagione 2025-2026.

Futurosa iVision comincerà la sua stagione in trasferta: domenica 5 ottobre alle 18, sul parquet del PalaBubani, la formazione triestina affronterà Faenza. Esordio casalingo fissato invece per sa-

bato 11 ottobre, alle 19, contro Ragusa. Il girone d'andata si concluderà sabato 20 dicembre con la trasferta a Rovigo, il girone di ritorno si aprirà il 10 gennaio e si concluderà venerdì 3 aprile 2026.

Un unico turno infrasettimanale previsto, la decima giornata del girone d'andata in programma giovedì 4 dicembre 2025 al PalaRubini contro Ancona.

Terzo campionato consecutivo in A2 per Futurosa, quest'anno alle prese con tante novità che hanno decisamente rivoluzionato il suo quintetto. Partite Sammartini, Mosetti e Camporeale, la società ha deciso di ringiovanire il suo organico allestendo una formazione decisamente da scoprire e valutare. In attesa della firma e della presentazione del playmaker che completerà il roster, Futuro-



Costanza Miccoli (Futurosa) in azione

sa dovrà contare molto sulla conferma ad alto livello di capitano Miccoli, sull'esplosione della ottima Muller e sull'apporto di Katsishi e Do-

nato, i due volti nuovi affidati alle cure di coach Andrea Mura.

«Vivremo un anno di grandi cambiamenti – conferma

Mura – in un campionato che mi aspetto difficile perché davvero molto equilibrato. La formula di questa serie A2 e le tante retrocessioni previste al termine della stagione rendono il torneo estremamente stimolante. Per noi sarà fondamentale integrare bene le giovani con gli elementi più esperti del gruppo – continua il tecnico rosanero – tenendo ben presente che questo campionato sarà una maratona e non uno sprint per cui serviranno tempo e pazienza. Rimane l'obiettivo di consolidarci: non parlo di risultati ma della volontà di confermarci una delle formazioni di riferimento per questo campionato di serie A2». —

L.G.

L'APPUNTAMENTO

# Barcolana Nuota, il 5 ottobre torna lo spettacolo in Golfo

La kermesse si prepara ad accogliere 400 atleti. Intanto addio all'artista Wilson, autore del manifesto della 57ª edizione

Roberta Mantini / TRIESTE

Trieste si prepara ad accogliere ancora una volta il grande spettacolo della Barcolana Nuota, la competizione di nuoto in acque libere che domenica 5 ottobre tornerà a colorare il cuore della città, nel pieno del programma della 57ª edizione della Barcolana.

Le iscrizioni sono ufficialmente aperte e la macchina organizzativa è già in moto per un appuntamento che, anno dopo anno, è diventato una delle icone più rappresentative della settimana velica triestina. Nata quasi per gioco da un'intuizione, la gara ha saputo crescere con costanza grazie all'impegno della Società Velica di Barcola e Grignano e alla

collaborazione dell'Us Triestina Nuoto Samer & Co. Shipping, con il sostegno di Acqua Dolomia e Murphy&Nye.

Alla sua undicesima edizione, Barcolana Nuota si presenta come un evento maturo e consolidato, capace di unire l'anima sportiva con quella popolare della Barcolana: un'esperienza collettiva che avvicina atleti professionisti e nuotatori amatoriali, giovani e veterani, triestini e stranieri.

«Dove la passione incontra il mare – ha dichiarato Mitja Gialuz, presidente della Società Velica di Barcola e Grignano – c'è Barcolana. Il nostro payoff per l'edizione 2025 racchiude il senso di una manifestazione che continua a espandersi, includendo nuovi terri-

tori, nuove discipline e nuovi pubblici. Barcolana Nuota è l'emblema di questa visione: unisce davvero tutti, dai più giovani ai master, in un clima di festa e partecipazione, ed è la nostra porta d'ingresso al grande Festival del mare che Barcolana sta diventando. Il coinvolgimento di Honda, un marchio internazionale di grande valore, testimonia la forza attrattiva dell'evento e rafforza la nostra missione: costruire ponti tra le persone attraverso lo sport e l'amore per l'acqua, in tutte le sue forme – dal mare, ai fiumi, ai laghi del Friuli Venezia Giulia».

L'edizione 2025 si svilupperà su un miglio nautico (1.850 metri) davanti a piazza Unità d'Italia, con partenza alle

11.30 e premiazioni alle 14. Un percorso spettacolare per atleti e pubblico, che nel 2024 ha visto oltre 370 partecipanti, confermando la Barcolana Nuota tra le gare open water più seguite d'Italia.

IL LUTTO

Nella giornata di apertura delle iscrizioni a Barcolana Nuota è giunta la notizia della scomparsa di Robert Wilson, artista di fama internazionale con cui Barcolana e illycaffè avevano collaborato al Manifesto e alla illy Art Collection della 57ª edizione.

Con profondo cordoglio gli organizzatori hanno annunciato il rinvio della presentazione ufficiale del Manifesto, prevista per questa settimana. —



Una fase dell'ultima edizione della Barcolana Nuota

TUFFI

## La Triestina conquista sei medaglie tricolori

Man bassa di podi dei giovani biancorossi al Foro Italico  
Lorenzo Menis centra l'overall nel Gp Atleti Azzurri d'Italia

TRIESTE

Sei medaglie individuali, un titolo italiano e un secondo posto nella classifica generale di società.

È questo il bilancio della Triestina Nuoto Samer & Co. Shipping ai Campionati Italiani Estivi di Categoria di Tuffi, andati in scena nella prestigiosa cornice del Foro Italico di Roma.

A brillare più di tutti è stato Lorenzo Menis, protagonista assoluto nella categoria Ragazzi. Impeccabile dalla piattaforma, ha dominato la gara con 338,85 punti, centrando il titolo tricolore e lasciando ben poco agli avversari. Alle sue spalle, in una gara a tinte fortemente giuliane, si è preso il bronzo anche Gabriel Calderone (322,50).

I due compagni di squadra non si sono fermati qui: Menis ha aggiunto un bronzo dal trampolino 1 m (301,70), mentre Calderone ha sfiorato l'oro dal trampolino 3 metri, chiudendo al secondo posto con un margine ridottissimo. Ciliegina sulla torta per Menis, il prestigioso premio per la vittoria dell'overall nel Gran Premio Atleti Azzurri d'Italia.

Al femminile, Marianna Cannone si conferma tra le Junior più solide del panorama nazionale. Dopo il quinto posto dal trampolino 1 m, ha conquistato l'argento dalla piattaforma (281,95) e il bronzo dal trampolino 3 metri (315,05).

Accanto a lei, Lodovica



Gli atleti della Triestina Nuoto Samer &amp; Co. Shipping

Castellacci che ha chiuso 8a sia dal m che dalla piattaforma, mentre ha sfiorato la top 3 dal trampolino 3 metri con un buon quinto posto (281,35).

Nella categoria Ragazze, Alice Vidoni e Ayrin Zoch, chiudono rispettivamente 5a e 6a dalla piattaforma, mentre Elena Quadrelli ha ottenuto come miglior piazzamento 8° posto dal trampolino 1 m.

Tra gli Junior Maschi, Nahuel Savino si è messo in luce con due quinti posti: dalla piattaforma (341,70) e dal trampolino 3 metri (368,60).

Solide anche le prove di Mattia Mahnic e Gabriele Selovin rispettivamente 6° e 7° dalla piattaforma.

Al Foro Italico anche due atleti della Trieste Tuffi, seguiti da Giulia Belsasso.

Olga Podda, tra le Ragazze, ha migliorato il proprio record personale nel trampolino 3 metri con 254,20 punti e ha chiuso 9ª dalla piattaforma e dal m, mentre Nicola Zanetti ha sfiorato il podio dalla piattaforma Junior, piazzandosi quarto a soli quattro punti dal bronzo. Per lui anche un 7° da 3m e un 11° da 1m. —

R.M.

L'EVENTO

## Canoa NoLimits 2025 successo a Marina Nova

L'iniziativa della Skcm ha registrato oltre 120 atleti  
Una giornata all'insegna dello sport e dell'inclusione

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Canoa... NoLimits 2025: sport, sorrisi e inclusione a Marina Nova. La 17ª edizione dell'evento organizzato dalla Società Kayak Canoa Monfalcone ha coinvolto oltre 120 partecipanti, tra cui 30 ragazzi con disabilità. Si è conclusa con una grande partecipazione e forte carica emotiva, la 17ª edizione di Canoa... NoLimits, l'iniziativa sportiva e inclusiva organizzata dalla Società Kayak Canoa Monfalcone (Skcm) presso Marina Nova. L'evento ha ospitato oltre 120 partecipanti, tra cui 30 ragazzi con disabilità intellettivo-relazionali provenienti da cinque realtà associative del territorio: L'Ancora, Oltre-sport, Il Nuovo Giorno, Oltre-quellasedia e La Zattera. Per tre giornate, la canoa è stata strumento di gioco, relazione, sfida e crescita, in un clima di entusiasmo e collaborazione.

A dare il via all'evento, con poche parole semplici ma sentite, è stato il presidente della Skcm Tullio De Corti, che ha scelto di rinunciare ai formalismi per rivolgersi direttamente ai ragazzi con un caloroso: «Divertitevi ragazzi!»

Tra i presenti anche autorità e rappresentanti istituzionali, tra cui Fabio Banello, Assessore allo Sport del Comune di Monfalcone, Giuliana Pantanali, presidentessa del Comitato Regionale Fick Fvg, e Alberto Zimolo, referente tecnico del Cip Fvg. Molto apprezzate le spettacolari dimostrazioni di salvataggio cinofilo messe in scena dalle associazioni Band of Rescue con il



Alcuni partecipanti di Canoa NoLimits 2025

prezioso contributo dello staff di soccorritori e psicologhe della Sogit presenti per garantire supporto e sicurezza durante le attività.

A concludere la manifestazione, una vera e propria festa in acqua: giochi in canoa, tra cui il divertente tiro alla fune tra imbarcazioni, hanno coinvolto tutti i partecipanti in un clima di allegria e condivisione.

Ad ogni ragazzo speciale è stata consegnata una medaglia: un riconoscimento simbolico per l'impegno, il coraggio e la gioia portata in acqua con i propri compagni. «Canoa... NoLimits non rappre-

senta solo un evento sportivo – ha dichiarato uno degli organizzatori – è rispetto, condivisione, emozione. Lo sport rappresenta un valido strumento di inclusione, capace di abbattere ogni barriera e costruire relazioni autentiche».

L'evento è stato realizzato con il sostegno della B Venezia Giulia e il patrocinio del Csen provinciale di Gorizia, oltre al contributo insostituibile di istruttori, volontari, famiglie e di tutto il sodalizio sportivo Skcm. L'appuntamento è già fissato per il 2026, con la promessa di tornare ancora più numerosi e carichi di entusiasmo. —

## Volley - Nations League

# Medaglia cercasi

L'Italia oggi alle 9 in campo per la semifinale con la Slovenia Michieletto: «Sfida tosta, ma non vediamo l'ora di giocare»

Diego Zilio

Quella benedetta medaglia, mai infilata in bacheca da quando è stata adottata la formula attuale, ora è lì, a portata di mano. Di mezzo c'è la Slovenia, che gli uomini di Fefè De Giorgi sfideranno in semifinale di Volleyball Nations League quando da noi saranno le 9 del mattino (con la gara trasmessa in diretta su Dazn e sulla piattaforma Vbtv). Vincere significa assicurarsi quel podio che è sempre stato un miraggio dal 2018 in poi, da quando, cioè, la Vnl ha preso il posto della vecchia World League. Ma un successo consentirebbe anche di riscattare due anni abbastanza deludenti per l'Italia maschile che, dopo l'oro iridato del 2022, ha vissuto più delusioni che gioie.

Giannelli e compagni affronteranno nuovamente la Slovenia dopo averla battuta per 3-0 lo scorso 19 luglio nel corso della terza settimana della rassegna. Ma questa sarà tutt'altra partita. Davanti c'è infatti quella che può essere vista come la sorpresa di questa edizione: la squadra allenata da Fabio Soli, che conta su elementi che conoscono bene la Su-



Il ct Fefè De Giorgi

perlega come l'opposto Stern, lo schiacciatore Mozic e il centrale Kozamernik, è infatti approdata qui superando i campioni uscenti della Francia, favoritissimi prima del match. «Ci aspetta una partita tosta», conferma Alessandro Michieletto, miglior marcatore con 18 punti nel vittorioso turno precedente contro Cuba. «Noi siamo carichi e stiamo bene fisicamente: le sensazioni sono positive, dopo una bella prova ai quarti. Questi giorni di attesa sono anche un po' len-

## LE CONVOCAZIONI

### Ecco i 25 di De Giorgi: ne resteranno 14 per il Mondiale

Pur impegnato in Vnl, De Giorgi si proietta già sui Mondiali, che si giocheranno dal 12 al 28 settembre a Manila, nelle Filippine. La Federazione ha infatti diramato la lista dei 25 azzurri da cui il Ct selezionerà i 14 che parteciperanno alla rassegna, nella quale l'Italia si presenterà da campione in carica. Nell'elenco i giocatori della Nations League, con diverse aggiunte, tra cui il palleggiatore veneziano Mattia Bonin-fante, i trevigiani Lorenzo Cortesia e Davide Gardini (quest'ultimo in forza alla Sonenpar) e l'opposto padovano Tommaso Guzzo. E c'è tanta Pallavolo Padova, se si considerano anche gli atleti in questo momento a Ningbo come il libero Balaso e gli schiacciatori Porro e Bottolo, tutti nelle scorse stagioni all'opera nella città del Santo. L'Italia farà il proprio esordio domenica 14 settembre con l'Algeria.

D.Z.



Una schiacciata di Michieletto

ti a passare, quindi ben venga la partita: non vediamo davvero l'ora di giocare. La Slovenia non scende mai sotto un certo livello, per fare i punti devi guadagnarteli, e sarà importante sbagliare poco. Questo gruppo ha giocato finora due Final Four di Vnl ed è arrivato quarto. Quindi, un obiettivo, se vogliamo darcelo, è provare a migliorarlo». Nelle 15 sfide totali tra le due nazionali sono 9 le affermazioni azzurre e 6 quelle slovene. Il percorso fatto sin qui dalla squadra di De Giorgi conta 11 vittorie: arriverà il numero 12?

Nell'altra semifinale, in cartellone alle ore 13 italiane, si affronteranno il Brasile (vittorioso in rimonta per 3-1 contro la Cina ai quarti, trascinato da Cachopa e Alan) e la Polonia (che ha superato 3-0 il Giappone, estromettendo così l'altra finalista dell'ultima edizione, grazie a una prestazione superlativa offerta a muro e trovando in Fornal e Semeniuk i propri fari offensivi e in Sasak un opposto onnipotente). Gli orari delle finali di domani sono gli stessi di oggi: alle 9 si giocherà quella per il bronzo, alle 13 sarà in palio l'oro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

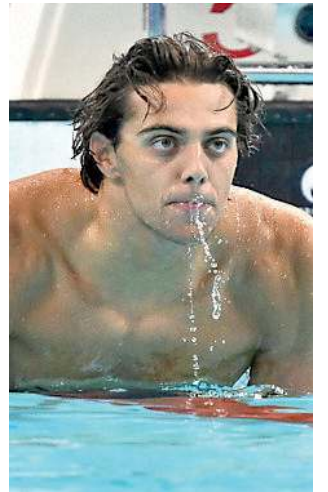
## NUOTO - I MONDIALI

### Ceccon, record italiano e finale nei 100 farfalla Curtis 8ª con polemiche

SINGAPORE

E pensare che i 100 farfalla non sono la sua gara: Thomas Ceccon sorprende tutti e si qualifica per la finale mondiale con il record italiano. Oggi a Singapore l'elettico nuotatore veneto, reduce dalla bruciante eliminazione in batteria nei 200 dorso, proverà a sorprendere tutti: la voglia di aggiungere un'altra medaglia alle tre conquistate fin qui (argento nei 100 dorso e con la staffetta veloce, bronzo nei 50 farfalla) è tanta. «Sono contentissimo perché ho nuotato con facilità. Mi sentivo bene, in finale ci proviamo — dice Ceccon —. Sarà difficile anche se con 50"4 può scapparci qualcosa».

Fa comunque la storia Sara Curtis, prima italiana in una finale iridata nei 100 stile. La piemontese chiude all'ottavo posto dopo una brillante prima vasca e si gode, comunque, un risultato importante, guardando a un futuro che si prospetta brillante per la diciottenne italo-nigeriana che in passato è finita nel mirino degli haters per le sue origini («Alcuni scrivono che i miei record italiani in realtà sono nigeriani — aveva detto in una intervista lo scorso mese di maggio —. Sono frasi che mi fanno ribrezzo. Questi signori dovrebbero sfogliarsi la Costituzione, sapere che tra i requisiti per avere la cittadinanza c'è quello di avere almeno un genitore italiano. Mio papà è italiano, mia mamma è nata in Nigeria, dove io non sono mai



Thomas Ceccon

stata, ma un giorno ci andrò. Essere nata da due culture diverse è il mio grande arricchimento»).

«Per me è già un successo esser qua — ha invece detto ieri la nuotatrice azzurra —. Continuerò a lavorare per aumentare la mia competitività. Voglio raggiungere tutto ciò che ho in mente, con l'impegno e gli allenamenti ce la farò». Si commuove scrollando tutta la tensione accumulata in questi giorni.

La sesta giornata di gare a Singapore promuove tre azzurri in finale: oltre a Ceccon nei 100 farfalla, si sono qualificati Leonardo Deplano nei 50 sl e Silvia Di Pietro nei 50 farfalla dopo il record italiano del mattino in batteria (25"9). Chiude invece al settimo posto la staffetta 4x200 stile libero. Carlos D'Ambrosio (1'45"75), Filippo Megli (1'45"91), Marco De Tullio (1'46"52) e Stefano Di Cola (1'47"36) nuotano in 7'05"54. —

## PADEL

### La Bilboa Bobo Summer Cup sulla spiaggia di Lignano tra campioni e beneficenza

Roberta Mantini / TRIESTE

Lignano Sabbiadoro si trasforma per due giorni nella capitale italiana del padel grazie al "Bilboa Bobo Summer Cup Padel Tour 2025". Fino a domenica 3 agosto l'U-Power Arena, allestita direttamente sulla sabbia del Beach Village con 1.500 posti a ingresso gratuito, ospita la terza e ultima tappa del format ideato da Christian Vieri, che torna sul litorale del Fvg dopo due anni e dopo i successi delle prime due tappe a Senigallia e Cervia.

Il protagonista resta il campo, dove Vieri sfiderà nove ex



Vieri con il sindaco di Lignano Giorgi, l'assessore Bini e Fedriga

campioni del calcio che insieme contano 2.743 presenze e 486 gol in Serie A: Robert Acquafresca, Nicola Amoruso, Valerio Bertotto, Cristian

Brocchi, Alessandro Calori, German Denis, Thomas Locatelli, Massimo Maccarone e Stefano Torrisi. Ma la Bobo Summer Cup

non è solo sport. Il cartellone prevede anche i tornei amatoriali, con un record di 150 coppie iscritte provenienti da tutta Italia, e la tradizionale Charity Dinner al Mr. Charlie che sarà l'occasione per raccogliere fondi attraverso le donazioni e l'asta benefica di maglie e oggetti firmati da tutti i protagonisti della tappa. Il ricavato sarà devoluto a favore di "SOSTegno 70" e il progetto "Un brutto t1po", che si occupa da oltre 20 anni di ricerca sul diabete di tipo 1. «L'associazione ha come ambasciatore il mio ex compagno Massimo Ambrosini — ha detto Vieri —. Noi siamo stati fortunati, il minimo che possiamo fare è restituire qualcosa a chi ha più bisogno».

Il Governatore della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga ha evidenziato come la manifestazione «rientri appieno nella strategia della Regione, per la quale lo sport non è solo un veicolo di promozione turistica ma anche un modello di comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FORMULA 1

### In Ungheria McLaren davanti poi c'è Leclerc

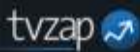
La McLaren di Lando Norris è stata la più veloce anche nelle due sessioni di prove libere in Ungheria. Nella seconda il britannico ha girato in 1'15"624. Poi il compagno di scuderia Oscar Piastri e ancora un terzo tempo per la Ferrari di Charles Leclerc. Sesta la rossa di Lewis Hamilton, decimo tempo per la Mercedes di Kimi Antonelli. Più indietro la Red Bull di Max Verstappen (investigato per un safe release). Ufficiale la conferma del campione olandese alla guida del team austriaco. «Siamo più vicini alla McLaren», le parole del team principal della Ferrari Frederic Vasseur fresco di rinnovo contrattuale con la casa di Maranello.

## TENNIS

### A Toronto fuori Arnaldi e Sonogo Sinner negli Usa

Tre sconfitte su tre per i tennisti italiani all'Atp 1000 di Toronto. La scorsa notte Matteo Arnaldi è stato eliminato in tre set dal tedesco Zverev. Dopo aver vinto il primo parziale al tiebreak il ligure è stato rimontato e ha finito per soccombere con il punteggio di 6-7, 6-3, 6-2. Anche Lorenzo Sonogo contro Rublev è andato avanti ma poi ha dovuto piegarsi di fronte al russo che si è imposto per 5-7, 6-4, 6-3. Nella notte è sceso in campo Flavio Cobolli contro l'ungherese Marozsan. Intanto Jannik Sinner, completati gli allenamenti a Montecarlo, oggi partirà per gli Stati Uniti dove dal 7 agosto sarà protagonista del torneo Atp 1000 di Cincinnati.

Scelti per voi



**Dalla Strada Al Palco**  
**RAI 1**, 21.45  
Nek e Bianca Guaccero al timone del talent show in cui artisti di strada si esibiscono su un vero palcoscenico, raccontando la propria storia. Musica, danza, acrobazie e talento si fondono in uno spettacolo ricco di emozioni e sorprese.



**Amore e morte ai Caraibi**  
**RAI 2**, 21.20  
Durante una vacanza, la detective Cassidy Cruz inizia una relazione con Travis. Quando Minnie, ex di lui, viene trovata morta, Travis è accusato. Cassidy indaga per scagionarlo e scopre pericolosi segreti.



**I quattro figli di Katie Elder**  
**RAI 3**, 21.20  
Riunitisi per il funerale della madre, i quattro figli di Katie Elder decidono di scoprire la verità sulla morte del padre. Sospettano di un commerciante che mira a impossessarsi dei terreni della zona.



**Ti amo in tutte le lingue...**  
**RETE 4**, 21.25  
Gilberto (Leonardo Pieraccioni), insegnante fresco di separazione, è assediato da un'allieva sedicenne. Lui resiste, invaghito a sua volta di un'affascinante psicologa di animali, ma la teenager non molla...



**Ciao Darwin**  
**CANALE 5**, 21.20  
Rivediamo la terza edizione dell'irresistibile show condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti, alla ricerca - tra svariate ed esilaranti prove - dell'uomo e della donna del nuovo millennio.

**COMPRA • VENDE SCAMBIA**

**RITIRO DI INTERE EREDITÀ**

**TRATTATIVE RISERVATE**

*Perito Gemmologo IGI in sede*

**Largo Santorio, 4 (via Ginnastica)**  
**TRIESTE • Tel. 040.772770**

| RAI 1                                                  | Rai 1 |
|--------------------------------------------------------|-------|
| 7.55 Che tempo fa Attualità                            |       |
| 8.00 TG1 Dialogo Attualità                             |       |
| 8.35 UnoMattina Weekly                                 |       |
| 10.30 Buongiorno Benessere Estate - Il meglio di       |       |
| 11.25 Linea Verde Bike                                 |       |
| 12.00 Vista mare Lifestyle                             |       |
| 12.30 Linea Verde Sentieri Estate Attualità            |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                           |       |
| 14.00 Linea Blu Documentari                            |       |
| 15.00 Passaggio a Nord-Ovest                           |       |
| 16.10 A Sua Immagine                                   |       |
| 16.55 TG1 Attualità                                    |       |
| 17.10 Mediterranea Lifestyle                           |       |
| 17.55 Azzurro - Storie di mare                         |       |
| 18.40 Reazione a Catena weekend Spettacolo             |       |
| 19.45 Veglia di preghiera con Papa Leone XIV Attualità |       |
| 21.45 Dalla Strada Al Palco Spettacolo                 |       |
| 0.30 Concerto per Agrigento                            |       |
| 2.00 Applausi Speciale Attualità                       |       |

| RAI 2                                                    | Rai 2 |
|----------------------------------------------------------|-------|
| 10.10 Bellissima Italia - Missione Benessere             |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                                 |       |
| 11.15 Le indagini di Sister Boniface Serie Tv            |       |
| 12.00 Felicità Attualità                                 |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                             |       |
| 13.30 Tg2 Attualità                                      |       |
| 15.15 Donostia - Donostia (212 km) Ciclismo              |       |
| 17.20 Dreams Road                                        |       |
| 18.15 Tg2 - L.I.S. Attualità                             |       |
| 18.20 Tg Sport Sera Attualità                            |       |
| 18.35 Radio2 Social Club - Estate Spettacolo             |       |
| 19.00 The Rookie Serie Tv                                |       |
| 19.40 Blue Bloods Serie Tv                               |       |
| 20.30 Tg 2 20.30 Attualità                               |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                                 |       |
| 21.20 Amore e morte ai Caraibi (1ª Tv) Film Giallo ('22) |       |
| 23.00 Dark Lines - Delitti a matita Serie Tv             |       |
| 23.45 Tg2 Storie. I racconti della settimana Attualità   |       |

| RAI 3                                                   | Rai 3 |
|---------------------------------------------------------|-------|
| 9.45 Il Commissario Rex                                 |       |
| 10.30 Pianeta Sofia Lifestyle                           |       |
| 10.45 SkillZ - Competenze per il futuro Attualità       |       |
| 11.05 Mi Manda Rai Tre                                  |       |
| 12.00 TG3 Attualità                                     |       |
| 12.35 Totò cerca casa Film Comico ('49)                 |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                              |       |
| 14.20 TG3 Attualità                                     |       |
| 14.45 Tg3 Pixel Estate                                  |       |
| 14.55 TG3 - L.I.S. Attualità                            |       |
| 15.00 Mi manda Picone Film Commedia ('83)               |       |
| 17.10 Presa diretta Attualità                           |       |
| 19.00 TG3 Attualità                                     |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                              |       |
| 20.00 Blob Attualità                                    |       |
| 20.30 Sapiens Files, un solo pianeta Documentari        |       |
| 21.20 I quattro figli di Katie Elder Film Western ('65) |       |
| 23.25 TG3 Sera Attualità                                |       |
| 23.40 Delta Film Drammatico ('22)                       |       |

| RETE 4                                                        |  |
|---------------------------------------------------------------|--|
| 6.10 4 di Sera Attualità                                      |  |
| 7.00 La promessa Telenovela                                   |  |
| 7.45 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela                 |  |
| 8.45 Endless Love Telenovela                                  |  |
| 9.45 Assassinio sul treno Film Giallo ('61)                   |  |
| 11.55 Tg4 Telegiornale                                        |  |
| 12.18 Meteo.it Attualità                                      |  |
| 12.20 La signora in giallo                                    |  |
| 14.00 Lo sportello di Forum                                   |  |
| 15.30 Hamburg distretto 21                                    |  |
| 16.25 I nuovi mostri Film Commedia ('77)                      |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale                                        |  |
| 19.33 TG3 Attualità                                           |  |
| 19.35 La promessa (1ª Tv)                                     |  |
| 20.30 4 di Sera weekend                                       |  |
| 21.25 Ti amo in tutte le lingue del mondo Film Commedia ('05) |  |
| 23.35 Le Nostre Verità - Bologna - 02.08.1980 Documentari     |  |
| 0.40 Mio fratello è figlio unico Film Drammatico ('07)        |  |

| CANALE 5                                         |  |
|--------------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5                            |  |
| 7.55 Traffico Attualità                          |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                     |  |
| 8.43 Meteo.it Attualità                          |  |
| 8.45 Alla scoperta dei Parchi Nazionali del Nord |  |
| 10.00 America Documentari                        |  |
| Viaggiatori uno sguardo sul mondo Documentari    |  |
| 10.35 Le storie di Melaverde                     |  |
| 11.00 Forum Attualità                            |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                              |  |
| 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap                     |  |
| 14.30 Viola come il mare                         |  |
| 15.45 Inga Lindstrom                             |  |
| Sven, Amore Mio Film Drammatico ('21)            |  |
| 17.45 Innocence (1ª Tv)                          |  |
| 18.45 Sarabanda Spettacolo                       |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina                           |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                              |  |
| 20.40 La ruota della fortuna                     |  |
| 21.20 Ciao Darwin Spettacolo                     |  |
| 1.00 Tg5 Notte Attualità                         |  |
| 1.35 Paperissima Sprint Spettacolo               |  |

| ITALIA 1                                                       |  |
|----------------------------------------------------------------|--|
| 6.35 CHIPs Serie Tv                                            |  |
| 7.25 The Tom & Jerry Show                                      |  |
| 8.05 The Looney Tunes Show                                     |  |
| 8.50 The Middle Serie Tv                                       |  |
| 10.15 The Big Bang Theory                                      |  |
| 11.00 Due uomini e mezzo                                       |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                                  |  |
| 13.00 Meteo.it Attualità                                       |  |
| 13.05 Sport Mediaset Attualità                                 |  |
| 13.45 Paperissima Sprint                                       |  |
| 14.40 Drive Up Summer Edition Attualità                        |  |
| 15.15 Person of Interest                                       |  |
| 18.25 Studio Aperto Attualità                                  |  |
| 18.55 Studio Aperto Mag                                        |  |
| 19.25 C.S.I. Miami Serie Tv                                    |  |
| 20.25 N.C.I.S. Serie Tv                                        |  |
| 21.15 Indiana Jones e il tempio maledetto Film Avventura ('84) |  |
| 23.30 Beverly Hills Cop II                                     |  |
| Un piedipiatti a Beverly Hills II Film Giallo ('87)            |  |
| 1.25 Studio Aperto - La giornata Attualità                     |  |
| 1.35 Sport Mediaset Attualità                                  |  |

| LA 7                                                             |  |
|------------------------------------------------------------------|--|
| 7.00 Omnibus news Attualità                                      |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                                            |  |
| 7.55 Omnibus Meteo Attualità                                     |  |
| 8.00 In Onda Attualità                                           |  |
| 8.50 Brevi amori a Palma di Majorca Film Commedia ('59)          |  |
| 10.50 Miss Marple - Il terrore viene per posta Film Giallo ('06) |  |
| 12.50 Like - Tutto ciò che piace Attualità                       |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                           |  |
| 14.00 Navalny: Cronaca di un Omicidio di Stato                   |  |
| 16.00 I Segreti dei Dittatori                                    |  |
| 17.05 Eden - Missione Pianeta                                    |  |
| 18.30 Famiglie d'Italia                                          |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                           |  |
| 20.35 In Onda Attualità                                          |  |
| 21.15 02 agosto 1980, un giorno nella vita Documentari           |  |
| 22.15 La strage di Bologna                                       |  |
| 23.30 A Beautiful Mind Film Drammatico ('01)                     |  |

| TV8                                          |  |
|----------------------------------------------|--|
| 18.00 F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint  |  |
| 18.30 GP Ungheria: Qualifiche                |  |
| 19.45 F1 Paddock Live Post Qualifiche Sprint |  |
| Automobilismo                                |  |
| 4 ristoranti Lifestyle                       |  |
| 20.15 Kiss Kiss Way                          |  |
| 21.30 Delitti Serie Tv                       |  |
| 3.30 Lady Killer Documentari                 |  |

**NOVE**

**NOVE**

|                                                             |  |
|-------------------------------------------------------------|--|
| 16.25 Il primo cavaliere Film Avventura ('95)               |  |
| 18.25 Aldo, Giovanni e Giacomo: Tel chi el telun Spettacolo |  |
| 21.30 Il mostro di Modena Attualità                         |  |
| 23.40 Faking It - Bugie criminali Attualità                 |  |

| 20                                                    | 20 |
|-------------------------------------------------------|----|
| 14.05 The last ship Serie Tv                          |    |
| 18.45 Person of Interest Serie Tv                     |    |
| 20.00 The Big Bang Theory Serie Tv                    |    |
| 20.55 Survive the Game Film Azione ('21)              |    |
| 23.05 I guardiani del destino Film Fantascienza ('11) |    |
| 1.25 The Flash Serie Tv                               |    |
| 2.45 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv        |    |
| 3.20 Show Reel Attualità                              |    |

| RAI 4                                              | Rai 4 |
|----------------------------------------------------|-------|
| 16.05 Private Eyes Serie Tv                        |       |
| 19.45 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv          |       |
| 21.20 Paradise Highway Film Thriller ('22)         |       |
| 23.15 Hong Kong - Colpo su colpo Film Azione ('98) |       |
| 0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità        |       |
| 0.50 The Innocents Film Thriller ('21)             |       |
| 2.50 La mosca Film Horror ('86)                    |       |

| IRIS                                           | IRIS |
|------------------------------------------------|------|
| 13.50 Civiltà perduta Film Avventura ('16)     |      |
| 16.40 Red Snake Film Drammatico ('19)          |      |
| 19.00 Testimone involontario Film Azione ('97) |      |
| 21.15 La prossima vittima Film Thriller ('96)  |      |
| 23.20 Michael Clayton Film Drammatico ('07)    |      |
| 1.45 Testimone involontario Film Azione ('97)  |      |
| 3.25 Ciak News Attualità                       |      |

| RAI 5                                                                                                 | Rai 5 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| 17.40 American Genius                                                                                 |       |
| 18.25 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari                                                    |       |
| 19.20 Rai News - Giorno                                                                               |       |
| 19.25 Wild Italy Documentari                                                                          |       |
| 20.20 La vita segreta dei laghi                                                                       |       |
| 21.15 Concerto finale del Concorso Internazionale di Composizione 2 agosto - XXXI edizione Spettacolo |       |
| 22.45 Decades Rock Spettacolo                                                                         |       |

| RAI MOVIE                                                               | Rai |
|-------------------------------------------------------------------------|-----|
| 15.40 Io che amo solo te Film Commedia ('15)                            |     |
| 17.25 Torna a Settembre Film Commedia ('61)                             |     |
| 19.25 Falchi Film Drammatico ('17)                                      |     |
| 21.10 Bla Bla Baby Film Commedia ('21)                                  |     |
| 22.45 Stai lontana da me Film Commedia ('13)                            |     |
| 0.10 Una commedia sexy in una notte di mezza estate Film Commedia ('82) |     |

| RAI PREMIUM                                    | Rai |
|------------------------------------------------|-----|
| 14.45 Cuccioli in festa Film Commedia ('19)    |     |
| 16.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità   |     |
| 16.20 L'isola Serie Tv                         |     |
| 21.20 Detectives Attualità                     |     |
| 23.50 Resta con me Serie Tv                    |     |
| 1.45 La squadra Fiction                        |     |
| 3.25 La scalata Serie Tv                       |     |
| 5.00 Cuori Rubati Soap                         |     |
| 5.55 Ama il tuo nemico 2 Film Drammatico ('01) |     |

| CIELO                                                                | cielo |
|----------------------------------------------------------------------|-------|
| 14.10 Antonino Chef Academy                                          |       |
| 18.05 Cucine da incubo Lifestyle                                     |       |
| 21.20 Black Dawn - Tempesta di fuoco Film Azione ('05)               |       |
| 23.15 Il peccato di Lola Film Thriller ('84)                         |       |
| 0.50 Sex with strangers Documentari                                  |       |
| 2.45 Fuga dalla prostituzione - La forza di ricominciare Documentari |       |

| TWENTYSEVEN                                              |  |
|----------------------------------------------------------|--|
| 14.35 La Signora Del West Serie Tv                       |  |
| 16.20 La casa nella prateria Serie Tv                    |  |
| 19.20 Supercar Serie Tv                                  |  |
| 21.15 Chi più spende... più guadagna Film Commedia ('85) |  |
| 23.10 Un tipo imprevedibile Film Commedia ('96)          |  |
| 0.45 Supercar Serie Tv                                   |  |
| 2.20 Agenzia Rockford                                    |  |
| 3.10 Casa Dolce Casa                                     |  |
| 3.50 Milagros Serie Tv                                   |  |

| TV2000                                                                       | TV2000 |
|------------------------------------------------------------------------------|--------|
| 15.15 Nel mezzo del cammin                                                   |        |
| 16.00 Grecia Telenovela                                                      |        |
| 17.00 Giubileo dei Giovani                                                   |        |
| 18.00 Rosario da Lourdes                                                     |        |
| 18.30 TG 2000 Attualità                                                      |        |
| 19.00 Giubileo dei Giovani                                                   |        |
| 20.00 Veglia dei Giovani alla presenza di Papa Leone XIV da Tor Vergata Roma |        |
| 21.30 Miracle Film Drammatico ('21)                                          |        |
| 23.30 Avanzi il prossimo Lifestyle                                           |        |

| LA7 D                                     | 7d |
|-------------------------------------------|----|
| 15.00 Padre Brown Serie Tv                |    |
| 17.00 In Cucina con Sonia                 |    |
| 18.30 Tg La7 Attualità                    |    |
| 18.35 Josephine, Ange Gardien Serie Tv    |    |
| 20.20 Eden - Missione Pianeta Documentari |    |
| 21.20 Il giurato Film Drammatico ('96)    |    |
| 23.35 Velocità massima Film Azione ('02)  |    |
| 1.35 La Mala Educaxxion Attualità         |    |

| LA 5                                        | 5 |
|---------------------------------------------|---|
| 15.40 The Royal Saga Attualità              |   |
| 17.15 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle    |   |
| 18.15 Temptation Island                     |   |
| 21.10 Temptation Island Spettacolo          |   |
| 23.40 The Royal Saga Attualità              |   |
| 1.10 Attrazione Mortale Film Thriller ('17) |   |
| 2.35 Movie Trailer Spettacolo               |   |
| 2.40 Centovetrine Soap                      |   |
| 5.05 Tgcom24 Breaking News Attualità        |   |

| REAL TIME                                      | Real Time |
|------------------------------------------------|-----------|
| 6.00 ER: storie incredibili                    |           |
| 8.00 Il Dottor Ali Serie Tv                    |           |
| 11.40 Abito da sposa cercasi                   |           |
| 13.45 Palermo Spettacolo                       |           |
| 17.10 I trucchi del maestro (1ª Tv) Spettacolo |           |
| 17.45 I trucchi del maestro (1ª Tv) Spettacolo |           |
| 18.20 Cortesie per gli ospiti                  |           |
| 21.30 Il Dottor Ali Serie Tv                   |           |
| 0.25 L'uomo di 450 kg Attualità                |           |

| GIALLO                                           | Giallo |
|--------------------------------------------------|--------|
| 10.15 Body of Proof Serie Tv                     |        |
| 11.15 Van Der Valk Serie Tv                      |        |
| 13.05 The Chelsea Detective                      |        |
| 15.00 Alexa: vita da detective Squadra Speciale  |        |
| 17.00 Invisibili - Les Invisibles Serie Tv       |        |
| 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv               |        |
| 21.10 Il giovane ispettore Morse Fiction         |        |
| 23.10 Jacobs: un veterinario per agente Serie Tv |        |

| TOP CRIME                                              | TOP CRIME |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| 14.50 Movie Trailer Spettacolo                         |           |
| 14.55 Poirot: il pericolo senza nome Film Giallo ('90) |           |
| 17.05 Il giudice Mastrangelo Serie Tv                  |           |
| 19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv             |           |
| 21.10 Poirot Serie Tv                                  |           |
| 22.15 Perry Mason - Elisir di morte Film Giallo ('93)  |           |
| 23.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv             |           |
| 1.15                                                   |           |

| DMAX                                           | DMAX |
|------------------------------------------------|------|
| 14.30 Real Crash TV Lifestyle                  |      |
| 15.30 Affari d'oro (1ª Tv)                     |      |
| 16.30 Affari d'oro Spettacolo                  |      |
| 17.30 Affari al buio Miami Spettacolo          |      |
| 21.25 L'occhio del ciclone (1ª Tv) Documentari |      |
| 22.20 L'occhio del ciclone Documentari         |      |
| 23.15 WWE Raw (1ª Tv)                          |      |
| 1.05 Wrestling Destinazione paura Lifestyle    |      |

**RADIO RAI PER IL FVG**

**7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Byblos: "Il ricordo di un sogno" di Rosi Braidotti; **12.00** Bon bon: il nostro varietà radiofonico condotto da R. Cicconetti e M. Fornasin; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.05** "Spietant... da Gurize a Gurize: la citàt prime dal Nüfcent" - pontade 2; **14.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria**; **15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Presentiamo "L'anima visitata da Eros. Diario di un amore in versi (2011-2025)" di Alessandro Paronuzzi ed il libro di Silvano Magnelli "A tu per tu"; **Radio TRST A**: **6.57** Apertura; **6.59** Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; **7.00** Gr Mattino Segue Calendarietto; **7.30** Magazine Del Mattino; **8.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **8.10** Avvenimenti Culturali; **9.00** Radio Rock; **10.00** Notiziario; **10.10** Za Svobodo Za Kruh; **11.00** Music Magazine: Maurice Ravel E Il Suo Mondo Sonoro (A Cura Di Zinajda Kodric); **12.00** Trasmissione Dalla Val Resia; **12.30** L'angolino Dei Ragazzi; **12.59** Segnale Orario; **13.00** Gr Ore 13.00; **13.20** Musica A Richiesta; **14.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **14.10** Terzo Turno; **17.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **17.10** Jazz E Dintorni; **18.00** Piccola Scena: Tomaž Susic: Il Diario Del Cattivo Carma - Orig.Radiof., Regia Di T. Susic; **18.59** Segnale Orario; **19.00** Gr Della Sera Segue Musica Leggera Slovena; **19.35** Chiusura

| RADIO                                                                                                         |                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| <b>RADIO 1</b>                                                                                                | <b>DEEJAY</b>                  |
| 14.00 Sabati sport                                                                                            | 6.00 DeeJay Best               |
| 19.25 Radio1 Musica                                                                                           | 7.00 Annie Mazzola             |
| 22.05 Radio1 all music                                                                                        | 10.00 Rudy Zerbi               |
| 24.00 Il Giornale della Mezzanotte                                                                            | 12.00 Ciao Belli               |
|                                                                                                               | 14.00 DeeJay Stories           |
|                                                                                                               | 20.00 Supersound               |
| <b>RADIO 2</b>                                                                                                | <b>CAPITAL</b>                 |
| 12.00 Radio2 Hits                                                                                             | 6.00 Capital Classic           |
| 13.45 Tutti Nudi                                                                                              | 12.00 Capital Hall Of Fame     |
| 16.00 Lido Asiago 10                                                                                          | 20.00 Radio Capital Yacht Rock |
| 19.45 Il Doposole di Radio2                                                                                   | 22.00 Capital Party            |
| 22.00 Radio2 Hits                                                                                             |                                |
| <b>RADIO 3</b>                                                                                                | <b>M20</b>                     |
| 19.35 Radio3 Suite - Panorama                                                                                 | 19.00 One Two One Two con Wad  |
| 20.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival. Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto", XXXI Edizione | 21.00 M20 Hot Summer           |
|                                                                                                               | 23.00 One Two One Two          |
|                                                                                                               | 24.00 Dance With Us            |

| SKY-PREMIUM                                                                         |                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SKY CINEMA</b>                                                                   |                                                                                   |
| 18.10 I delitti del BarLume - Sasso carta forbici Film <b>Sky Cinema Collection</b> | 21.00 Fast & Furious 6 Film <b>Sky Cinema Action</b>                              |
| 18.45 Miami Vice Film <b>Sky Cinema Action</b>                                      | 21.00 Le amiche della sposa Film <b>Sky Cinema Comedy</b>                         |
| 18.45 Anna Karenina Film <b>Sky Cinema Romance</b>                                  | 21.00 Il professore e il pazzo Film <b>Sky Cinema Drama</b>                       |
| 18.55 Baywatch Film <b>Sky Cinema Comedy</b>                                        | 21.00 Cattivissimo me 4 Film <b>Sky Cinema Family</b>                             |
| 19.05 One Life Film <b>Sky Cinema Drama</b>                                         | 21.00 Another End Film <b>Sky Cinema Romance</b>                                  |
| 19.15 Night Hunter Film <b>Sky Cinema Suspense</b>                                  | 21.00 Vetro Film <b>Sky Cinema Suspense</b>                                       |
| 19.20 Fuga da Alcatraz Film <b>Sky Cinema Due</b>                                   | 21.15 I delitti del BarLume - La carta più alta Film <b>Sky Cinema Collection</b> |
| 19.25 Cattivissimo Me 3 Film <b>Sky Cinema Family</b>                               | 21.15 Joker Film <b>Sky Cinema Due</b>                                            |
| 19.50 I delitti del BarLume - Il re dei giochi Film <b>Sky Cinema Collection</b>    | 21.15 Battleship Film <b>Sky Cinema Uno</b>                                       |
| 19.55 Con chi viaggi Film <b>Sky Cinema Uno</b>                                     | 22.35 It Film <b>Sky Cinema Suspense</b>                                          |

| TV LOCALI                              |  |
|----------------------------------------|--|
| <b>CAPODISTRIA</b>                     |  |
| 6.00 Infocanale                        |  |
| 14.00 Tv Transfrontaliera              |  |
| 14.20 Curiosità istriane               |  |
| 14.25 Rimi-Tour                        |  |
| 15.30 Tuttoggi Scuola                  |  |
| 16.15 Itinerari collezione             |  |
| 16.40 Isola in Musica                  |  |
| 18.00 Programma in Lingua Slovena      |  |
| 18.25 Free Spirits - Samosvoji Vreme   |  |
| 18.35 Primorska Kronika                |  |
| 18.55 Poletno Vreme                    |  |
| 19.00 Tuttoggi                         |  |
| 19.25 Tg Sport                         |  |
| 19.30 Domani è domenica                |  |
| 19.45 I Parchi Naturali della Slovenia |  |
| 20.10 Il Giardino dei Sogni            |  |
| 21.00 Tuttoggi                         |  |
| 21.15 5ª Festival delle Klope          |  |
| 22.50 Shaker - Keep It Real!           |  |
| 23.45 Domani è domenica                |  |

| TELEANTENNA Lcn 80                      |  |
|-----------------------------------------|--|
| 6.00 Andrea Catavolo Show               |  |
| 9.00 Morning Fever Con Water Massa      |  |
| 12.00 Ospiti A Pranzo Con La Skill      |  |
| 14.00 Sabato Corto                      |  |
| 15.00 Film Story                        |  |
| 16.30 Sherlock Holmes - Tf              |  |
| 17.00 Ininuyasha C.A.                   |  |
| 17.30 Tekkaman C.A.                     |  |
| 18.00 Astrorobot C.A.                   |  |
| 18.30 Full Metal Alchemist C.A.         |  |
| 19.00 Programmazione In Lingua Friulana |  |
| 21.00 Film Story                        |  |
| 23.00 Ciclo Sabato Horror - Film        |  |
| 3.00 Notteottanta                       |  |





promosso da:



Laurenti  
Stigliani



Il gruppo **SOS Carso** nasce a Febbraio 2017 con lo scopo di recuperare doline, grotte e zone boschive del Carso Triestino, usati dal dopoguerra fino ai primi anni 90' come discariche, sia abusive che regolari. Da Febbraio 2017 ad oggi abbiamo effettuato ottocento sessanta interventi ecologici, con la pulizia completa di circa quindici grotte, una ventina di doline ed innumerevoli zone boschive. Parlando di numeri, dalla fondazione ad oggi abbiamo raccolto oltre 2.500 pneumatici, grandi quantità di vecchi elettrodomestici, tonnellate di ferraglie e decine di metri cubi di materiali edili. Talvolta abbiamo trovato e fatto rimuovere dagli organi competenti residuati bellici della Prima Guerra Mondiale.

Al momento stiamo ripulendo, da oltre un anno e mezzo, il Pozzo presso Basovizza (cavità n° 340), grotta purtroppo riempita quasi completamente da rifiuti, ferraglie e materiali edili: si tratta del lavoro di pulizia più difficile ed impegnativo fatto in questi anni. Il nostro gruppo organizza periodicamente uscite ecologiche con numerosi gruppi scout, scolaresche, anche dall'estero e collabora con la Società Adriatica di Speleologia e la Cooperativa sociale "I Girasoli". Fortunatamente il 90% dei rifiuti raccolti in questi anni non sono recenti e le zone bonificate sono rimaste tali. Il nostro gruppo, formato da volontari, opera in maniera gratuita ed autonoma nel trasporto dei rifiuti alla discarica di Opicina, pregevole per la costante disponibilità nei nostri confronti. Siamo un gruppo totalmente apolitico e apartitico, non riceviamo aiuti pubblici e le spese da noi sostenute vengono completamente coperte da una colletta pubblica che facciamo ogni fine anno tramite la pagina Facebook.

**Un ringraziamento di cuore ai volontari più presenti ed alle centinaia di persone che negli anni hanno partecipato alle uscite ecologiche assieme a noi:**

Cristiano Bencich (organizzatore e Presidente), Davide Rustici (vice Presidente), Alberto Sisto, Alberto Zotti, Alessandro Podrecca, Andrè D'Aquino, Dennis Dugulin, Elena Sanvincenti, Elena Vespasiano, Francesco Bernardini, Giuliano Grizancic, Gianni Gumirato, Igor Krizmancic, Lucia Gumirato, Manuela Marussi, Paolo Stigliani, Marco Restaino, Mauro Martini, Massimiliano Ellero, Michele Angelini, Romano Pizzol, Silvio Masé.

**UNISCITI A NOI. SOS CARSO**

contatti: 375 06644105 - [soscarsotrieste@gmail.it](mailto:soscarsotrieste@gmail.it)